



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DON LORENZO MILANI

VEIC845009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005832** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 09*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 212** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 238** Attività previste in relazione al PNSD
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 261** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 270** Aspetti generali
- 272** Modello organizzativo
- 290** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 295** Reti e Convenzioni attivate
- 308** Piano di formazione del personale docente
- 314** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità: Il contesto socio economico e culturale secondo i dati Invalsi delle classi che hanno partecipato alla rilevazione dell' a. s. 2022-23 si sta modificando e da medio alto presenta delle flessioni verso il livello basso, soprattutto per l'aumento di nuclei familiari svantaggiati economicamente; in particolare per la scuola primaria si riscontra un aumento più del doppio della percentuale di studenti con famiglie svantaggiate rispetto al riferimento Nazionale (1,8% rispetto media Nazionale 0,6%). La situazione nella scuola secondaria di primo grado rimane invariata. Gli studenti stranieri nell'anno scolastico 2022-23 rappresentano il 23,1% per la primaria e il 18,5% per la scuola secondaria e risultano ben inseriti. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Dall' a. s. 2019/2020 è stato attivato, in seguito all'emergenza sanitaria, un comodato d'uso gratuito per la distribuzione di dispositivi informatici ad alunni e personale scolastico anche per eventuali attivazioni della DDI e a supporto di studio per alunni stranieri. Inoltre, è attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria, con un'incidenza che è calata nel corso degli ultimi due anni scolastici rispetto alla percentuale del 2019-20.

Vincoli: Sono presenti nel territorio diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La percentuale di studenti stranieri è in progressivo aumento da diversi anni scolastici. La percentuale è superiore a quella che si registra nella media delle scuole del Territorio, del Veneto e in Italia. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: L'I.C. è situato nel quartiere periferico della città di Mestre denominato Gazzera che da



molti anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e signorile, con diversi livelli socio-culturali che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale. Le diverse scuole secondarie di secondo grado prossime all' IC offrono un'ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa. La scuola è collocata nel cuore del centro abitato e quindi diversi alunni la raggiungono a piedi o in bicicletta. L'Ente di riferimento e proprietario degli edifici è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità di Chirignago-Zelarino con i quali la scuola è in costante relazione. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e l'approfondimento dell'italiano come lingua di studio, l'Istituto si è attivato con risorse interne per effettuare ore di alfabetizzazione. Inoltre l'Istituzione scolastica partecipa alla Rete di scopo per l'integrazione e partecipa al Tavolo locale città di Venezia. Grazie alla collaborazione dei genitori alla scuola primaria il servizio Pedibus è nuovamente attivo, così come la collaborazione con l'associazione ABC di Marghera per l'attivazione del servizio pre-scuola.

Vincoli: La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune, pur rispondendo alle segnalazioni in breve tempo con sopralluoghi, sono effettuati spesso con ritardo ed a volte elusi. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento dell'Amministrazione dello Stato, tramite i fondi destinati al funzionamento amministrativo e generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa, nel contributo volontario delle famiglie stabile ma contenuto, nei finanziamenti UE derivanti dalla candidatura della scuola agli avvisi PON FSE e FESR e dai fondi PNRR. Nel triennio 2019-22 con i fondi straordinari per l'emergenza Covid ed i fondi vincolati dei bandi europei per l'acquisto di strumenti per la didattica digitale e per l'insegnamento delle STEM e l'implementazione del cablaggio degli edifici, la scuola ha rinnovato gli ambienti digitali e adeguato la cablatura degli edifici. L'IC è composto da tre edifici confinanti, risalenti agli anni '70, inseriti nel contesto di un ampio giardino. L'edificio che ospita la



scuola secondaria di I grado è anche sede degli uffici di segreteria, direzione amministrativa, dirigenza, ed è dotato di una aula magna. I plessi della scuola secondaria e primaria sono dotati di laboratori di informatica con postazioni PC complete ed anche il plesso dell'infanzia è dotato di postazioni informatiche. Gli edifici sono stati dotati di banda larga di connessione 1Gb/s e wi-fi. Sono presenti 2 palestre e vari laboratori. Con il finanziamento per la transizione ecologica PON Edu-green la scuola ha realizzato nuovi spazi per la didattica all'aperto.

Vincoli: L'Amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola (FMOF). Non sono state più assegnate le risorse straordinarie conferite alle scuole nel biennio 2019-2021 per far fronte all'emergenza Covid. Per quanto riguarda la sicurezza strutturale degli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne nei tre plessi; sono presenti in tutti i tre plessi le porte antipanico e tutti gli edifici presentano rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche ma sono necessari urgenti lavori di manutenzione per la impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impianto elettrico; gli infissi del plesso della scuola secondaria sono da sostituire e facilmente apribili dall'esterno; alla scuola dell'infanzia non sono presenti servizi igienici attrezzati per i bambini disabili e vi sono dei dislivelli nei bagni. Il verde pubblico del parco nel quale la scuola è inserita necessita di costante attenzione da parte dell'Ente per alberi/rami secchi, radici sporgenti, camminamenti sconnessi, panchine rotte; gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente.

Risorse professionali

Opportunità: Relativamente all'età anagrafica, 2/3 dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità, sia in quanto l'Istituto può vantare molto personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio know how e background, sia in quanto questi docenti possono svolgere ruoli di supporto per i colleghi meno esperti. Da rilevare che dall' a. s. 2023-24 il numero dei docenti stabili nell'Istituto è cambiato rispetto al passato, ci sono stati passaggi in ruolo a gradi di scuola superiore e pensionamenti; trasferimenti e perdita di organico per quanto attiene alla scuola primaria. Tutto questo ha favorito il ricorso continuo a tutta la documentazione fino ad ora prodotta relativa ai modelli organizzativi e ai documenti programmatici al fine di accompagnare, presentare e "raccontare" l'Istituto ai nuovi arrivati. Alla scuola Secondaria sono presenti alcuni docenti di sostegno specializzati e di ruolo (4 su 9). Un punto di forza



dell'Istituto è la presenza da più di 5 anni di un DSGA stabile con incarico di tipo effettivo. Nell'attuale anno scolastico la Dirigente scolastica è cambiata, questo fatto può rappresentare un'opportunità per l'Istituto che si trova nella situazione ottimale per dimostrare l'efficacia organizzativa raggiunta.

Vincoli: Rispetto ai dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso i RAV a partire dal 2014-2015, continua ad essere un dato significativo la percentuale di docenti non di ruolo ed il personale a tempo determinato non continuativo, in particolare alla scuola Secondaria. I docenti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. In particolare sofferenza nell' a. s. 2022-23 sono le cattedre A022, A030. Alla scuola primaria negli ultimi due anni sono stati neo immessi docenti, anche molto giovani, su posto comune, mentre restano con contratti a tempo determinato la quasi totalità dei posti di sostegno. La scuola deve investire molto sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: a fronte di un gruppo stabile di personale disposto ad aggiornarsi costantemente, vi sono resistenze all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, privacy, farmaci salva vita) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative. La perdita di sezioni, non sempre dovuta al calo demografico ha reso necessaria la riflessione sulle cause che possono essere alla base dell'allontanamento dell'utenza.

Esigenze degli studenti:

L'esigenza fondamentale a cui l'Istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; per tale finalità la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;
- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;
- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

Esigenze del contesto:

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organi e organismi collegiali della scuola e dalle associazioni che a vario titolo



interagiscono con la realtà scolastica di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità, l'integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie;
- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile sul territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio anche in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire punto di riferimento per alunni e famiglie e contribuire a prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di transizione digitale e di innovazione metodologica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico e culturale secondo i dati Invalsi delle classi che hanno partecipato alla rilevazione dell'a.s. 2022-23 si sta modificando e da medio alto presenta delle flessioni verso il livello basso, soprattutto per l'aumento di nuclei familiari svantaggiati economicamente; in particolare per la scuola primaria si riscontra un aumento piu' del doppio della percentuale di studenti con famiglie svantaggiate rispetto al riferimento Nazionale (1,8% rispetto media Nazionale 0,6%). La situazione nella scuola secondaria di primo grado rimane invariata. Gli studenti stranieri nell'anno scolastico 2022-23 rappresentano il 23,1% per la primaria e il 18,5% per la scuola secondaria e risultano ben inseriti. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Dall'emergenza sanitaria che ha caratterizzato i primi anni del 2020, è diventato di prassi il ricorso al comodato d'uso gratuito di dispositivi informatici ad alunni e personale scolastico anche per eventuali attivazioni della DDI e a supporto di studio per alunni stranieri. Inoltre, e' attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria, con un'incidenza che e' calata nel corso degli ultimi due anni scolastici rispetto alla percentuale del 2019-20.



Vincoli:

Sono presenti nel territorio diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La percentuale di studenti stranieri è in progressivo aumento da diversi anni scolastici. La percentuale è superiore a quella che si registra nella media delle scuole del Territorio, del Veneto e in Italia. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. è situato nel quartiere periferico della città di Mestre denominato Gazzera che da molti anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e signorile, con diversi livelli socio-culturali che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale. Le diverse scuole secondarie di secondo grado prossime all' IC offrono un'ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa. La scuola è collocata nel cuore del centro abitato e quindi diversi alunni la raggiungono a piedi o in bicicletta. L'Ente di riferimento e proprietario degli edifici è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità di Chirignago-Zelarino con i quali la scuola è in costante relazione. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e l'approfondimento dell'italiano come lingua di studio, l'Istituto si è attivato con risorse interne per effettuare ore di alfabetizzazione. Inoltre l'Istituzione scolastica partecipa alla Rete di scopo per l'integrazione e partecipa al Tavolo locale città di Venezia. Grazie alla collaborazione dei genitori alla scuola primaria il servizio Pedibus è nuovamente attivo, così come la collaborazione con l'associazione ABC di Marghera per l'attivazione del servizio pre-scuola.

Vincoli:

La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto e per i genitori che potrebbero raggiungerla utilizzando i mezzi pubblici. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune, pur rispondendo alle segnalazioni in breve tempo con sopralluoghi, sono effettuati con ritardo. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento dell'Amministrazione dello Stato, tramite i fondi destinati al funzionamento amministrativo e generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa, nel contributo volontario delle famiglie stabile ma contenuto, nei finanziamenti UE derivanti dalla candidatura della scuola agli avvisi PON FSE e FESR e dai fondi PNRR. Nel triennio 2019-22 con i fondi straordinari per l'emergenza Covid ed i fondi vincolati dei bandi europei per l'acquisto di strumenti per la didattica digitale e per l'insegnamento delle STEM e l'implementazione del cablaggio degli edifici, la scuola ha rinnovato gli ambienti digitali e adeguato la cablatura degli edifici. L'IC è composto da tre edifici confinanti, risalenti agli anni '70, inseriti nel contesto di un ampio giardino. L'edificio che ospita la scuola secondaria di I grado è anche sede degli uffici di segreteria, direzione amministrativa, dirigenza, ed è dotato di un' aula magna. I plessi della scuola secondaria e primaria sono dotati di laboratori di informatica con postazioni PC complete ed anche il plesso dell'infanzia è dotato di postazioni informatiche. Gli edifici sono stati dotati di banda larga di connessione 1Gb/s e wifi. Sono presenti 2 palestre e vari laboratori. Con i fondi del PNRR 4.0 e i PON per l' Infanzia, è iniziata l'azione di rinnovamento della didattica che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Vincoli:

L'Amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola (FMOF). Non sono state più assegnate le risorse straordinarie conferite alle scuole nel biennio 2019-2021 per far fronte all'emergenza Covid . Per quanto riguarda la sicurezza strutturale degli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne nei tre plessi; sono presenti in tutti i tre plessi le porte antipanico e tutti gli edifici presentano rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche ma sono necessari urgenti lavori di manutenzione per la impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impianto elettrico; gli infissi del plesso della scuola secondaria sono da sostituire e facilmente apribili dall'esterno; alla scuola dell'infanzia non sono presenti servizi igienici attrezzati per i bambini disabili e vi sono dei dislivelli nei bagni. Il verde pubblico del parco nel quale la scuola è inserita necessita di costante attenzione da parte dell'Ente per alberi/rami secchi, radici sporgenti, camminamenti sconnessi, panchine rotte; gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente.

Risorse professionali

Opportunità:

Relativamente all'età anagrafica, 2/3 dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità, sia in quanto l'Istituto può vantare molto personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio knowhow e background, sia in quanto questi



docenti possono svolgere ruoli di supporto per i colleghi meno esperti. Da rilevare che dall'a.s. 2023-24 il numero dei docenti stabili nell'Istituto è cambiato rispetto al passato, ci sono stati passaggi in ruolo a gradi di scuola superiore e pensionamenti per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado; trasferimenti e perdita di organico per quanto attiene alla scuola primaria. Tutto questo ha favorito il ricorso continuo a tutta la documentazione fino ad ora prodotta relativa ai modelli organizzativi e ai documenti programmatici al fine di accompagnare, presentare e "raccontare" l'Istituto ai nuovi arrivati. Alla scuola Secondaria sono presenti alcuni docenti di sostegno specializzati e di ruolo (4 su 9) e nell'attuale a.s. sono aumentati i docenti di sostegno alla scuola dell'infanzia. Un punto di forza dell'Istituto è la presenza da più di 5 anni di un DSGA stabile con incarico di tipo effettivo. Nell'attuale anno scolastico la Dirigente scolastica si trova al secondo anno di mandato.

Vincoli:

Rispetto ai dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso i RAV a partire dal 2014-2015, continua ad essere un dato significativo la percentuale di docenti non di ruolo ed il personale a tempo determinato non continuativo, in particolare alla scuola Secondaria. I docenti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. In particolare sofferenza nell'a.s. 2022-23 sono le cattedre A022, A030. Alla scuola primaria negli ultimi due anni sono stati neo immessi docenti, anche molto giovani, su posto comune, mentre restano con contratti a tempo determinato la quasi totalità dei posti di sostegno. La scuola deve investire molto sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: a fronte di un gruppo stabile di personale disposto ad aggiornarsi costantemente, vi sono resistenze all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, privacy, farmaci salva vita) di una parte del personale e sull'"accoglienza" che introduce i nuovi docenti alle prassi organizzative dell'I.C. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC845009
Indirizzo	VIA VICINALE VOLPI N. 22 GAZZERA 30174 VENEZIA
Telefono	041915909
Email	VEIC845009@istruzione.it
Pec	veic845009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanimestre.edu.it

Plessi

MARY POPPINS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA845016
Indirizzo	VIA VOLPI, 10 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA

F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE84501B
Indirizzo	VIA VOLPI, 20 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA
Numero Classi	15



Totale Alunni	273
---------------	-----

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VEMM84501A
--------	------------

Indirizzo	VIA VOLPI, 22 GAZZERA 30174 VENEZIA
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	335
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" è nato il 1° settembre 2009 dalla fusione di tre scuole limitrofe e comprende la Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins", la Scuola Primaria "Fabio Filzi" e la Scuola Secondaria di I grado "Don Milani".

Questi sono i nominativi delle Dirigenti che dal 2009 si sono avvicinate nell'Istituto:

- 2009-2011: dott. ssa Franco (reggenza fino all'anno 2013);
- 2013-2018: dott. ssa Topazio (reggenza nell'a.s. 2018-19);
- 2019-2023: dott. ssa Scatizzi (titolare);
- dall'a.s. 2023 - 2024: Prof. ssa Giuliano (titolare).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus alla scuola Primaria	
	Ingresso anticipato scuola Primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 63

LIM e Smart-tv nelle aule 32

Approfondimento

Grazie a vari PON e ai fondi della decretazione d'urgenza erogati a partire dall'anno 2020 per l'emergenza Covid, la scuola ha potuto ampliare il numero di monitor touch, pc, tablet e altri dispositivi informatici. Nell' a.s. 2022-2023, la scuola dell'infanzia "Mary Poppins" è stata beneficiaria dei fondi: PON FESR-Ambienti didattici innovativi scuole dell'Infanzia (asse V-priorità d'investimento: 13-FESR) Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022. Con tali fondi a disposizione si è avuta la possibilità di adeguare e potenziare la disposizione e la programmazione degli spazi e degli arredi e l'acquisto di materiali specifici, con lo scopo di garantire la coerenza dei Curricoli verticali di istituto: il Curricolo generale di riferimento, il Curricolo di educazione Civica e il Curricolo STEM e digitale, dedicato all'introduzione delle prime esperienze di apprendimento mirate all'acquisizione delle abilità di pensiero critico, del problem-solving, del pensiero computazionale, della creatività, della comunicazione e alfabetizzazione tecnologica. L'Istituto a dicembre 2024 conclude il Progetto collegato ai fondi PNRR Missione 4-Azione 1-Next generation classroom-Ambienti innovativi, che ha trasformato le aule della scuola secondaria di primo grado e parte degli spazi della scuola primaria, in ambienti innovativi per l'apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	15
Personale ATA	18

Approfondimento

Relativamente all'età anagrafica, 2/3 dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità, sia in quanto l'Istituto può vantare molto personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio knowhow e background, sia in quanto questi docenti possono svolgere ruoli di supporto per i colleghi meno esperti. Da rilevare che dall'a.s. 2021-22 il numero dei docenti in particolare a tempo determinato sotto i 45 anni è in progressivo aumento. Ciò rappresenta un'ulteriore opportunità di ricambio generazionale, immissione di nuove energie, elementi di innovazione didattica. Alla scuola Secondaria sono presenti moltissimi docenti di sostegno specializzati e di ruolo. Un punto di forza dell'Istituto è la presenza da più di 5 anni di un DSGA stabile con incarico di tipo effettivo.

Vincoli: continua ad essere un dato significativo la percentuale di docenti non di ruolo ed il personale a tempo determinato non continuativo, in particolare alla scuola Secondaria. I docenti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. In particolare sofferenza nell'a. s. 2023-24 sono le cattedre A022, e A030. Alla scuola primaria negli ultimi due anni sono stati neo immessi docenti, anche molto giovani, su posto comune, mentre restano con contratti a tempo determinato la quasi totalità dei posti di sostegno. La scuola deve continuare a investire sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: a fronte di un gruppo stabile di personale disposto ad aggiornarsi costantemente, vi sono resistenze all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, privacy, farmaci salva vita) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.

Allegati:

Situazione organico ed iscritti a dicembre 2023 (allegato a sezione Contesto).pdf



Aspetti generali

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per quanto riguarda le priorità generali perseguite dall'Istituto, le scelte, le azioni e le proposte qualificanti il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione dell'identità della persona mediante l'acquisizione degli strumenti culturali propri delle discipline in contesti didattici diversificati che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. La maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali infatti rendono il bambino ed il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come titolare di diritti e soggetto di doveri. L'Istituto fa riferimento, nel suo piano dell'offerta formativa, ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge N.107/2015, in sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). Le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" e realizzano il PTOF finalizzato a:

A - Promuovere il successo formativo di ogni alunno :

•

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organi e organismi collegiali della scuola e dalle associazioni che a vario titolo interagiscono con la realtà scolastica di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità, l'integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie;
- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile sul territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio anche in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire punto di riferimento per alunni e famiglie e contribuire a prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;



- promuovere processi di transizione digitale e di innovazione metodologica.

B - Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

- educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
- sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;
- rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
- favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche grazie all'inserimento dell'educazione civica;
- favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

C - Applicare il curriculum verticale d'Istituto (disciplinare, insegnamento trasversale ed. civica, digitale e delle Stem) nella didattica della scuola :

- applicare il curriculum verticale di ed. civica e il curriculum verticale digitale, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e le Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica previste dalla Legge 20 agosto 2019n.92 e adottate con il D.M.n.183 del 7 settembre 2024.
- migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti interdisciplinari anche verticali e commissioni/gruppi di lavoro miste e rappresentative;
- pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, delle metodologie innovative, della didattica blended, per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo;
- programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere, competenze matematiche scientifiche e digitali, promuovere il talento sportivo e artistico-musicale;
- favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) , per lo svolgimento di una didattica integrata (Tradizionale e Digitale);
- strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione: per gli alunni della scuola primaria e



secondaria è prevista una valutazione intermedia e finale riferita ai livelli di apprendimento (4 livelli descrittivi per la primaria e voto in decimi per la secondaria), al comportamento (D.L. 62/2017 e O.M. 172/2020) e alla descrizione globale. La scuola dell'Infanzia si avvale del rilevamento dei precursori dei futuri apprendimenti con prove standardizzate per i bambini e le bambine all'ultimo anno di corso proposta nei mesi di ottobre-novembre e di una scheda di osservazione valutativa finale elaborata dall'istituto.

D - Relativamente alla valutazione la scuola tiene conto delle seguenti indicazioni:

- promuovere la valutazione formativa e forme di autovalutazione degli apprendimenti accanto a quella sommativa come risorse per il miglioramento degli esiti e delle pratiche educative;
- prevedere momenti di confronto fra docenti sui dati restituiti sia dalla valutazione interna sia dalla valutazione esterna (prove standardizzate nazionali);
- rafforzare l'utilizzo di prove comuni d'istituto di italiano, matematica, lingue straniere e progressivamente in tutte le discipline da effettuare all'inizio, a medio termine e al termine di ogni anno scolastico;
- concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari;
- predisporre alla scuola Secondaria la descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi per le discipline in analogia con il giudizio globale (i cui descrittori ed indicatori rappresentano la descrizione del processo di apprendimento) e con il giudizio di comportamento (che rappresenta la descrizione delle competenze culturali) per rendere trasparente ed esplicita la corrispondenza del voto con il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ogni disciplina sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (autonomia, tipologia di situazione, risorse mobilitate, continuità);
- pianificare nell'organizzazione delle attività didattiche in orario curricolare due momenti dell'anno scolastico da dedicare al consolidamento/recupero/approfondimento delle competenze di base di tutte le discipline a seguito delle valutazioni intermedie (seconda metà di febbraio) e prima della valutazione finale (prima metà di maggio) focalizzando tali attività preferibilmente su italiano, Inglese (in particolare listening), matematica per le classi terze (rif. dati esiti prove INVALSI 2022-23).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

● **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curriculum verticale



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti

Investire nella qualità e trasparenza del processo valutativo :

- applicazione della scheda di valutazione per livello di apprendimento periodica e finale scuola primaria (nell' a. s. 2023-24 già realizzata);
- applicazione valutazione in itinere sul RE per livello di apprendimento scuola primaria (nell' a. s. 2023-24 già realizzata);
- progettazione e applicazione della descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi (4-10) per discipline in analogia con il giudizio globale ed il giudizio di comportamento scuola Secondaria e sulla base delle 4 dimensioni della valutazione (nell' a. s. 2023-24 in fase di elaborazione);
- predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso in italiano, matematica ed inglese nella scuola Secondaria.

Attivare/revisionare gli strumenti di valutazione per ampliare la valutazione formativa e forme di autovalutazione degli apprendimenti :

- strutturazione di prove autentiche
- strutturazione di schede di osservazione
- strutturazione di prove di verifica degli apprendimenti costruite sulla base di matrici valutative comuni
- predisposizione di questionari autovalutativi

Verificare l'efficacia formativa della progettualità della scuola:

- monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto
- razionalizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa



Per ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla Primaria rispetto alla prima classe della Secondaria di I° :

- istituzione del gruppo di lavoro per la continuità o dipartimenti in verticale (italiano, matematica, inglese) finalizzati all'innovazione metodologica, alla ricerca-azione, alla co-progettualità fra ordini di scuola (nell' a. s. 2023-24 già realizzata);
- predisposizione di prove comuni strutturate per livelli di apprendimento e/o competenze di base (italiano, matematica, inglese);
- predisposizione e somministrazione prove comuni in orizzontale (classi parallele) scuola Primaria e Secondaria in ingresso, intermedie e finali (da realizzare le prove intermedie);
- predisposizione di prove comuni in verticale termine scuola Primaria ed ingresso scuola Secondaria (italiano, matematica, inglese) ed effettuazione di analisi comparata dei risultati anche in rapporto agli esiti Invalsi (nell' a. s. 2023-24 in fase di elaborazione);
- predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso nella scuola Secondaria.

Analisi statistica e valutazione dei dati: restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche (nell' a. s. 2023-24 già realizzata).

Costituzione di un gruppo di lavoro per la continuità composto da FS Valutazione e gestione PTOF e dai referenti Commissione continuità tra ordini di scuola che si occupi della raccolta ragionata della documentazione di passaggio da un ordine all'altro del primo ciclo per migliorare il panorama e l'analisi delle informazioni desunte dalla documentazione di passaggio e dagli incontri conoscitivi fra i docenti.

Continuare ad applicare i criteri collegiali nella formazione delle classi a garanzia della equieterogeneità

Favorire l'implementazione di metodologie didattiche innovative e la transizione digitale mediante:



- la formazione di un nucleo pedagogico valorizzando le competenze già possedute dal personale in organico per diffondere l'innovazione metodologica e la co-progettualità;
- la formazione in servizio dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione;
- l'adesione a reti specifiche sull'argomento, a progetti delle ETF, dai Poli formativi nazionali e proposti sulla piattaforma Scuola-Futura;
- l'attivazione di gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari e anche verticali per l'innovazione pedagogica e metodologica;
- l'archiviazione e condivisione di buone pratiche e modelli in Cloud;
- la progettazione di setting d'aula e nuovi ambienti di apprendimento (nell' a. s. 2023-24 in fase di realizzazione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e STEM per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione



Prevedere percorsi di studio assistito e/o percorsi di potenziamento a piccoli gruppi; implementare il peer-tutoring

Attività prevista nel percorso: Progettare ed applicare prove comuni in orizzontale (classi parallele) e in verticale tra primaria e secondaria 1° e costruire criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la predisposizione e la somministrazione di prove comuni in orizzontale (classi parallele) sia per la Primaria, sia per la secondaria di primo grado in ingresso , intermedie e finali. Nell'anno scolastico 2024-2025, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado predispongono, insieme alle prove iniziali e finali le prove intermedie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Docenti incaricati Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4 Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti Dirigente
Risultati attesi	Dati di partenza esiti a.s. 2021/22: fascia di voto 6: 14%;



fascia di voto 8: 23,3%

Risultati attesi a.s. 2022-23:

Diminuire la fascia di voto 6 da 14% a 13,5% e Aumentare la fascia di voto 8 da 23,3 % a 23,8%

Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 97,4% a 97,8%

Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100%

Risultati attesi a.s. 2023-24:

Diminuire la fascia di voto 6 da 13,5 % a 12,5 % e Aumentare la fascia di voto 8 da 23,8 % a 24,5%.

Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 97,8% a 98%

Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100%

Risultati attesi a.s. 2024-25:

Diminuire la fascia di voto 6 da 12,5 % a 11,5% e Aumentare la fascia di voto 8 da 24,5 % a 25% (in progressivo allineamento con i dati provinciali, regionali e nazionali)

Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 98% a 98,4%.

Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100%

Dati di partenza a.s. 2021/22:

livello 1: 15,2%

livello 2: 22,4%

livello 4: 19,2 %

livello 5: 3,2 %

Risultati attesi a.s. 2022-23:

Aumentare la percentuale del liv. 4 da 19,2 a 19,5 e la percentuale liv. 5 da 3,2 a 3,8

Diminuire la percentuale del liv. 1 da 15,2 a 14,8 e la percentuale liv. 2 da 22,4 a 22

Risultati attesi a.s. 2023-24:

Aumentare la percentuale liv. 4 da 19,5 a 20 e la percentuale liv. 5 da 3,8 a 4,5

Diminuire la percentuale del liv. 1 da 14,8 a 14,6 e la percentuale liv. 2 da 22 a 21,8

Risultati attesi a.s. 2024-25:

Aumentare la percentuale liv. 4 da 20 a 21 e la percentuale liv. 5 da 4,5 a 5,5 (in allineamento con la media nazionale di partenza del liv. 4 ed in avvicinamento per il liv. 5)

Diminuire la percentuale del liv. 1 da 14,6 a 14 e la percentuale liv. 2 da 21,8 a 21,5 (in avvicinamento con la media regionale e del Nord-est di partenza per il liv. 2)



Dati di partenza a.s. 2021/22:

livello A1: 31,2%

livello A2: 68%

Risultati attesi a.s. 2022-23:

Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2 (listening) da 68 a 70

Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 31,2 a 30,8

Risultati attesi a.s. 2023-24:

Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2 (listening) da 70 a 72

Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 30,8 a 30,2

Risultati attesi a.s. 2024-25:

Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2 (listening) da 72 a 74 (in allineamento alla media regionale di partenza per il liv. A2)

Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 30,2 a 29,8 (in avvicinamento con la media regionale e del Nord-est di partenza per il liv. A1)

Attività prevista nel percorso: Declinazione dei voti della scuola secondaria di I grado nei sette livelli di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



Responsabile Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Docenti incaricati Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4 Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti Dirigente

Risultati attesi Migliorare la trasparenza verso l'utenza delle valutazioni nelle singole discipline

● Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave europee

Investire nella qualità del processo di apprendimento :

- applicazione del Curricolo verticale dell'educazione civica (nell' a. s. 2022-23 già realizzata);
- progettazione/applicazione del curricolo verticale digitale e della stem (nell' a. s. 2023-24 in fase di elaborazione).

Investire nella qualità e trasparenza del processo valutativo :

- predisposizione/applicazione di criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica e griglie di valutazione articolate per anno di corso scuola Primaria e scuola Secondaria;
- predisposizione di griglie per la valutazione delle competenze collegate al curricolo verticale di educazione civica
- predisposizione di griglie per la valutazione delle competenze digitali e delle Stem.

Per uniformare la valutazione delle competenze chiave europee al termine della scuola Primaria ed al termine della scuola Secondaria 1° ed aumentare la percentuali di alunni nelle fasce di competenza più alte:



- creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza (ai fini della stesura della Certificazione delle competenze in uscita dalla classe 5^a primaria e a fine 1° ciclo);
- analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti;
- creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti.

Verificare l'efficacia formativa della progettualità della scuola :

- monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto;
- razionalizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- finalizzazione della progettualità della scuola allo sviluppo delle competenze trasversali; alla transizione ecologica e culturale (Piano RiGenerazione); alla transizione digitale (obiettivi del Piano Scuola 4.0).

Favorire l'implementazione di metodologie didattiche innovative e la transizione digitale mediante :

- la formazione di un nucleo pedagogico valorizzando le competenze già possedute dal personale in organico per diffondere l'innovazione metodologica e la co-progettualità;
- la formazione in servizio dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione;
- l'adesione a reti specifiche sull'argomento, a progetti delle ETF, dai Poli formativi nazionali e proposti sulla piattaforma Scuola-Futura;
- l'attivazione di gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari e anche verticali per l'innovazione pedagogica e metodologica;
- l'archiviazione e condivisione di buone pratiche e modelli in Cloud;
- la progettazione di setting d'aula e nuovi ambienti di apprendimento (nell' a. s. 2023-24 in fase di elaborazione).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.

Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, mediante progettazioni mirate, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.

○ **Continuità' e orientamento**



Costruire nell'ottica della continuità fra ordini di scuola ed in applicazione del curriculum verticale d'Istituto prove comuni per livello di apprendimento e/o per competenze di base di italiano, matematica e inglese da somministrare al termine della primaria ed in ingresso alla secondaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la raccolta ragionata della documentazione di passaggio di ordine di scuola mediante assegnazione di compiti ai referenti continuità e alla F.S. al Ptof per e continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata all'innovazione metodologica ed alla co-progettualità fra ordini di scuola mediante la costituzione di gruppi di lavoro miste e rappresentative

Attività prevista nel percorso: Implementare il curriculum verticale digitale e delle Stem e applicare criteri comuni di valutazione delle competenze in ed. civica e digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Docenti incaricati Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4 Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti Dirigente

Risultati attesi

Dati di partenza a. s. 2021/22: Esiste il curricolo verticale di educazione civica.

Risultati attesi a. s. 2022-23:

- implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche;
- elaborare griglie per la valutazione delle competenze collegate al CV di ed. civica;
- elaborazione del curricolo verticale digitale e delle STEM per implementare un approccio integrato della didattica tradizionale e innovativa.

Risultati attesi a. s. 2023-24:

- implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche;
- applicazione del curricolo verticale di ed. civica e dei criteri di valutazione delle competenze raggiunte;
- elaborazione delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- applicazione del curricolo verticale digitale e STEM;
- predisposizione di griglie per la valutazione delle



competenze digitali;

- aumento del 5-8% degli di alunni nelle fasce più alte di competenza (certificazione delle competenze al termine del 1° ciclo).

Risultati attesi a. s. 2024-25:

- applicazione del curricolo verticale digitale e STEM;
- applicazione delle griglie per la valutazione delle competenze digitali;
- implementazione della banca dati sui livelli di competenza raggiunti;
- restituzione collegiale degli esiti;
- implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche;
- applicazione del curricolo verticale di ed. civica e dei criteri valutazione delle competenze raggiunte;
- applicazione delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- creazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti sulla base delle certificazioni delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di 1°;
- restituzione collegiale degli esiti;
- aumento del 9-12% degli di alunni nelle fasce più alte di competenza (certificazione delle competenze al termine del 1° ciclo).

Attività prevista nel percorso: Creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4 Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti Dirigente

Risultati attesi

Creazione della banca dati

Miglioramento dei livelli raggiunti dagli alunni in ciascuna competenza chiave europea



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modello organizzativo: nei tre plessi le aule sono dotate di Monitor touch/Smart-Tv; sono presenti alcune aule laboratorio attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; nell'Istituto è presente una Biblioteca innovativa sita nel plesso della scuola primaria. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi in modo che il lavoro scolastico degli studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola primaria presenta ai genitori due opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie; negli ultimi anni scolastici la scelta dell'utenza si è indirizzata verso il tempo pieno; nell' a. s. 2023-24 NON sono presenti classi a tempo normale.

Una volta all'anno viene fatto un riesame da parte di DS e NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la verifica e la valutazione degli obiettivi. In alcune discipline (italiano, inglese, matematica) gli alunni sono sottoposti a prove iniziali, al fine di valutare il consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso del precedente anno o nel precedente ordine di scuola. Nell'anno scolastico 2023-24 si sperimentano anche prove finali a classi parallele. L'Istituto adotta una modulistica comune per programmazioni iniziali, progetti, relazioni finali e documentazione per alunni con BES. In base all'O.M. 172/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, nel corso del precedente biennio sono stati individuati i criteri per la valutazione disciplinare relativa agli obiettivi di apprendimento per ogni anno di corso articolati nel curricolo verticale. All'inizio di ogni anno scolastico la DS presenta al Collegio Docenti un piano organizzativo degli incarichi funzionali alla gestione dell'Istituto che il Collegio approva. Le aree delle Funzioni Strumentali vengono riconsiderate annualmente sulla base delle esigenze e della pianificazione delle attività del PTOF. Nell'anno scolastico 2023-24 è stata introdotta la Funzione strumentale: Innovazione tecnologica per far fronte alle numerose novità previste per l'area STEM e PNSD con la relativa commissione: TEAM per l'Innovazione nell'ambito del PNSD e delle STEM. Alcuni incarichi sono diventati istituzionali (es. referente al bullismo; Animatore digitale) ed altri sono stati introdotti di recente (es. referente ed. civica; gruppo di lavoro 4.0). Il Piano delle attività del personale ATA, elaborato dalla DSGA sentito il personale è organizzato annualmente sulla base dell'organico e delle esigenze dello stesso; viene adottato dalla DS verificata la congruenza con il PTOF.

Il secondo bilancio di rendicontazione sociale è stato redatto al termine del secondo triennio di



entrata in vigore del ciclo di valutazione del sistema scolastico anche attingendo ai drive condivisi con i referenti nel quale sono stati caricati nel corso triennio 2019-2022 materiali utili alla rendicontazione sociale della triennalità appena conclusa.

Pratiche didattiche ed educative: la scuola promuove le didattiche innovative tramite percorsi di autoformazione e di formazione. Le attività laboratoriali riprese dopo l'emergenza sanitaria costituiscono un ampliamento sostanziale dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento. Alla scuola Secondaria sono previsti da questo a. s. due momenti nel corso dell'anno (mesi di febbraio e maggio) di sospensione delle attività di programmazione didattica in favore di momenti di recupero e consolidamento delle competenze di base in tutte le discipline. Sono presenti più gruppi di lavoro per promuovere la continuità tra i tre ordini di scuole, promuovere criteri di valutazione condivisi e, tramite prove d'ingresso comuni, diminuire la differenza degli esiti riportati dagli alunni tra il quinto anno della primaria e il primo anno della secondaria di primo grado. Anche grazie all'accelerazione provocata dal lock-down del 2020, e all'urgenza di attuare la DAD, si è verificato un veloce e profondo ripensamento delle pratiche educative e valutative connesso ad una formazione su larga scala di tutti i docenti sulle competenze digitali e la transizione verso modalità di insegnamento che promuova il loro utilizzo all'interno delle pratiche quotidiane. L'Istituto promuove fra la competenza digitale e la formazione degli alunni su sicurezza e consapevolezza dei rischi della rete. Nell'offerta formativa della scuola anche in orario extrascolastico, mirata allo sviluppo e/o al consolidamento di abilità, conoscenze e competenze, l'educazione alla cittadinanza attiva rappresenta un filo conduttore che attraversa il curriculum e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé: lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, attività di educazione stradale, di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, progetti sportivi e musicali, educazione alla salute e all'affettività, progetti di educazione alla legalità. Queste attività vengono spesso svolte coinvolgendo Enti esterni. Dall' a. s. 2020-21 per l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica è stato costruito il curriculum verticale di questa disciplina, corredato dai relativi criteri di valutazione; insegnamento trasversale che implementerà sicuramente le competenze sociali e civiche e quelle metacognitive (Competenze chiave europee 2018) e i cui progetti didattici si inseriscono nel "Piano RiGenerazione Scuola" in attuazione dell'Agenda ONU 2030 con percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile. La scuola mette a disposizione di alunni, genitori e docenti un "Punto di Ascolto" gestito da una psicologa esperta dei problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi individuali e appuntamenti di informazione. nel precedente anno scolastico era presente anche lo "Sportello pedagogico" gestito da un esperto esterno per il supporto ai team docenti nella gestione delle situazioni problematiche e nella predisposizione dei PdP. In caso di situazioni problematiche i



provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie. L'Istituto, a seguito dei relativi corsi di formazione seguiti dalla maggioranza dei docenti, è riconosciuta come aderente al progetto "Dislessia Amica" promosso da AID, Associazione Italiana Dislessia, e Fondazione TIM, in intesa con il MIUR. Infine, nella scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono usati gli strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento e questo a. s. è in corso un aggiornamento sul Protocollo di applicazione delle prove per la rilevazione precoce rivolto alle prime classi della scuola primaria.

Transizione digitale e innovazione

Nell' a. s. 2021-2022 la scuola ha partecipato al progetto nazionale, inserito nel PNSD, denominato "Spazi e strumenti STEM per PNSD" che ha permesso di realizzare laboratori, fissi e mobili, dinamici al servizio dei tre ordini di scuola per promuovere l'innovazione della didattica delle discipline STEM tramite attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente.

Si sono appena concluse le azioni PON FESR "Digital board" e "Reti locali, cablate e wireless" che hanno consentito il completamento della connessione cablata e wireless dei tre plessi dell'Istituto compreso gli uffici di segreteria e il rinnovamento tecnologico delle aule e di parte dei device per la didattica e la segreteria.

Nell'estate dell'anno scolastico 2022-2023 la scuola ha concluso il PON FESR "Ambienti e laboratori per la transizione ecologica" detto EduGreen allestendo spazi esterni da dedicare alla didattica laboratoriale delle scienze ecologiche ed ambientali ed il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia" per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento dotati di arredi e strumentazione per la didattica innovativa pensati per la scuola dell'Infanzia. Tutti gli ambienti della scuola dell'Infanzia sono caratterizzati dalla presenza del digitale con tavoli interattivi, tablet, kit di robotica per infanzia, tavoli luminosi e proiettori.

L'Istituto ha accesso alle azioni 1.2 e 1.4.1 del PNRR nell'ambito della PADigitale 2026 per l'adeguamento del sito istituzionale su modello standard Desinger Italia secondo le Linee guida CAD e le Linee di accessibilità e per la transizione digitale dell'attività amministrativa che consente di digitalizzare altre funzioni della segreteria.

L'istituto è destinatario dei fondi PNRR linea di investimento Azione 1 - Next generation classroom (Piano scuola 4.0) per la trasformazione delle aule in ambienti fisici e digitali onlife e destinatario dei fondi PNRR linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e ancora destinatario dei fondi PNRR linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione alla transizione



digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), Azioni di potenziamento contro la dispersione scolastica (D.M.19/2024), Agenda Nord D.M.27 maggio 2024.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE: tramite l'introduzione all'insegnamento dell'informatica e del coding, all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, per l'accesso alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete. L'esperienza della didattica a distanza (DaD) nell'a.s. 2019/20 ed il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) nell'a.s. 2020/21 hanno contribuito all'ampliamento delle competenze digitali degli alunni di ogni grado; le competenze necessarie per lo sviluppo della cittadinanza digitale sono esplicitamente individuate come uno dei tre nuclei fondamentali dell'ed. civica e la competenza digitale e l'uso consapevole degli strumenti sono promossi grazie alla stesura attualmente in corso del Curricolo verticale digitale e delle Stem in conformità con il DigComp 2.2 - quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali degli studenti.

2. FORMAZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE: la scuola investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti per integrare le nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche; docenti dell'Istituto sono chiamati ad una formazione continua sul digitale strutturata sul DigCompEdu-quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, attraverso corsi di formazione e auto-formazione, webinar e tutorial, peer education, formazione dell'animatore digitale (AD) di un gruppo pedagogico per l'innovazione, partecipazione alle proposte delle Equipe formative territoriali e ai percorsi proposti nella piattaforma per la formazione dei docenti "Scuola-Futura".

3. PEDAGOGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE: formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento disciplinare e l'acquisizione delle competenze trasversali "life skills" degli alunni; potenziamento delle attività di cooperative learning e peer education; potenziamento della condivisione a livello di dipartimenti disciplinari/interdisciplinari e anche verticali di buone prassi inclusive ed innovative.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione, sperimentazione e condivisione delle seguenti azioni:

1. applicazione della griglia di valutazione collegata al curricolo verticale per l'insegnamento dell'ed. civica;
2. applicazione della scheda di valutazione per livello di apprendimento periodica e finale scuola primaria;
3. applicazione valutazione in itinere sul RE per livello di apprendimento scuola primaria;
4. progettazione della descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi (4-10) per discipline in analogia con il giudizio globale ed il giudizio di comportamento scuola Secondaria;
5. monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto;
6. progettazione di griglie di osservazione e matrici valutative delle competenze chiave di cittadinanza;
7. strumenti di valutazione (strutturazione di prove autentiche, schede di osservazione, prove di verifica degli apprendimenti costruite sulla base di matrici valutative comuni, questionari autovalutativi);
8. predisposizione di prove comuni in orizzontale strutturate per livelli di apprendimento e/o competenze di base (italiano, matematica, inglese);
9. predisposizione di prove comuni in verticale Primaria e Secondaria (termine scuola primaria-ingresso scuola secondaria) ed effettuazione di analisi comparata dei risultati anche in rapporto agli esiti Invalsi;
10. predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso nella scuola Secondaria;

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

NEWSROOM: "Connessioni digitali" è un progetto biennale iniziato nell' a. s. 2022-23, rivolto alle classi seconde di Secondaria promosso da Save the Children Italia che ha allestito uno spazio



della scuola flessibile e adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva per attività di serious play e storytelling;

LABORATORIO STEM: strumentazione itinerante per la promozione della metodologia didattica innovativa basata sulla robotica e l'elettronica educativa, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la costruzione di prodotti manuali e digitali.

NEXT GENERATION CLASSROOM: allestimento di spazi flessibili e modulari, policentrici e dinamici, immersivi e integrati, adatti all'esercizio di pedagogie e metodologie didattiche innovative, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti digitali e del virtual learning, con spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education per favorire il learning by doing.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piccoli grandi passi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno del nostro Istituto 17 ambienti di apprendimento innovativi sia nel setting sia nelle risorse digitali aprendoci alla dimensione "on-life", nei quali gli alunni siano protagonisti del processo di apprendimento e possano implementare i processi cognitivi, emotivi e relazionali. Partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, grazie a precedenti finanziamenti PON, intendiamo innovare, mediante i fondi PNRR, gli ambienti di apprendimento con i linguaggi digitali e rendendoli flessibili e duttili nella loro organizzazione fisica. Tali strumenti sono propedeutici alla diffusione nella pratica educativa quotidiana di una didattica più inclusiva e personalizzata, orientata al benessere ed al successo formativo di tutti gli alunni, basata sul lavoro cooperativo, sul peer learning, sull'esplorazione e la scoperta, il gioco e la creatività, per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving, di coding e di alfabetizzazione digitale ma anche il pensiero computazionale, le competenze linguistiche, argomentative e interpretative. Gli ambienti e gli spazi sia formali sia informali saranno ripensati anche nei colori e nel visual learning. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR). Promuoveremo inoltre l'inter-connettività delle aule disciplinari con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti alle risorse e ai contenuti innovativi e virtuali, atti a scoprire ed esplorare le molteplici risorse, con un approccio cooperativo e laboratoriale. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche permetterà di creare esperienze anche di didattica ibrida e di videoconferenza fra classi e delle classi con l'esterno. I nuovi ambienti progettati consentono, inoltre, ai docenti di strutturare attività didattiche personalizzate che nell'equilibrio fra momenti individuali, informali, di gruppo, esplorativi, di incontro con la comunità, siano in grado di offrire una proposta educativa per tutti e per ciascuno. Pertanto i nuovi ambienti si configurano come uno spazio interattivo, flessibile e polifunzionale, pensato per offrire pari opportunità formative, rispondere a bisogni differenti e facilitare attività didattiche diversificate. Così progettati tali spazi realizzano un ambiente accogliente in cui lo studente vive il proprio benessere e si sente incoraggiato ad assumere ruoli attivi superando le proprie fragilità e gli stereotipi di genere, avvicinando anche le studentesse alle STEAM.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'anno scolastico 2023-2024 è in corso l'organizzazione degli spazi per la creazione degli



ambienti innovativi di apprendimento previsti dal progetto con l'arrivo della strumentazione digitale e gli arredi innovativi.

● Progetto: STEM, sviluppiamo competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Presso i tre plessi che ospitano le scuole di infanzia, primaria e secondaria sono attive oggi semplici attività di coding dedicate a gruppi limitati di alunni. Con il presente progetto intendiamo dotare la scuola di strumenti e spazi tali da rendere sistematico e trasversale alle discipline e agli ordini di scuola l'apprendimento delle STEM nella logica di un approccio globale, innovativo e sistemico coinvolgente tutti gli alunni. Il progetto intende realizzare laboratori, fissi e mobili, dinamici a servizio dei tre ordini di scuole e nella logica dell'inclusività, e si propone di:

- implementare il laboratorio di informatica con un "percorso" di robotica tramite l'acquisto di kit di robot educativi per lo sviluppo, in primis, del pensiero computazionale a sostegno dello sviluppo generale di competenze digitali e problem solving. Gli strumenti individuati (mBot2 e mTiny) sono integrabili con i notebook già in dotazione consentendo un più efficace utilizzo degli stessi.
- proporre agli alunni concetti di elettronica di base ed intelligenza artificiale con l'acquisto di strumenti che rientrano nei set di espansione, quale "Halo Code", che lavora con lo stesso software dei robot didattici mBot2.
- implementare il laboratorio di tecnologia ampliandone le potenzialità con l'acquisto di tavoli di making per integrare digitale e manuale, virtuale e reale.
- costruire laboratori mobili orientati a: sviluppare creatività e spirito di iniziativa: laboratorio mobile dotato di kit Lego Wedo 2.0 (Primaria) e Lego Spike (Secondaria),
- sostenere l'innovazione della didattica delle discipline STEM con attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente: laboratorio dotato di kit didattici delle STEM come Strawbees e kit didattici delle scienze.
- sostenere la trasversalità delle STEM quale supporto alle altre discipline con logica l'acquisto del software Book Creator per la realizzazione di rappresentazioni dinamiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/12/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Nell'anno scolastico 2023-2024 il progetto è stato concluso nella parte amministrativa. Le attrezzature, i kit di robotica e i kit per esperimenti STEM vengono regolarmente utilizzati nelle classi per le attività laboratoriali.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Futura-Tech: ampliamo le frontiere del sapere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

In riferimento all'Azione di Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche, Linee di finanziamento Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023), il nostro Istituto Comprensivo propone dei percorsi didattici pensati per tutti e tre gli ordini di scuola per entrambe le linee A e B di intervento. Per quanto riguarda la linea A, il progetto costituisce una delle azioni che l'Istituto mette in atto per concretizzare il rafforzamento delle competenze STEM e competenze digitali, obiettivo quest'ultimo presente in altre azioni progettuali che hanno visto impegnati i docenti soprattutto in questi ultimi anni scolastici. Il nostro Istituto già in passato, ha usufruito di diverse tipologie di fondi (PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia", Progetto A 03.08 - "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e PON "EduGreen: Laboratorio di sostenibilità per il primo ciclo") che hanno consentito attraverso l'acquisto di materiali, sussidi e arredi, di introdurre già nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini dell'Infanzia, della Primaria per arrivare ai ragazzi della scuola Secondaria, l'acquisizione di abilità di pensiero critico e problem solving, di pensiero computazionale, di alfabetizzazione tecnologica e competenze trasversali come comunicazione efficace e collaborazione; abilità fondamentali per avere successo in qualsiasi carriera STEM. In tutti gli ordini di scuola sono stati realizzati laboratori, fissi e mobili, dinamici a servizio degli alunni e nella logica dell'inclusività, per sviluppare creatività e spirito di iniziativa. Quindi, tale progetto è un'ulteriore opportunità che l'Istituto coglie nella direzione del rinnovamento della didattica in una prospettiva interdisciplinare. Inoltre, sempre nell'ambito della linea A di intervento, si rende necessario promuovere attività e metodologie volte a sviluppare le competenze linguistiche degli alunni con la possibilità di interventi CLIL in tutte le classi. Per quanto riguarda la linea B di intervento si prevede l'attivazione di corsi annuali di formazione linguistica straniera per docenti in servizio finalizzati al conseguimento di certificazione livello B1 di lingua inglese, corsi annuali di metodologia CLIL e corso di formazione in didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 68.213,74

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme arriviamo anche noi al traguardo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne della Scuola Secondaria di Primo grado, si articola in azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, promuovendo percorsi laboratoriali extracurricolari per piccoli gruppi, finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base e trasversali, alla motivazione ad apprendere e all'inclusione. L'attivazione dei percorsi attraverso una didattica laboratoriale e attiva e l'utilizzo di metodologie collaborative e di tutoraggio tra pari, mirano a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti in modo da superare le attuali criticità.

Importo del finanziamento

€ 67.817,91

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria delle risorse del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Questi fondi sono utilizzabili solo per l'allestimento/setting di aule per la didattica innovativa.

Risultati attesi: progettazione e realizzazione entro il 2025 di setting d'aula come spazi flessibili e modulari, policentrici e dinamici, immersivi e integrati, adatti all'esercizio di pedagogie e metodologie didattiche innovative, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti digitali e del virtual learning, con spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education per favorire il learning by doing, con colori accoglienti ed accattivanti ed allestimenti visuali sia verticali sia orizzontali coinvolgenti e collegati all'obiettivo formativo. Nell'attuale anno scolastico, 2024/2025, il progetto ha visto conclusa la fase di predisposizione degli ambienti innovativi, iniziando la fase operativa: modifica degli orari, uso degli spazi aula, materiali ad essi connessi, da settembre 2024 sono la quotidianità per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Alla scuola primaria è stato allestito uno "laboratorio" per l'attuazione del curriculum STEM. Utilizzando i fondi previsti dall'Agenda Nord (D.M.27 maggio 2024), la scuola primaria predispone attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a ridurre i divari territoriali degli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica, attività che verranno realizzate sia nel secondo quadrimestre dell'attuale anno scolastico, sia nell'anno scolastico 2025-2026. Nella scuola secondaria di primo grado, lo stesso obiettivo: la riduzione dei divari negli apprendimenti e la riduzione alla dispersione scolastica sarà perseguito attraverso i fondi del D.M.19/2024.



Aspetti generali

Sintesi degli Insegnamenti attivati e dell'offerta formativa

Scuola dell'Infanzia : è attivato un tempo-scuola pari a 40 ore settimanali.

Scuola Primaria :

- è attivato un tempo scuola a 40 ore settimanali (tempo pieno) comprensive delle due ore aggiuntive di educazione motoria con docente specialista per le classi quinte (da a. s. 2022-23) e per le classi quarte e quinte (da a. s. 2023-24);

- dall' a. s. 2023-2024 NON è più presente il tempo scuola a 27 ore settimanali per mancanza di richieste da parte delle famiglie. Ogni anno il nostro istituto, all'atto dell'iscrizione, dà la possibilità di scegliere tra il tempo pieno o il tempo a modulo.

Scuola Secondaria di 1° grado : dall'anno scolastico 2022-23 tutte le classi seguono un tempo-scuola pari a 30 ore settimanali articolato in cinque giorni. Nella scuola, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre la possibilità di scelta tra francese (titolarità) e spagnolo.

Nel Curricolo verticale d'Istituto sono previste n. 33 ore annuali riservate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il Ministro dell'istruzione ha adottato, con decreto ministeriale n.183 del 7.9.2024, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti. Il Curricolo di Istituto relativo all'educazione civica è stato aggiornato.

Dall'anno scolastico 2023-24 tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado affronteranno le 30 ore previste per l'orientamento formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARY POPPINS	VEAA845016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. FILZI

VEEE84501B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MILANI

VEMM84501A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Un elemento organizzativo non secondario che può favorire il raggiungimento dei traguardi attesi è la composizione delle classi. Nel nostro Istituto viene riservata particolare attenzione a questo aspetto ed al lavoro della commissione che attende a questo compito per consentire la composizione di classi equi-eterogenee.

Allegati:

Criteria di formazione classi prime 2024-25.pdf



Insegnamenti e quadri orario

DON LORENZO MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARY POPPINS VEAA845016

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. FILZI VEEE84501B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MILANI VEMM84501A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica è 33 ore annuali minime.

Approfondimento

Nella scuola primaria le classi con orario settimanale non a tempo pieno (40 ore comprensivo del tempo mensa) se attivate presentano la seguente articolazione oraria:

- 27 ore con due rientri settimanali e mensa (29) classi prime, seconde e terze;
- 29 ore con due rientri settimanali e mensa (31) classi quarte e quinte in attuazione della L. 234/2021 che prevede due ore aggiuntive di educazione motoria.

Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre queste possibilità:



- francese (titolarità);
- spagnolo (in caso di esubero delle domande si procederà all'assegnazione d'ufficio ad altra lingua secondo i Criteri di precedenza deliberati dagli Organi Collegiali competenti).

Allegati:

Criteri di precedenza iscrizioni a.s. 2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

DON LORENZO MILANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto è pubblicato nel sito della scuola ed è visionabile al seguente link:

<https://www.icdonmilanimestre.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 15 classi della scuola primaria "Filzi" la Conoscenza dei principi fondamentali della



Costituzione è proposta attraverso attività che vedono l'acquisizione dei concetti e principi all'obiettivo collegati in progressione dalla classe prima alla classe quinta, diventando anche tema per la continuità tra ordini di scuola tra le classi quinte primaria e prime della secondaria di primo grado.

Le attività prevedono anche la partecipazione a manifestazione promosse da Enti del territorio come ad esempio la Municipalità, negli anni scolastici precedenti le classi uscenti hanno ricevuto la Costituzione in apposite giornate dai rappresentanti del Comune di Venezia.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi", prevedono nei piani didattici annuali un minimo di 33 ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica. Per quanto attiene all'obiettivo :Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate, e sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea, le attività sono realizzate attraverso metodologie di tipo cooperativo, ci si avvale anche del supporto della Biblioteca digitale di Istituto.

Temi:

L'inclusione, l'appartenenza a una comunità locale, nazionale, internazionale ed europea trovano uno sfondo integratore nella letteratura per l'infanzia e l'adolescenza,

nel partecipare a giornate dedicate ai temi trattati

nell'azione concreta di accoglienza che l'Istituto attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Funzionigramma dell'Istituto prevede il Referente per la Legalità, Il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, il Referente per le politiche giovanili. Queste figure costituiscono il Team del Bullismo e del Cyberbullismo, i quali promuovono e quindi sono di supporto alla progettazione didattica in merito ai temi inerenti all'obiettivo.

Temi:

Bullismo e cyberbullismo,

sicurezza informatica

Pericoli della rete.

Le attività sono a carattere laboratoriale e cooperativo.

<https://drive.google.com/file/d/189Zc8Jv8MY95TtHoc0A0Ag5R-yywKXVH/view?usp=sharing>

Link per aprire un allegato che documenta la parte finale degli elaborati preparati per la giornata del Bullismo e Cyberbullismo del 7 febbraio 2024.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La progettualità che la scuola primaria predispone e realizza in funzione di questo importante obiettivo si avvale di pratiche e proposte attuate nel tempo da considerarsi come "tradizioni". Nel giardino della scuola primaria sono presenti due buche per il compostaggio utilizzate quotidianamente o settimanalmente sia dalla scuola primaria, sia in continuità con la scuola dell'infanzia.

Le attività inerenti al compostaggio sono il "Leitmotiv" per altri temi trattati durante l'anno scolastico. Alcune esperienze vedono coinvolto l'ente comunale e la VERITAS, gli appuntamenti sono calendarizzati e sono entrati nelle routine organizzative scolastiche.

L'ampio giardino che circonda l'edificio permette attività di osservazione, registrazione, analisi ecc...delle forme di vita animale e vegetale.

Accanto alle attività di compostaggio e di rispetto dell'ambiente circostante, c'è l'orto, uno spazio dedicato alla cura e alla crescita di ortaggi, tradizione millenaria del territorio



Veneto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 15 classi che costituiscono il plesso di scuola primaria "Filzi", le attività previste per questo obiettivo prevedono:

il tutoraggio da parte di alunni delle classi quarte e quinte in attività specifiche per gli alunni delle classi prime e seconde,



le attività musicali

le letture specifiche che supportano riflessioni e approfondimenti atti a dissolvere ogni forma di pregiudizio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche che accompagnano le esperienze proposte riguardano la conoscenza delle istituzioni presenti nel territorio e dei servizi ad essi correlati attraverso visite guidate, precedute da conversazioni a tema, dibattiti, "interviste" e brevi ricerche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Progettazione Didattica prevede i seguenti temi:

La Repubblica Italiana

Il Presidente /i Presidenti della Repubblica Italiana

Come e dove "nascono le Leggi"

Chi applica le "Leggi" (funzioni della Magistratura)

Il percorso di conoscenza è graduale e progressivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste dalla Programmazione didattica sviluppano i seguenti temi:

l'Inno nazionale, suonato o cantato in diverse occasioni, anche di tipo istituzionale

Storie di vita o fatti storici in riferimento al concetto di Patria

Le caratteristiche del nostro territorio, origini e sviluppo

Le proposte sono realizzate attraverso metodologie di tipo laboratoriale e cooperativo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I temi proposti sono in un'ottica di progressione, iniziano dalla classe prima e via via si sviluppano con approfondimenti sempre più ampi nelle classi successive:

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: storie, racconti, fatti di cronaca, e le eventuali occasioni che iniziative del territorio propongono

L'Unione Europea, storia e attualità: dibattiti in classe su tematiche, articoli di giornale, brani tratti da testi inerenti all'argomento, produzione di brevi testi digitali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza di regole e regolamenti che accompagnano la vita scolastica quotidiana sono conosciuti da tutti gli alunni e alunne attraverso le attività di "accoglienza" nei primi giorni di scuola:

tabelle che stabiliscono i turni settimanali per il riordino dei materiali o altri compiti scelti e individuati dal gruppo classe,

l'apri-fila e il chiudi fila ,

la rappresentazione dei comportamenti da assumere durante il pranzo o durante gli spostamenti nell'ambiente scolastico.

La costruzione di cartelloni o altro tipo di materiale che visualizza indicazioni da seguire o rispettare è sempre il risultato di una condivisione accompagnata da uno scambio



verbale che coinvolge il gruppo classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici prevedono attività e temi trasversali tra gli obiettivi che comprendono l'Educazione Civica, con in questo caso, il concetto di sicurezza si intreccia con altri



obiettivi previsti dalle Linee Guida D.M.183 del 7 settembre 2024.

Temi:

Prove di evacuazione comuni all'istituto (realizzate nello stesso giorno per tutti e tre gli ordini di scuola)

le esperienze sono accompagnate da dibattiti, commenti a fatti accaduti o ipotizzati.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I Piani Didattici prevedono esperienze e progetti specifici per la conoscenza e l'applicazione delle norme di circolazione stradale.

Questo obiettivo è trasversale ad altri e vede la proposta di attività comuni ai tre ordini di scuola, anche se differenziate per ordine scolastico in merito alla consapevolezza del significato di sicurezza e benessere ,

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La progettazione didattica prevede i seguenti temi:

Merenda sana a scuola

Progetto sicurezza (prove di evacuazione)

Educazione stradale in collaborazione con la Polizia locale (progetto "storico" per l'istituto che coinvolge anche gli altri due ordini di scuola)

Educare all'affettività anche con progetti specifici come negli anni scolastici 2021-22 2023-23.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo presenta aspetti complessi che richiedono un progressivo e graduale avvicinamento da parte degli alunni e alunne, si sviluppa quindi fin dalle classi iniziali, anche se le attività specifiche trovano il loro naturale ampliamento dalla classe terza in poi.

Temi:

Attività lavorativa di ieri e di oggi

La sicurezza nel lavoro

Le attività lavorative del territorio



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi", prevedono i seguenti temi in relazione all'obiettivo di apprendimento (Riconoscere a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali e urbane, dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto



negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano):

esperienze di raccolta differenziata-

Compost a scuola

Adesione a iniziative promosse da enti del territorio come VERITAS

Individuare nel proprio ambiente di vita , gli elementi di degrado e trascuratezza proponendo soluzioni o rimedi

Cogliere, nel proprio ambiente di vita, elementi tipici della tradizione ed elementi del patrimonio artistico-culturale e materiale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici che realizzano le finalità del Curricolo Verticale di Istituto di Educazione Civica prevedono esperienze che mirano a :

mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente naturale e degli esseri viventi riconoscendo nell'esperienza quotidiana i comportamenti che possono creare conseguenze negative o positive nell'uso delle risorse naturali

conoscere le istituzioni che si occupano di difesa dell'ambiente nel proprio territorio

Conoscere il patrimonio artistico-culturale che ci circonda

conoscere gli enti territoriali che si occupano di salvaguardia dei beni culturali presenti nel nostro territorio

Visite a musei ed iniziative collegate all'obiettivo

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi" prevedono :

la conoscenza degli spazi verdi del territorio

il concetto di ecosistema

il ciclo dei rifiuti

il concetto di impronta ecologica e impatto ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi", prevedono le seguenti attività:

I comportamenti in caso di emergenza ed evacuazione

"Conosciamo la Protezione Civile"

le attività sono proposte in modalità graduale e progressiva attraverso metodologie laboratoriali e cooperative.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi", prevedono attività che promuovono:

la conoscenza dei rischi derivanti dalle calamità naturali e dai fattori ambientali che le possono provocare

conoscenza dei comportamenti preventivi che potrebbero favorire la diminuzione di eventi naturali devastanti, o di comportamenti da adottare in caso di calamità naturali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi" prevedono:

la conoscenza degli usi e le tradizioni del proprio ambiente di vita, legati anche alle feste o ricorrenze dell'anno.

Le attività si sviluppano in modo progressivo attraverso una metodologia laboratoriale e cooperativa, partecipando anche ad iniziative promosse da enti territoriali.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi", prevedono attività che promuovono:

Conoscere l'importanza della presenza dell'acqua e dell'aria pulita per la vita di tutti gli esseri viventi

il concetto di uso/consumo, spreco ed inquinamento e adottare comportamenti che riducono lo spreco di risorse



Il concetto di ecosistema.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

I cani Didattici delle 15 classi che costituiscono la scuola primaria "Filzi" prevedono attività che promuovono:

la conoscenza del valore del denaro e delle forme più semplici di utilizzo

i concetti di spesa sostenibile, di risparmio e di spreco.

Le attività sono proposte in modalità progressiva con metodo cooperativo e laboratoriale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività per questo obiettivo prevedono :

la gestione e l'amministrazione di piccole disponibilità economiche

Conoscere a livello iniziale il valore del denaro come bene da amministrare

Sperimentare attraverso situazioni ipotetiche regole che riguardano l'uso del denaro nella vita quotidiana, conoscendo i concetti di spesa e di risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per questo obiettivo sono proposte con modalità graduale e progressiva fin dalle classi prime, anche se trovano maggiore sviluppo e approfondimento dalle classi terze, quarte e quinte.

La conoscenza del valore del rispetto delle regole come antidoto a tutte le forme di criminalità

Conoscere e riflettere su fatti di cronaca del recente passato

Partecipare ad iniziative e/o giornate dedicate persone che hanno contrastato ogni forma di illegalità promosse da enti territoriali o Nazionali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le esperienze previste dai Piani didattici prevedono i seguenti temi in progressione dalle classi iniziali fino alla quinta:

Come distinguo una informazione vera da una falsa

Cosa vuol dire cercare informazioni in internet

Quali sono i comportamenti da adottare di fronte a una informazione trovata nel Web

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I temi previsti dai Piani didattici in progressione dalle classi prime alle classi quinte sono:

Storie nel digitale

Raccontiamo attraverso il digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'utilizzo quotidiano dei monitor touch favorisce di per sé stesso il riconoscimento di fonti di informazione, anche se i Piani didattici delle attività propongono esperienze progressivamente sempre più specifiche al fine di rendere gli alunni e le alunne consapevoli della necessità di riconoscere l'origine delle fonti relative all'informazione digitale. I titoli dei temi variano a seconda delle classi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici prevedono

La conoscenza di device come tablet , computer, schermi digitali, che danno accesso all'uso di app o altro materiale digitale che oggi accompagna l'apprendimento.

Le attività sono in continuità con gli altri due ordini di scuola .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi previsti dai Piani Didattici:

Regole per utilizzare tablet o schermi interattivi

Interagire in modo corretto con le tecnologie informatiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici prevedono esperienze che sviluppino progressivamente la conoscenza delle principali regole per la partecipazione a classi virtuali o piattaforme, in modalità progressiva dalle classi prime alle classi quinte, prevedendo attività sempre più specifiche nelle classi del secondo ciclo (terza, quarta e quinta), promuovendo l'assunzione di comportamenti consapevoli e corretti .

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema dell'identità digitale è proposto in modo progressivo dalla classe prima , e trova nelle classi terze, quarte e quinte un maggior numero di esperienze che sviluppano e approfondiscono questo importante concetto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici prevedono:

Il concetto di dato personale e di riservatezza

I rischi più evidenti nell'uso della posta elettronica e della rete per la riservatezza personale

le persone e le istituzioni cui rivolgersi in caso di pericolo legato alla rete per sue per gli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici prevedono:

Come funzionano i dispositivi di comunicazione digitale

i principali comportamenti di correttezza e netiquette nell'uso degli strumenti della rete

I rischi più comuni nell'uso della rete

le esperienze sono proposte in modalità progressiva attraverso una metodologia cooperativa e laboratoriale.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ciascuna delle 17 classi che costituiscono la scuola secondaria di primo grado dell'IC "Don Milani", elabora un Piano delle Attività didattiche nel quale è incluso Il Piano didattico per l'Educazione Civica suddiviso come prevedono le Linee guida del D.m.n.183 del 7 settembre 2024:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza Digitale.

I temi trattati sono suddivisi in periodi:

settembre-novembre

dicembre-gennaio

marzo-maggio



aprile maggio.

Ciascuna classe può distribuire le attività in questi periodi, il piano didattico indica le discipline interessate e gli argomenti trattati che possono essere.

Il regolamento di istituto

La conoscenza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di prevenirlo

La conoscenza della costituzione italiana messa anche a confronto con quella di altri stati europei

Le norme di sicurezza

I diritti

L'Inno Nazionale

Allegato:

Piano Didattico scuola secondaria di primo grado .pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 17 classi che costituiscono la scuola secondaria di primo grado dell'IC "Don Milani", il Piano Didattico della attività relative all'educazione civica propone le seguenti tematiche:

le regole della classe

le regole per lo spostamento da una classe all'altra

Il regolamento di istituto

La partecipazione alle manifestazioni promosse dalla municipalità in memoria di eventi che hanno caratterizzato la storia italiana ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici delle 17 classi che compongono la scuola secondaria di primo grado dell'IC "Don Milani", propongono attività ai fini di sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona, contrastando i fenomeni o i comportamenti di discriminazione che caratterizzano la nostra società:

Prevenzione al bullismo e cyberbullismo

Esperienze di cittadinanza attiva

I Diritti umani, dell'infanzia e dell'adolescenza

Lo sport paralimpico



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 17 classi che costituiscono l'IC "Don Milani", propongono attività in relazione alla cura dell'ambiente, al rispetto dei beni pubblici e privati, così come le forme



di vita animale e vegetale.

I temi trattati:

Tutela del territorio

Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

La scuola secondaria di primo grado si connota nel territorio per le attività che promuovono l'inclusione, come ad esempio la partecipazione alla Rete ad Alta intensità educativa e per il progetto Sinti- Camminanti, che ha visto l'adesione anche della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 17 classi che costituiscono la scuola secondaria di primo grado, il Piano delle Attività didattiche in cui è compresa la sezione apposita dell'educazione Civica secondo le Linee Guida del D.m. n.183 del 7 settembre 2024, prevede la proposta di attività che hanno lo scopo di conoscere il Comune e gli enti locali anche attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dalla Municipalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel Piano Didattico delle Attività, nella sezione appositamente dedicata all'educazione Civica secondo le Linee Guida del D.M. n.183 del 7 settembre 2024, sono proposte e realizzate attività che promuovano la conoscenza del valore e del significato dell'appartenenza della comunità locale e nazionale, le attività sono di tipo laboratoriale o sperimentale (democrazia diretta).

temi:

Cittadinanza attiva per sperimentare le regole della democrazia.

Il confronto tra sistemi democratici europei.

Si allega a questo obiettivo la griglia di valutazione per l'educazione civica che vale per tutti gli obiettivi riferiti ai tre ambiti principali:

Costituzione

Sviluppo economico sostenibile

Cittadinanza Digitale

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA SEC..pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 17 classi della scuola secondaria di primo grado dell'IC "Don Milani", il Piano Didattico annuale prevede la conoscenza della storia della bandiera Italiana , della regione, dell'unione Europea e dell'Inno d'Italia, seguendo le Linee Guida per l'educazione Civica del D.M. n.183 del 7 settembre 2024.

Temi :

Inno d'Italia , la sua storia, eseguito anche durante manifestazioni nel territorio

Inni Nazionali del mondo



La bandiera italiana e altre bandiere di Stati europei

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici delle 17 classi che costituiscono la scuola secondaria di primo grado "DON LORENZO Milani", prevedono attività mirate alla conoscenza dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del processo storico che l'ha accompagnata, dei principali organismi internazionali con i quali interagisce e mantiene relazioni.

Temi:

L'Unione Europea

Il Concetto di Stato

Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

Agenda 2030

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 17 classi della scuola secondaria di primo grado propongono e realizzano attività in relazione alle conoscenze e all'applicazione ai regolamenti scolastici, alla conoscenza dei principi di uguaglianza e solidarietà.

Temi:

Regole da rispettare quando ti muove tra le aule

Le regole della classe

I diritti dei più deboli nello sport.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici delle 17 classi della scuola primaria di primo grado, nella apposita sezione di educazione Civica prevedono la proposta di attività relative alla sicurezza nell'ambiente scolastico.

Tem:

Prove di evacuazione

Sicurezza a scuola regole da rispettare

Sicurezza valutazione dei rischi

Lettura del fumetto "Attimo decisivo"



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 17 classi della scuola secondaria di primo grado, prevedono attività in relazione alla conoscenza e applicazione delle norme di circolazione stradale. Tali attività sono ampliate anche da progetti specifici, di lunga tradizione nell'Istituto a carattere verticale che vedono la collaborazione anche dell'ente Comunale (possibile intervento della polizia locale o altro personale specializzato)

Educazione stradale



"Patente nautica"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 17 classi della scuola secondaria di primo grado propongono attività che mirano a far conoscere gli effetti dannosi di assunzione di droghe e dei rischi della dipendenza.

Temi:

Il Doping nello sport

I danni della dipendenza dal fumo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici delle 17 classi che costituiscono la scuola di primo grado "Don Milani" prevedono attività che sviluppino la conoscenza delle cause che possono determinare la crescita economica

Conoscere le attività lavorative del proprio territorio, anche attraverso esperienze dirette con interviste agli artigiani e commercianti del quartiere, rendendo l'insegnamento di educazione Civica realmente trasversale perché intrecciato con le attività previste per l'Orientamento.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 17 classi della scuola secondaria di primo grado i Piani Didattici prevedono i



seguenti temi:

Riciclo dei rifiuti

Ambiente e inquinamento

Cosa significa sostenibilità e smaltimento dei rifiuti

I grandi numeri della spazzatura , economia circolare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Nelle 17 classi della scuola secondaria di primo grado i Piani Didattici prevedono i seguenti temi e attività ad essi correlati:

"Museo in scatola" tutela e conservazione patrimonio, realizzazione sale espositive in miniatura

I patrimoni dell'UNESCO a livello mondiale

I luoghi e i modi di conservazione dei beni materiali: musei, autorità di tutela parchi e riserve, nonché il rispetto degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

li Piani Didatti delle 17 classi della scuola secondaria di primo grado prevedono i seguenti temi e attività:

Agenda 2030 salute e benessere educazione ambientale

Agenda 2030 vita sulla terra, tutela della biodiversità

costruzione di strumenti musicali utilizzando materiali di riciclo

Alimentazione, stili di vita ed impatto con l'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I piani Didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività volte a maturare negli studenti l'assunzione di comportamenti adeguati alle varie condizioni di rischio, sia in ambiente scolastico che di comunità, anche in collaborazione con la protezione civile:

la Protezione civile e le sue funzioni

i comportamenti di emergenza

prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didatti della scuola secondari di Primo grado prevedono i seguenti temi:

cause principali della perdita di biodiversità

Agenda 2030, Goal 13 arte del cambiamento climatico

Il concetto di impronta ecologica e impatto ambientale

Osservare e individuare, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo .

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività e temi inerenti all'identificazione di elementi che identificano e costituiscono il patrimonio artistico e culturale:

valorizzazione del patrimonio culturale e delle specificità turistiche agroalimentari

la custodia del patrimonio culturale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività in relazione alla conoscenza e al confronto di temi e problemi relativi alla tutela dei ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali:

risorsa forestale, servizi e funzioni del bosco, tutela della biodiversità

valorizzazione del patrimonio culturale e delle specificità turistiche agroalimentari

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività in relazione ai concetti di consumo, fabbisogno e risparmio riferiti agli aspetti economici e finanziari della società contemporanea anche attraverso confronti di sistemi economici e finanziari di epoche passate.

i sistemi di pagamento attuali

Concetto di proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste in ordine al riconoscimento e all'importanza del denaro, sono ampiamente trasversali e presenti in tutte le discipline e temi previsti dai Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado, anche attraverso l'adesione ad iniziative promosse da enti territoriali e nazionali come la giornata del risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività che promuovono conoscenze e riflessioni in merito alle tematiche del valore delle regole e della legalità come antidoto a tutte le forme di criminalità, aderendo anche ad iniziative nazionali e del territorio come ad esempio la giornata delle vittime della mafia, attraverso ricerche e conoscenze di fatti e persone che l'hanno contrastata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado prevedono attività e temi relativi al concetto di dato e al concetto di fonte attendibile/autorevole

Cittadinanza digitale proporzioni e percentuali nella vita di ogni giorno.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani didattici prevedono attività e temi per utilizzare le tecnologie integrando e rielaborando i contenuti in modalità digitale

storia delle comunicazioni, dei caratteri mobili e social

matematica del cittadino: tabelle e grafici.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado organizzano attività in relazione all'individuazione delle fonti di provenienza e le modalità di diffusione delle notizie nei media digitali

"Mentire con i dati", buone pratiche, errori e manipolazioni

le società sorvegliate.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado inseriti nel registro elettronico prevedono:

la conoscenza di piattaforme e app

l'uso di g-suite e classroom

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo di far conoscere il corretto uso di strumenti digitali quali tablet e computer è realizzato attraverso i Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado che prevedono attività di

conoscenza e utilizzo dei principali programmi : scrittura, calcolo, presentazione, motori di ricerca, trattamento delle immagini.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I temi proposti nei Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado in relazione a l'utilizzo di classi virtuali prevedono la conoscenza di classroom e l'uso consapevole dei social-network.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nei Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado sono previste attività che supportano le conoscenze in relazione alla propria identità digitale e alle regole della privacy:

Conoscere l'identità digitale, opportunità e rischi

Le regole della privacy

Le attività prevedono l'eventuale adesione a progetti specifici proposti da enti specializzati.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I Piani Didattici della scuola secondaria di primo grado in relazione alla valutazione dei rischi rispetto alla identità digitale propongono attività atte a promuovere le conoscenze relative rispetto della propria e altrui identità digitale

pericoli della rete

l'entità digitale e i social network.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività e i temi previsti per questo obiettivo, inserite nei Piani Didattici delle 17 classi della scuola secondaria di primo grado prevedono l'adesione ad iniziative promosse da enti nazionali, territoriali e internazionali, come la giornata della gentilezza e negli anni scolastici precedenti contro il bullismo e cyberbullismo.

Le attività sono svolte anche in continuità con le classi finali della scuola primaria (quarta e quinta).

Il funzionigramma dell'istituto prevede tre referenti i quali costituiscono un team che promuove e organizza proposte in relazione all'obiettivo, supportando le azioni didattiche dei singoli docenti.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Tra "il" dire e "il" fare c'è di mezzo "il "giocare"

Attuato nell'anno scolastico 2022-23. Nell'anno scolastico 2023-24 prosegue sotto il nome di "Libera-mente in viaggio".

Progetto che prende a riferimento come tema conduttore per la declinazione degli obiettivi specifici nelle UDA i diritti dei bambini e bambine, sia quelli fondamentali (Convenzione sui diritti dell'Infanzia del 20 novembre del 1989) sia i dieci diritti naturali di Gianfranco Zavalloni. Al fine di realizzare i traguardi indicati nei Campi di esperienza dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, sia con la predisposizione di UDA relative ai gruppi classe, sia attraverso progetti specifici di tipo laboratoriale, si proporranno attività e contesti mirati al consolidamento della conoscenza di sé e dell'altro, dei propri diritti di bambino/a, cercando di concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, del diritto alla vita, alla salute, alla sicurezza, al gioco, alla libertà d'espressione ecc...

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato



anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale in corrispondenza del curricolo verticale STEM.

I progetti che sviluppano i concetti sopradescritti sono:

- 1 - Accoglienza/Intercultura
- 2 - Educazione ambientale
- 3 - Feste e tradizioni
- 4 - Educazione alla sicurezza
- 5 - Educazione stradale
- 6 - Continuità
- 7 - Giochi di terra
- 8 - Primi Passi al PC /CODING
- 9 - Inglese
- 10 - Biblioteca
- 11 -Olimpiadi di matematica per i bambini di 5 anni
- 12-Attività musicale e motoria

In particolare, attraverso le Unità Didattiche di Apprendimento si cercherà di prediligere i contenuti e gli obiettivi dei progetti accoglienza/Intercultura, educazione ambientale e sicurezza.

Il percorso che proponiamo è rivolto a tutti i bambini di tutte le sezioni. Il progetto prevede giochi e proposte didattiche che danno spazio alla curiosità, al bisogno di esplorare, di esprimersi e socializzare, di essere autonomi e collaborare, di immaginare e creare, di manifestare le proprie preferenze, di sperimentare.

L'accoglienza è un modo di essere e non solo un momento dell'anno scolastico. È mettersi in un atteggiamento di cura, empatia verso i bambini e le famiglie per stare bene a scuola.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Libera-mente in viaggio**

Questo progetto assume come filo conduttore il tema del viaggio con l'intento di stimolare nei bambini processi di curiosità ed interesse, desiderio di ricerca e conoscenza del mondo che ci circonda. Viaggiare, nello spazio e nel tempo (vicino e lontano), è occasione di esperienza e arricchimento, permette di vivere emozioni, avventure, scoperte: si parte carichi di attese e si torna cambiati, diversi, arricchiti. In questo senso il viaggio diventa metafora anche del percorso di crescita di ogni bambino che, con la sua storia personale, si proietta nel futuro tra entusiasmo e paura dell'ignoto. Gli atteggiamenti che si cercherà di promuovere saranno quelli del viaggiatore: curiosità, saper gestire la novità e l'imprevisto, essere aperti al nuovo e al diverso da sé, sapersi confrontare e rinnovare. Il progetto mette in risalto il valore del formare i bambini come cittadini del mondo, capaci di riconoscere la ricchezza delle differenze, per superare pregiudizi e stereotipi.

Dal punto di vista progettuale e didattico il percorso si esplicita ed articola in Unità di Apprendimento (UDA) predisposte per ogni gruppo sezione, ma anche in specifici progetti di intersezione che prevedono, in alcuni periodi dell'anno, la proposta di laboratori, quali: musica, arte, motoria, manipolazione di argilla, destinati a gruppi di bambini di età omogenea delle diverse sezioni.

Avendo sempre come riferimento i traguardi di sviluppo indicati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), si predispongono contesti e attività che coinvolgono tutti i campi di esperienza. Attraverso l'individuazione di obiettivi specifici, si mira al raggiungimento delle finalità generali da promuovere nei bambini: consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze, vivere esperienze di cittadinanza.

È proprio nell'ambito dell'EDUCAZIONE CIVICA che si pone questo progetto, con particolare attenzione ai nuclei tematici dello sviluppo sostenibile (educazione ambientale) e della cittadinanza digitale. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educativo-didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio



concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale in corrispondenza del curricolo verticale STEM.

Le attività che sviluppano i concetti sopra descritti sono:

- 1 Accoglienza-Intercultura
- 2 Educazione ambientale
- 3 Feste tradizioni
- 4 Educazione alla sicurezza
- 5 Educazione stradale
- 6 Continuità
- 7 Giochi di terra, educazione all'immagine
- 8 Primi passi al P/C Coding
- 9 Inglese
- 10 Biblioteca
- 11 Olimpiadi di matematica per i bambini di 5 anni
- 12 Attività musicale
- 13 Attività motoria
- 14 Uscite

Il percorso che proponiamo è rivolto a tutti i bambini di tutte le sezioni, prevede giochi e proposte didattiche che diano spazio alla curiosità, ai bisogni dei bambini: di esplorare, esprimersi e socializzare, di essere autonomi e collaborare, di immaginare, creare, di manifestare le proprie preferenze e sperimentare.

Tale progetto si prefigge di:

- saper essere curiosi, sviluppare il desiderio di scoprire e conoscere il mondo e le sue caratteristiche;



- saper gestire la novità e l'imprevisto;
- essere aperti al nuovo e al diverso da sé;
- sapersi confrontare e rinnovare;
- avere interesse e rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni;
- riconoscere il bello delle cose, dell'ambiente;
- imparare a riciclare e a creare riutilizzando le cose;
- riconoscere l'esistenza di diverse culture, tradizioni, lingue.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il curricolo si organizza in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali, il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di



scuola in un'ottica di continuità didattica. E' stato aggiornato per la scuola Primaria a seguito dell'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e completato per tutte le discipline. Nell'a.s. 2020-21 è stato predisposto il Curricolo verticale dell'insegnamento di educazione civica in applicazione della L. 92/2019. Nell'anno scolastico 2023-24 è completato anche il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM.

I percorsi didattici inerenti alle nuove tecnologie, in particolare al pensiero computazionale sono diventati pratica corrente nelle attività. La scuola dell'Infanzia partecipa al Curricolo verticale per le competenze digitali e delle STEM. Al fine di rendere il Curricolo di Istituto un documento a cui fare riferimento in modo costante, si sono create delle apposite tabelle le quali evidenziano Traguardi e Nodi e relativi obiettivi generali da utilizzare nel momento della progettazione delle UDA, nella verifica di mediatermine e in quella finale. Per lo sviluppo delle competenze di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di educazione civica obiettivi generali e specifici relativi ai traguardi di competenza anche per questo ordine di scuola.

In questa sezione viene allegato il Curricolo Verticale Digitale e STEM (mentre il Curricolo Verticale di Educazione Civica viene inserito nella sezione sottostante Curricolo delle Competenze chiave di cittadinanza).

Allegato:

[Curricolo verticale digitale e stem-work in progress.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In questa sezione viene allegato il curriculum verticale di Educazione Civica rivisto a seguito dell'emanazione delle nuove Linee Guida, D.M. n.183 del 7 settembre 2024.

Allegato:

[Curricolo rivisto di educazione civica D.M.183_2024.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: F. FILZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

Si rimanda al sito della Scuola



<http://www.icdonmilanimestre.edu.it> (in fondo alla home page cliccare su Archivio web storico)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

In riferimento all' Azione di Potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche Linee di finanziamento Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023), il nostro Istituto Comprensivo propone dei percorsi didattici pensati per tutti e tre gli ordini di scuola sia per quanto riguarda l'Intervento A sia per l'Intervento B con corsi annuali di formazione linguistica straniera per docenti in servizio finalizzati al conseguimento di certificazione livello B1-B2-C1-C2 e corsi annuali di metodologia CLIL. Il Progetto costituisce una delle azioni che l'Istituto mette in atto per concretizzare il rafforzamento delle competenze STEM e competenze digitali, obiettivo quest'ultimo presente in altre azioni progettuali che hanno visto impegnati i docenti soprattutto in questi ultimi anni scolastici.

La scuola dell'Infanzia: propone due percorsi, il primo da realizzarsi nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024 di quindici ore per due gruppi di bambini e bambine di cinque anni, il secondo di venti ore per due gruppi di bambini e bambine di quattro e cinque anni nell'anno scolastico 2024-2025. I percorsi sono indirizzati allo sviluppo di abilità e competenze in relazione al pensiero computazionale utilizzando anche la robotica per l'Infanzia (Bee-bot e m'Tiny).

La scuola Primaria: propone due percorsi, il primo di robotica coinvolgendo tutte le classi, il secondo di coding solo per le classi prime e seconde; per le classi quarte e quinte si



propone anche un percorso CLIL. I percorsi si realizzano a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-24 per proseguire fino alla scadenza del progetto.

La scuola Secondaria di I grado: propone un percorso di coding per le classi prime, un percorso di robotica per le classi seconde e per tutte le classi un percorso laboratoriale di scienze per un approccio metodologico alle discipline di scienze e tecnologia; per tutte le classi si prevede anche un percorso CLIL; per gli alunni delle classi terze si propone un corso annuale per la certificazione di lingua inglese. I percorsi si realizzano a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-24 per proseguire fino alla scadenza del progetto.

Per i docenti di tutti gli ordini di scuola: si propone un corso di lingua con certificazione B1 e/o B2; un corso base di metodologia CLIL; corso di italiano L2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti i percorsi proposti tendono a concretizzare i traguardi di sviluppo delle competenze presenti nel Curricolo verticale STEM:

- Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifiche;
- saper trovare e utilizzare strategie condivise;



- saper prevedere situazioni e conseguenze;
- sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi;
- analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;
- applicare conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti;
- maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e del rischio delle TIC;
- conoscere e comprendere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita quotidiana;
- approfondire concetti di variabile e di funzione con parametri;
- utilizzare trasversalmente le conoscenze.

Dettaglio plesso: MARY POPPINS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Secchiello e paletta-divino touch, diventa: programma e codice strumenti di gioco.**

La conclusione del progetto PON “Ambienti innovativi digitali per l’apprendimento”, ha come diretta conseguenza l’attuazione del Curricolo verticale STEM che si traduce in un progetto di plesso che ha lo scopo di programmare percorsi didattici specifici per lo sviluppo di abilità e competenze in ambito logico-matematico e scientifico conoscendo e utilizzando le tecnologie digitali. I percorsi didattici fino ad ora realizzati propongono attività e contesti che collegano conoscenze di tipo scientifico con abilità di tipo tecnologico-digitale: il disegno che suona, l’elica di carta, il coding unplugged o con l’uso di robotica per l’infanzia. Sono attualmente percorsi didattici a carattere sperimentale che



necessitano di una maggiore condivisione tra le docenti del plesso.

Nell'anno scolastico 2023-24 e 2024-25 a seguito dei fondi del PNRR D.M.65/23, nella scuola dell'infanzia si sono realizzati e si stanno realizzando dei laboratori specifici inerenti allo sviluppo del pensiero computazionale (CODING), rivolti ai bambini di 5 e 4 anni. Lo scopo dell'attività è quello di favorire la diffusione di buone pratiche e di potenziare la strutturazione di UDA specifiche al fine di facilitare la proposta di percorsi comuni ai bambini delle quattro sezioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze matematiche-logico scientifiche;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

I principali obiettivi di sviluppo che tale progetto si prefigge sono:

- acquisizione/implementazione di competenze metodologiche;



-acquisizione/implementazione di competenze tecniche e strumentali.

Le conoscenze e abilità che si vogliono raggiungere sono:

-conoscere terminologie specifiche collegandole alle azioni concrete;

-conoscere l'uso di una strumentazione particolare;

-memorizzare procedure;

-riconoscere simbologie;

-fare collegamenti.

Dettaglio plesso: DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Il CODING: sviluppiamo le strategie logico-creative divertendoci**

Il progetto comprende varie attività in cui gli alunni impareranno a governare il linguaggio di programmazione CODING, in un modo semplice e accessibile a tutti. Attraverso l'esperienza della programmazione si utilizzerà un software chiamato SCRATCH: un linguaggio di tipo grafico sviluppato dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology), che consente una metodologia a blocchi, con la creazione di storie interattive, giochi e animazioni. Il programma Scratch è gratuito e può essere utilizzato anche online su diversi device come pc, tablet, smartphone. Si dice che i ragazzi di oggi siano "nativi digitali", ma sarebbe opportuno imparare a creare anche attraverso le tecnologie digitali e non solo ad interagire con esse. Tali competenze sono del resto evidenziate nelle indicazioni nazionali



per il curriculum scolastico, come previsto nella nuova riforma scolastica: "Il pensiero computazionale ti insegna come affrontare grandi problemi scomponendoli in una sequenza di problemi più piccoli e più gestibili", scrive Dan Crow (CTO di SongKick). I ragazzi utilizzeranno una metodologia dell' "imparare facendo" (learning by doing). Individualmente e in piccoli gruppi sperimenteranno e creeranno i loro progetti stimolandosi a vicenda e affronteranno in modo giocoso tecniche sempre più complesse come elementi di calcolo computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- potenziamento delle competenze matematiche-logico scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

I principali obiettivi di sviluppo delle competenze di tale progetto sono:

- acquisizione/implementazione di competenze disciplinari;
- acquisizione/implementazione di competenze tecniche e strumentali.

Tale progetto vuole raggiungere le seguenti conoscenze e abilità:



-diventare protagonista di un percorso creativo utilizzando un nuovo e potente linguaggio che, oltre a sviluppare i processi logico-mentali, aiuta a far crescere anche la propria autostima;

-aumentare la capacità di risolvere problemi anche quotidiani in modo creativo, allenando la mente alla soluzione di compiti complessi;

-sviluppare il pensiero computazionale, che richiede una pianificazione di passi da svolgere in successione per raggiungere l'obiettivo;

-favorire la capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari che permette di capire che il contributo di tutti è importante per il raggiungimento di migliori risultati



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON MILANI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014. Il termine Orientamento, inteso nella sua interezza, indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare, in misura adeguata all'età evolutiva, un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. È quindi un cammino pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto. Le Funzioni Strumentali si impegnano ad organizzare e coordinare alcune attività per tutte le classi terze. Di seguito un elenco di attività previste:

- ATTIVITA' FUORIDIBANCO: manifestazione organizzata dalla provincia di Venezia dove le scuole secondarie di II grado presentano la loro offerta formativa ai ragazzi e alle loro famiglie;
- SCUOLA APERTA: il nostro Istituto si fa portavoce di tutte le scuole secondarie di II grado



che organizzano open day mattutini, pomeridiani o domenicali per presentare la loro scuola; in classe si propongono attività di navigazione in Internet nei numerosi siti dedicati, e la visione degli opuscoli informativi inviati dalle scuole;

- INCONTRI RIVOLTI AI GENITORI: la funzione strumentale all'orientamento in uscita organizza due pomeriggi di confronto con le famiglie per illustrare il panorama di scuole secondarie di II grado disponibili nel nostro territorio. Poiché la famiglia è corresponsabile nelle azioni di orientamento della scuola si propongono questi incontri in modalità online per i genitori, che mirano a sensibilizzarli sull'utilità di un'ALLEANZA NECESSARIA tra insegnanti e genitori che consenta ai nostri ragazzi di trovare un giusto equilibrio tra: ciò che vorrebbero e quello che gli è stato proposto dal CdC e dalla famiglia;

-SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI da compilare a cura dello studente per riflettere sulle proprie attitudini e interessi;

-CARICAMENTO continuo NEL DRIVE condiviso ORIENTAMENTO CLASSI TERZE del materiale informativo, inviato dalle scuole superiori, e delle iniziative dei vari enti di formazione professionale;

- ORIENTAMENTO ALUNNI STRANIERI: per gli alunni stranieri c'è una continua collaborazione con la F.S. Intercultura;

- ORIENTAMENTO ALUNNI DISABILI: per gli alunni disabili verranno predisposti progetti personalizzati in collaborazione con i docenti di sostegno dell'Istituto;

- LA DON MILANI incontra le SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO: una rappresentanza di ex allievi della Don Milani è invitata presso la nostra scuola per presentare agli studenti di terza le loro scuole superiori e le loro personali esperienze di passaggio;

- MESTIERI IN FIERA: una vera e propria fiera dei mestieri, dove i ragazzi intervistano tutti i lavoratori presenti, per comprendere meglio le competenze necessarie per costruire il loro futuro, tenendo conto del percorso scolastico e sbocchi professionali possibili.

- ATTIVITA' ORIENTATIVE - METODO DI STUDIO: "Quante volte ci si avvilisce perché, pur



avendo studiato, l'interrogazione o la verifica non sono andate bene?" Esiste un modo per non sentirsi inadeguati a scuola? Certo, capendo quali siano le conoscenze e le abilità utili nella scuola, il proprio stile di apprendimento e quali siano i propri punti di forza. Questo è quanto offre il laboratorio "Attività orientative -Metodo di studio" in presenza e gratuito, in cui i ragazzi di seconda e terza media, che vorranno partecipare, guidati da due formatrici della Scuola della DIEFFE scopriranno il loro metodo personale e alcune strategie per ricordare più facilmente. Rispetto all'edizione dello scorso anno l'attività prevede una novità: il laboratorio di cucina e sala bar che consente ai nostri alunni di sperimentare nuove esperienze nel campo dell'enogastronomia e magari scoprire interessi e talenti nascosti utili a compiere una scelta consapevole per la scuola superiore.

Oltre ad attività previste per classi parallele, la Funzione Strumentale all'Orientamento del nostro Istituto ha predisposto un modello da compilare a cura di ciascun Consiglio di Classe dove ogni docente può indicare le attività di orientamento che svolge nella classe in merito alla propria disciplina di insegnamento (si allega copia del modello). Nelle classi terze si è scelto di lavorare su "Io scelgo chi voglio essere".

Allegato:

ORIENTAMENTO-Classi 3[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti interni ed esperti esterni

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014. Il termine Orientamento, inteso nella sua interezza, indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare, in misura adeguata all'età evolutiva, un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. È quindi un cammino almeno pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto. Le Funzioni Strumentali si impegnano ad organizzare e coordinare alcune attività per tutte le classi.

Di seguito le principali attività previste per tutte le classi seconde:

- "Progetto INSPIRING GIRLS - SIAMO PRONTE a ripartire": InspirinGirls è una campagna internazionale che ha l'obiettivo di creare nelle ragazze consapevolezza del proprio talento liberandole dagli stereotipi di genere che frenano la loro ambizione. La campagna è promossa in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese.
- "L'isola del lavoro" <https://www.scuolaedilepadova.net/orientamento/> in cui l'orientamento è un gioco. Questa piattaforma è uno strumento innovativo perché



interattivo; si tratta di un piccolo tour che porta all'esplorazione di vari mondi professionali costituiti da varie figure di cui i ragazzi possono scoprire le caratteristiche, cioè le mansioni e il percorso di studio;

- consultazione del manuale "Scegliere le superiori" del formatore Luigi Ballerini per ricavare spunti interessanti in vista della scelta che si farà in terza.

- dibattiti e riflessioni con i singoli docenti dei consigli di classe in riferimento alle singole discipline

- ATTIVITA' ORIENTATIVE - METODO DI STUDIO: "Quante volte ci si avvilisce perché, pur avendo studiato, l'interrogazione o la verifica non sono andate bene?" Esiste un modo per non sentirsi inadeguati a scuola? Certo, capendo quali siano le conoscenze e le abilità utili nella scuola, il proprio stile di apprendimento e quali siano i propri punti di forza. Questo è quanto offre il laboratorio "Attività orientative -Metodo di studio" in presenza e gratuito, in cui i ragazzi di seconda e terza media, che vorranno partecipare, guidati da due formatrici della Scuola della DIEFFE scopriranno il loro metodo personale e alcune strategie per ricordare più facilmente. Rispetto all'edizione dello scorso anno l'attività prevede una novità: il laboratorio di cucina e sala bar che consente ai nostri alunni di sperimentare nuove esperienze nel campo dell'enogastronomia e magari scoprire interessi e talenti nascosti utili a compiere una scelta consapevole per la scuola superiore.

Oltre ad attività previste per classi parallele, la Funzione Strumentale all'Orientamento del nostro Istituto ha predisposto un modello da compilare a cura di ciascun Consiglio di Classe dove ogni docente può indicare le attività di orientamento che svolge nella classe in merito alla propria disciplina di insegnamento (si allega copia del modello). Nelle classi seconde si è scelto di lavorare su "Io capisco chi sono".

Allegato:

ORIENTAMENTO-Classi 2[^].pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti interni ed esperti esterni

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014. Il termine Orientamento, inteso nella sua interezza, indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare, in misura adeguata all'età evolutiva, un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. È quindi un cammino almeno pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto. Le Funzioni Strumentali si impegnano ad organizzare e coordinare alcune attività per tutte le classi.

Per tutte le classi prime al momento è prevista l'attività "L'isola del lavoro" <https://www.scuolaedilepadova.net/orientamento/> in cui l'orientamento è un gioco. Questa piattaforma è uno strumento innovativo perché interattivo; si tratta di un piccolo tour che porta all'esplorazione di vari mondi professionali costituiti da varie figure di cui i ragazzi possono scoprire le caratteristiche, cioè le mansioni e il percorso di studio.



I docenti del consiglio di classe svolgono attività di accoglienza e orientamento sul metodo di studio a livello trasversale nelle varie discipline; riflessioni e dibattiti sulle professioni del futuro inerenti la disciplina di insegnamento.

Oltre ad attività previste per classi parallele, la Funzione Strumentale all'Orientamento del nostro Istituto ha predisposto un modello da compilare a cura di ciascun Consiglio di Classe dove ogni docente può indicare le attività di orientamento che svolge nella classe in merito alla propria disciplina di insegnamento (si allega copia del modello). Nelle classi prime si è scelto di lavorare su "Io sono", consapevolezza di sé.

Allegato:

ORIENTAMENTO-Classi 1^.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docenti interni

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Sportello Orientamento

Nell'ambito dell'Orientamento in uscita, per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto è stato istituito uno sportello dedicato alla scelta



della scuola Superiore. Tale sportello sarà aperto agli alunni da novembre a gennaio 1 ora a settimana. Lo Sportello si propone di chiarire allo studente:

- dubbi sulle attività di Orientamento, sulle proprie attitudini, sui desideri, le capacità e/o competenze;
- incertezze sugli Open day degli Istituti di secondo grado;
- la consultazione di quanto proposto nel sito www.fuoridibanco.it.

Lo studente che, sentendosi confuso in qualche aspetto dell'Orientamento, ne avverta l'esigenza, potrà fissare un appuntamento con il docente che si è reso disponibile per tale attività. Il colloquio sarà personale e anonimo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Docente interno



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca Innovativa - Progetto d'ISTITUTO

Il progetto "Biblioteca innovativa d'Istituto" coinvolge tutti i plessi; prevede la collaborazione dell'istituto con diversi enti e istituzioni del territorio che si occupano di attività che incentivano la lettura rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. I docenti componenti la Commissione collegata al progetto svolgono il lavoro di catalogazione dei libri e di altri materiali, il loro inserimento nella piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto, il tesseramento degli alunni nuovi iscritti, la stesura del Regolamento della Biblioteca Innovativa, la gestione della mail della biblioteca e l'allestimento della pagina web dedicata. Le docenti della Commissione sono formate per eseguire i prestiti mediante la piattaforma Sebina del Polo Regionale delle Biblioteche del Veneto. Da gennaio 2023 è attivo il prestito per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria mediante le tessere nella piattaforma Sebina. Il prestito per la scuola Secondaria è attivo da a.s. 2023-24. Il progetto Biblioteca IC Don Milani vuole stimolare la passione della lettura negli alunni, renderli autonomi nella scelta delle letture e nell'accedere ai libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita. Lo sviluppo del gusto alla lettura produce l'aumento dell'attenzione e della curiosità, accresce la fantasia e il piacere della ricerca individuale, avvicina alle diversità di genere, cultura e religione. La biblioteca rappresenta un ambiente stimolante per sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale, è il luogo in cui gli alunni possono costruire la propria identità sociale, attraverso lo sviluppo della capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali, è un ambiente che contribuisce a sviluppare competenze sociali e civiche su cui si fonda una corretta e pacifica convivenza. La comprensione e il rispetto di ritmi, scadenze e regole che disciplinano l'ambiente-biblioteca contribuiscono a sviluppare la capacità di inserirsi consapevolmente nell'ambiente scolastico, primo ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia il progetto biblioteca intende sviluppare il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori; sono previste anche uscite didattiche alla biblioteca del quartiere arricchite con animazioni alla lettura. Il prestito del libro nella scuola dell'Infanzia è preceduto e accompagnato da alcune "ritualità": la presentazione dell'iniziativa alla rappresentanti di classe al fine di coinvolgere il maggior numero di genitori nella conoscenza delle finalità del Progetto e la "borsetta", che può essere anche personalizzata nella fase di attuazione del prestito. La scuola è iscritta all'iniziativa "lo leggo perché" che prevede la



donazione da parte dei cittadini di libri acquistati nelle librerie associate all'iniziativa grazie al gemellaggio con alcune librerie di Mestre. I docenti della Commissione collegata alla realizzazione del progetto predispongono annualmente gli elenchi di libri per indirizzare gli acquisti. Nell'anno scolastico 2023-24 saranno riorganizzati gli spazi della biblioteca per renderla ancora più fruibile. Il nostro Istituto fa parte del "Patto di lettura Città che legge" delle rete biblioteche di Venezia che ha presentato e vinto il bando nazionale CEPELL 2021 il quale assegna dei fondi per la promozione della lettura. Come partner beneficiario, il nostro istituto comprensivo, rientra tra quelli che usufruiranno di parte di tali fondi. Il progetto prevede che le attività di promozione alla lettura nell'ambito scolastico/educativo siano realizzate da due associazioni: Liquidambar e MCE. Tutte le attività quindi saranno gratuite. Il progetto si attuerà con queste proposte: - evento di presentazione alla cittadinanza: il 3 ottobre 2023 presso Spazi rigenerati della biblioteca Carpenedo-Bissuola in collaborazione con l'architetto designer Mao Fusina esperto di arredamenti di spazi scolastici; durante l'evento sarà possibile per il nostro istituto avere consigli e suggerimenti per usufruire al meglio degli spazi destinati alla promozione della lettura; - un corso di formazione di tre ore rivolto a tutti gli insegnanti dell'istituto riguardante le metodologie e le tecniche per promuovere la passione per la lettura negli alunni; il corso si svolgerà presso il nostro istituto per iniziativa dell'associazione MCE il quale rilascerà un attestato individuale come corso di formazione; - per una classe pilota della scuola primaria, tre incontri di due ore ciascuno durante i quali gli esperti approfondiranno gli autori Manzi, Rodari, Lodi e Malaguzzi con attività laboratoriali artistiche e scientifiche a cura dell'associazione Liquidambar; - per due classi della scuola primaria l'associazione MCE propone laboratori di Narrastorie: due incontri per ciascuna classe di due ore e mezza e un incontro finale con le due classi coinvolte per uno scambio di storie realizzate con varie tecniche e materiali; - gli insegnanti delle classi coinvolte poi si faranno da tramite per condividere con altri insegnanti le attività proposte dalle associazioni per dare la possibilità di diffusione di pratiche diverse di promozione alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi: - sviluppare una lettura sicura; - leggere, comprendere ed interpretare; - utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi; - individuare nei testi scritti informazioni utili; - ampliare il lessico di base; - acquisire un primo nucleo di terminologia specifica; - formulare giudizi autonomi ed esprimere preferenze; - rispettare materiali, incarichi e scadenze; - adottare comportamenti adatti allo spazio lettura; - conoscere e apprezzare le diversità; - operare e giustificare scelte; - approfondire conoscenze ed effettuare ricerche; - stabilire connessioni o paragoni; - fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo; - dimostrare la comprensione più o meno dettagliata di un testo mettendolo in relazione a nozioni familiari o della vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tale progetto è ormai attuato da diversi anni nel nostro Istituto Comprensivo

● Continuità Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria - Progetto d'ISTITUTO

L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia/primo anno primaria e quinto anno primaria/primo anno secondaria). Sono organizzati momenti in cui i docenti si scambiano informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; è potenziato il lavoro di applicazione del curriculum verticale con l'obiettivo di creare una continuità effettiva fra i tre ordini di scuola dell'Istituto con le loro peculiarità ma uniti nel processo formativo del primo ciclo d'istruzione. Le attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento del passaggio sono coordinate da docenti dei tre ordini individuati nell'organizzazione della scuola e gestite dai docenti assegnati alle classi terminali ed iniziali dei tre ordini. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria il progetto è articolato in due parti: 1. sezione relativa al passaggio dei profili in uscita dei bambini e delle bambine interessati all'anno ponte articolata in un incontro a settembre con le docenti delle classi prime per riassumere i Profili dei bambini/e già presentati nella riunione dell'anno scolastico precedente; un incontro a novembre con l'obiettivo di riflettere sulle presentazioni dei profili; un incontro a gennaio/febbraio per l'organizzazione delle attività anno ponte; un incontro a giugno per la presentazione dei nuovi profili; 2. sezione relativa alla progettazione e realizzazione delle attività tra i bambini/e dei due



ordini di scuola. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di 1° grado, sono previste attività in cui gli alunni della scuola secondaria svolgono il ruolo di tutor accoglienti durante alcuni incontri con gli alunni delle classi quinte della primaria, per illustrare loro gli ambienti della scuola e la relativa destinazione d'uso, stimolare i bambini riportando le loro personali esperienze, emozioni e pareri vissuti nel passaggio da un ordine all'altro. All'inizio di ogni anno scolastico, nelle prime settimane di scuola, i docenti della scuola secondaria di I grado organizzano attività di accoglienza specifiche fra le quali il progetto "Fortissimamente insieme" per tutti i nuovi alunni delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto si prefigge: -una condivisione di pratiche educative tra docenti; -rispetto della storia personale di ciascun bambino/a; -educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me; -creare una coscienza di appartenenza alla società globale; -formare un pensiero critico e divergente; - acquisizione di competenze di cittadinanza; -acquisizione di competenze metodologiche; Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto, solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Dai vieni anche tu a pensare e a ripensare con me! - Scuola dell'INFANZIA

Le attività del progetto sono rivolte in particolare ai bambini di cinque anni, fanno riferimento al Campo di esperienza "La Conoscenza del mondo" e trovano collegamenti sia per quanto riguarda il Curricolo verticale di Istituto, sia per il curricolo verticale digitale e STEM. La partecipazione ai giochi linguistici-logici e matematici promossi da Gioiamathesis costituisce uno stimolo per: -coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola promuovendo una visione delle attività inerenti all'ambito matematico diversa dai luoghi comuni che accompagnano i contenuti di questa disciplina soprattutto in questo grado di scuola; -ricercare strategie didattiche, raccogliere e documentare modalità di pensiero con continuità, valorizzando i processi di pensiero dei bambini e delle bambine in relazione ai connettivi logici, ai simboli utilizzati di frequente nelle attività che rappresentano relazioni, associazioni, come ad



esempio frecce, colori utilizzati per definire, identificare, mettere in sequenza. Il percorso didattico relativo al questo progetto comprende: -l'utilizzo di materiali e spunti offerti dalla partecipazione ai Giochi Logici-linguistici e matematici di Gioiamathesis", che vanno a supportare in alcune esperienze gli obiettivi e traguardi di sviluppo del Campo di esperienza: La Conoscenza del mondo; -la partecipazione alla gara di selezione prevista per il mese di febbraio; -nel caso di finalisti la partecipazione alla gara finale prevista per il mese di maggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tale progetto si prefigge di: -individuare e definire la consegna attraverso l'interpretazione delle situazioni rappresentate sul foglio o accompagnate da oggetti; -rappresentare situazioni problematiche; -cogliere e stabilire relazioni, regolarità, associazioni ed evidenziarle utilizzando simbologie convenzionali -argomentare e discutere in gruppo; -trovare soluzioni e applicarle; -superare la sensazione di inadeguatezza iniziale che può verificarsi di fronte a una situazione la cui risposta non è immediatamente disponibile -sviluppare congetture sulla soluzione o le possibili soluzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Didatticamente Insieme - Scuola dell'INFANZIA

Il progetto organizza i Percorsi didattici che caratterizzano la scuola dell'infanzia "Mary Poppins" Al fine di realizzare i traguardi indicati nei Campi di esperienza dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, sia con la predisposizione di UDA relative ai gruppi classe, sia attraverso i percorsi specifici realizzati attraverso i fondi del D.M.65/2023 che hanno lo scopo di favorire l'attuazione del curricolo STEM; si proporranno ai bambini di tutte le sezioni e di ogni età attività e contesti mirati al consolidamento della conoscenza di sé e dell'altro, dei propri diritti di bambino/a, cercando di concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di sé di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, del diritto alla vita, alla salute, alla sicurezza, al gioco, alla libertà d'espressione ecc.... Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale in corrispondenza del curricolo verticale digitale e STEM. Le attività che sviluppano i concetti sopra descritti sono realizzate mediante mini-progetti che costituiscono sotto-articolazioni del progetto generale: 1 - Inserimento- Accoglienza/Intercultura 2 - Orto-giardino in riferimento a curricolo di educazione Civica e STEM 3 - Partecipazione ad iniziative del territorio in relazione a tradizioni 4 - "Come with us"- percorso di avvicinamento alla lingua inglese 5 - Partecipazione ai giochi logici-linguistici- matematici di Gioiamathesis 6 - Rilevamento precoce delle difficoltà di apprendimento 7 - La realizzazione di quanto previsto dal D.M.65/2023 per quanto attiene all'ambito del multilinguismo e della transizione digitale 8 - uscite didattiche Le attività connesse al progetto di istituto Biblioteca-Educazione Stradale e Continuità si trovano descritte nell'apposita scheda progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sperimentare le prime argomentazioni e confronti, accettando le regole della convivenza. Osservare comportamenti rispettosi nell'organizzazione della giornata scolastica. Rispettare gli altri e tener conto del punto di vista altrui. Riconoscere i propri diritti di bambini. Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e alla comunità del proprio territorio. Sapersi organizzare sia nel gioco individuale, che in quello di gruppo. Familiarizzare con i temi che riguardano il rispetto dell'ambiente e la cura del mondo naturale e artistico che lo circonda. Esplorare e relazionarsi con l'ambiente. Riconoscere tradizioni e ricorrenze. Incontrare diverse forme di espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio. Sperimentare e rafforzare le



esperienze con supporti digitali per consolidare termini come: avanti, dietro, vicino, lontano, programma, percorso, tabella.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023-24 tale progetto cambia nome e diventa "Libera-mente in viaggio"

● Gli scacchi - Scuola PRIMARIA

Il progetto che coinvolge le classi terze, quarte e quinte per 8 lezioni in orario scolastico è svolto in collaborazione con l'associazione "Capablanca" che propone la "disciplina degli scacchi". Il progetto prevede anche il torneo finale tra le classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La disciplina degli scacchi coinvolge dieci settori formativi: attenzione, immaginazione e previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività, impegno formativo, logica matematica (astratta e sintetica), organizzazione metodica dello studio. Sono sviluppate qualità come: l'autocontrollo, la capacità di lavorare in silenzio, l'osservazione globale e la meditazione; il rispetto dei limiti di tempo e di spazio oltre a sviluppare il pensiero logico-strategico-computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Affettività e Sessualità: Un Confronto Costruttivo - Scuola PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2022-23, il progetto è nato dall'esigenza di affrontare alcuni argomenti che coinvolgono gli alunni delle classi quinte, considerato: - il periodo di crescita che gli alunni stanno affrontando; - il conseguente sconvolgimento degli equilibri individuali e di classe; - dati gli spunti di dialogo, riflessione e curiosità, che possono scaturire da alcuni argomenti previsti



nel curricolo di scienze (in particolare con lo studio dell'apparato riproduttore). Questo progetto è stato dunque pensato, per accompagnare gli alunni ad affrontare alcune tematiche, come: le relazioni, il conflitto, il rispetto, i cambiamenti fisici e anche rispondere ad alcune domande riguardanti la sessualità. Non viene più svolto negli anni scolastici 2023-2024;2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri; Interiorizzare il rispetto di regole e confini; Sperimentare l'empatia e assumere il punto di vista dell'altro

Acquisizione/implementazione di competenze di cittadinanza Acquisizione/implementazione di competenze disciplinari Acquisizione/implementazione di competenze metodologiche Costruire legami positivi e collaborativi Riconoscere e conoscere i cambiamenti fisiologici legati al tema della sessualità Colmare alcune curiosità, dubbi o perplessità sul tema della sessualità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla cittadinanza - Educazione stradale - Progetto d'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA: si propongono le consuete attività di educazione stradale con il personale della Polizia Locale del comune di Venezia ed il progetto è rivolto alle classi terze e quinte secondo queste modalità: - classi terze: intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico (uscita didattica all'esterno della scuola per conoscere la corretta circolazione del pedone e della relativa segnaletica), oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video, sul pedone, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. - classi quinte: intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico presso il nuovo circuito didattico del Parco San Giuliano con prove di circolazione in bicicletta oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video sulla bicicletta, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. SCUOLA SECONDARIA: prevede le consuete attività di educazione stradale con il personale della Polizia Locale del comune di Venezia. Gli interventi saranno svolti in presenza da due operatori e si affronteranno i temi: -Ruolo dell'operatore di Polizia Locale - Segnaletica -Norme di comportamento del ciclista e di chi usa il monopattino -Dispositivi di protezione individuali e del veicolo -Educazione alla legalità SCUOLA DELL'INFANZIA Ad aprile, i bambini/e di cinque anni incontrano la Polizia Locale che svolgerà con loro una serie di attività pratiche relative alla conoscenza delle norme stradali : quando camminare per la strada quando corri in bicicletta o usi il monopattino. Nell'ampio giardino della scuola, attrezzato dei "mezzi di trasporto" per i bambini e bambine di questa età, di una segnaletica a pavimento , divisi in gruppi, potranno simulare, accompagnati dai Vigili urbani , situazioni di percorribilità stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza delle Norme di comportamento del pedone, ciclista e di chi usa il monopattino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base -Scuola PRIMARIA e SECONDARIA

SCUOLA PRIMARIA 1. Potenziamento - classi prime Il progetto potenziamento mira a offrire agli alunni delle classi prime che presentano difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base, nell'area linguistica e logico-matematica, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto di un docente affiancato, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare l'impegno. Si intende intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno quelli minimi, attraverso interventi individualizzati in classe o per piccoli gruppi, a seconda dell'attività che le insegnanti di classe intendono proporre. Il progetto si svolgerà sia in aula sia in gruppo ristretto, a classi aperte, fuori dall'aula, a seconda delle attività pianificate e delle esigenze

2. Potenziamento - classi quinte. Gli alunni delle tre classi quinte, svolgeranno laboratori di recupero delle difficoltà già emerse negli anni scorsi e/o consolideranno e potenzieranno abilità durante l'anno, al fine di giungere alla certificazione delle competenze in maniera adeguata. Lo scopo di tale progetto è quello di fornire a tutti i bambini gli stessi strumenti e le stesse conoscenze che si utilizzeranno nel corso della classe quinta, rispettando sia i tempi che gli stili di apprendimento differenti.



3. Consolidamento - classi terze Per gli alunni delle classi terze, che in seguito allo screening effettuato ("La scuola fa bene a tutti") - progetto A.I.D.- risultano bisognosi di un rinforzo ortografico, fonologico e fonetico durante il primo quadrimestre a.s. 2023/24 verranno proposte delle attività individualizzate e mirate alle necessità di ogni singolo. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Durante l'a.s. 2023-2024 (come anche nell'anno scolastico precedente) sono dedicate 9 ore settimanali di potenziamento esclusivamente all'alfabetizzazione e all'apprendimento dell'italiano L2/lingua dello studio; la partecipazione/suddivisione degli alunni durante il corso dell'a.s. potrà variare a seconda dei nuovi inserimenti. Le restanti 9 ore settimanali di potenziamento saranno dedicate al recupero delle competenze di base in matematica e inglese nelle classi terze, seconde e prime. Gli aspetti affrontati nelle ore di potenziamento sono: 1. Alfabetizzazione lingua italiana per alunni NAI Produzione orale e scritta Comprensione scritta Grammatica e lessico: esercizi finalizzati all'acquisizione delle strutture e del lessico presentati 2. Progetto italiano L2 lingua dello studio per alunni stranieri Produzione orale e scritta Comprensione scritta Grammatica e lessico: esercizi finalizzati all'acquisizione delle strutture e del lessico presentati 3. Consolidamento delle competenze di base di matematica/inglese per alunni di tutte le classi. Partendo da una classe 1^a (italiano) e dalle classi terze (primo quadrimestre-italiano, matematica, inglese per gli alunni indicati dai singoli CdC) per poi allargare l'intervento anche agli alunni con necessità delle classi prime e seconde (secondo quadrimestre), in accordo con gli insegnanti curricolari delle suddette discipline, si prevede un tutoraggio di rinforzo in Matematica/geometria e Inglese dando priorità alle supplenze. Gli alunni saranno quelli delle classi in cui i singoli docenti di potenziamento sono assegnati con Arte e immagine. In tutte le classi e in ogni anno di corso, tutte le discipline prevedono due periodi (seconda metà di febbraio e prima metà di maggio) in cui faranno attività mirate di recupero/consolidamento/potenziamento nelle proprie ore di lezione e per la propria disciplina. Nell'anno scolastico 2023-24, si sperimentano attività di recupero/potenziamento a classi parallele; le classi coinvolte verranno suddivise in due gruppi (alunni con necessità di recupero e alunni che possono potenziare le loro competenze) seguiti ciascuno da un insegnante di lettere. Nell'anno scolastico 2024-25 in continuità con gli anni scolastici precedenti, si propongono Progetti di recupero/potenziamento delle competenze di base sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA 1. Potenziamento - classi prime -Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare -Leggere e comprendere parole, frasi, semplici e brevi testi - Individuare la successione logico- temporale di un semplice racconto -Riferire con discreta chiarezza esperienze vissute -Associare diagrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati -Scoprire le prime regole ortografiche -Leggere e scrivere i numeri -Orientarsi nello spazio grafico 2. Potenziamento - classi quinte -Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella letto-scrittura e nelle competenze logico-matematiche -Potenziamento delle abilità metodologiche e strumentali alla base dello studio -Consolidamento delle abilità sociali legate al rispetto di ciascuno sulla base di peculiarità e talenti. SCUOLA SECONDARIA DI



1° GRADO 1. Alfabetizzazione lingua italiana per alunni NAI RAGGIUNGERE IL LIVELLO A1/A2
Livello A1: L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Livello A2: Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante. Sa esprimere bisogni immediati.
Conoscenze: lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A1 e A2. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE 2. Progetto italiano L2 lingua dello studio per alunni NAI MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (livelli A2 e B1)
Livello B1: Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Conoscenze: lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A2 e B1 -Migliorare la capacità di comprendere un testo ed esporre l'argomento - Potenziare le strategie di apprendimento -Acquisire il lessico specifico delle varie discipline - Rafforzare la motivazione ad apprendere 3. Consolidamento delle competenze di base di matematica/inglese per alunni di tutte le classi. Criticità su cui si interviene: organizzazione del lavoro e metodo di studio Obiettivi: Promuovere il processo formativo Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica e della lingua inglese Rafforzare l'autonomia operativa Promuovere l'autostima del soggetto coinvolto Metodologia del lavoro: Lezioni che permettano a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato attraverso: Didattica per problemi Applicazione guidata e graduata Utilizzo delle tecnologie digitali Interventi individualizzati e personalizzati Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione MATEMATICA Definizione degli obiettivi didattici: Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche del percorso scolastico. INGLESE Definizione degli obiettivi didattici: Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area linguistica necessarie ad affrontare le tematiche del percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione DELE Livello A2/B1 escolar - progetto cittadinanza globale - Scuola SECONDARIA

L'esame DELE A2/B1 escolar offre la possibilità allo studente di ottenere un diploma DELE livello A2 o livello B1, in base ai risultati conseguiti nelle prove. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze che studiano spagnolo e vogliono approfondire la loro conoscenza della lingua. Gli studenti verranno preparati a sostenere l'esame tramite un corso pomeridiano di dieci lezioni di un'ora e mezza ciascuna. Gli obiettivi del progetto mirano a potenziare le 4 abilità linguistiche: produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta e comprensione orale; valorizzare le eccellenze. Il progetto permette agli alunni di mettersi alla prova con un esame che si fa in altri paesi; conseguire una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Il DELE è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, rilasciato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Competenze di base: Competenze previste dai livelli A2 e B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Il Diploma DELE A2 certifica una competenza linguistica sufficiente per: • comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, per lo più correlate a delle aree di esperienza particolarmente rilevanti a causa della loro immediatezza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti e luoghi d'interesse, lavoro, ecc.) • effettuare degli scambi comunicativi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali e descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e dell'ambiente circostante; • affrontare questioni relative ai bisogni immediati. Il Diploma DELE B1 certifica una competenza linguistica sufficiente per: • comprendere i punti principali di testi orali e scritti in varietà standard della lingua che non siano eccessivamente locali, purché i discorsi versino su argomenti conosciuti riguardanti il lavoro, lo studio o la vita quotidiana; • comunicare nella maggior parte delle situazioni e dei contesti circoscritti a tali ambiti d'uso; • produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti o di interesse personale come la descrizione di esperienze, avvenimenti, desideri, progetti e aspirazioni oppure l'espressione di opinioni. • Conoscere lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A2 e B1.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'esame viene gestito dall'AISPAL di Padova.

● Intercultura - Scuola PRIMARIA e SECONDARIA

Laboratori di italiano L2 di alfabetizzazione nella lingua dello studio: i contenuti proposti si baseranno sul livello iniziale dei ragazzi. Per gli alunni arrivati quest'anno si prenderà come riferimento il livello A1 del QCER. Per chi è arrivato l'anno scorso i livelli A2/B1. L'inserimento di alunni stranieri nelle nostre classi comporta l'attivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione della lingua italiana prima come lingua della comunicazione e poi come lingua dello studio. Indicativamente verranno attivati 2 laboratori alla scuola primaria e due alla scuola secondaria:



uno di prima alfabetizzazione per principianti assoluti e uno rivolto ad alunni in Italia da non più di 2 anni. Durante i laboratori verrà data particolare attenzione alla socializzazione, alla motivazione ad apprendere e all'integrazione. Il progetto Intercultura prevede inoltre: - un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri per facilitare il loro inserimento nelle classi con il supporto dei Mediatori culturali; - la progettazione ed organizzazione della presenza dei Mediatori culturali a scuola (test d'ingresso, affiancamento individuale in classe, colloqui con le famiglie, ecc.); - interventi educativi in collaborazione con il Servizio per l'Immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo; - incontri con le famiglie e tra insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti si prefiggono i seguenti obiettivi: -promuovere il processo formativo; -imparare a lavorare a coppie e individualmente mantenendo un atteggiamento di serietà e responsabilità; -rafforzare le abilità sociali come il rispetto dei turni di parola, l'ascolto reciproco, ecc.; -avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; -impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ad altri; -potenziare la competenza comunicativa in lingua italiana; -acquisire il lessico specifico di alcune discipline.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche di arricchimento didattico-educative - Progetto d'ISTITUTO

Per tutti tre gli ordini si svolgono le uscite didattiche sul territorio ed i viaggi d'istruzione approvati nel "Piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione" dal Collegio docenti a cui si rimanda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per tutti tre gli ordini si svolgono le uscite didattiche sul territorio ed i viaggi d'istruzione approvati nel "Piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione" dal Collegio docenti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici per il miglior raggiungimento dei quali sono state progettate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Bullismo e Legalità: Abbattiamo il muro dell'indifferenza! - Scuola PRIMARIA e SECONDARIA

Il progetto bullismo-legalità ha l'obiettivo di guidare i ragazzi a realizzare una scuola accogliente ed inclusiva, a farli crescere e vivere insieme nel rispetto reciproco e ad incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche importanti che faranno da sfondo integratore al percorso, strutturato in 4 tappe: 20/11: giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la figura di Malala; 7/02: giornata contro il bullismo e cyberbullismo; il Team predispone per le classi coinvolte del materiale specifico per approfondire tale fenomeno. Ciascuna classe dell'Istituto proporrà diversi slogan per la giornata, che saranno poi votati dagli stessi studenti attraverso la piattaforma Padlet. Una volta decretato lo slogan vincente, questo sarà esposto sul cancello dell'Istituto e le classi realizzeranno alcune sagome di Keith Haring che lo rappresenteranno; 21/03: giornata di memoria delle vittime di mafia: lettura e riflessione collettiva di alcuni testi inerenti la tematica (es: "L'invasione degli scarafaggi. La mafia spiegata ai bambini" e "La giornata contro le mafie"); 23/05: giornata della legalità: conclusione del percorso attraverso la realizzazione del "Muro della legalità" all'interno dei due plessi, dove verranno appesi alcuni messaggi di solidarietà e condivisione, contro la violenza, l'esclusione, la disparità, l'indifferenza, le offese elaborati dai ragazzi. Nell'anno scolastico 2022-23 il Progetto prendeva il nome di "Insieme, per mano, contro il bullismo". Per celebrare la giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio), il Team Bullismo e Cyberbullismo predispone per le classi coinvolte, del materiale specifico per approfondire tale fenomeno e si avvale degli interventi di approfondimento sulla tematica da parte delle insegnanti di classe o del Team. Nella settimana che precede il 7 febbraio, verranno consegnate ad ogni alunno 2 sagome di una MANO: una mano verrà solo colorata di blu (colore simbolo della giornata), l'altra verrà sempre colorata ma il ragazzo dovrà anche fare un disegno o scrivere una frase inerente al bullismo/cyberbullismo. Tutte le MANI verranno appese con un nastro blu alla recinzione dell'Istituto Comprensivo e i ragazzi della scuola secondaria andranno ad attaccare delle MANI nelle vetrine dei negozi della via principale del quartiere, per sensibilizzare non solo gli alunni, ma anche i cittadini. Si prevede di fare anche uno "striscione" da appendere sulla facciata della scuola, con il nome del progetto e con impronte di mani degli alunni, colorate sempre sui toni del blu. Nell'anno scolastico 204-2025 il Progetto prende il nome di: BULLISMO & LEGALITA':BISOGNO DI RISPETTO! Si articola in tre tappe: 20 gennaio 2025-GIORNATA DEL RISPETTO: I ragazzi della scuola secondaria presenteranno un flash-mob sulla tematica del rispetto e gli alunni e alunne della primaria saranno spettatori attivi esibendo



dei cartelli con parole che riguardano la tematica; 7 febbraio 2025-GIORNATA CONTRO IL BULLISMO: in ogni classe della scuola primaria e secondaria verranno svolte attività inerenti al tema, gli alunni e alunne indosseranno un braccialetto con il filo di lana blu, ad indicare la volta di contrastare tale fenomeno; 23 maggio 2025-GIORNATA DELLA LEGALITA': ogni classe della scuola secondaria esporrà dalle finestre un lenzuolo bianco con frasi inerenti al tema della legalità, tema precedentemente sviluppato nelle classi; le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgeranno delle attività inerenti al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Sensibilizzare e rendere consapevoli gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e dotarli di strumenti per affrontarli. -Promuovere lo sviluppo di un



atteggiamento empatico e rispettoso nei confronti degli altri -Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità -Promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, legate all'esecuzione del prodotto richiesto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Lo sport: l'avventura continua - Scuola SECONDARIA

Classi PRIME: -Progetto di accoglienza "Fortissimamente insieme" giochi e attività alla scoperta del territorio, passeggiando fino al Forte Gazzera, per favorire la conoscenza tra compagni di classe, in un ambiente meno strutturato, attraverso attività cooperative " team building".. (130 studenti coinvolti). -Corso di Nuoto (4-5 lezioni) svolto nelle ore di ed. fisica presso la piscina presente nel territorio, Via Calabria, che sarà raggiunta a piedi con l'accompagnamento da parte del docente di ed. fisica e il docente di sostegno. -Gruppo sportivo scolastico (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) del Basket, del Badminton, del Calcio, della Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, momento di valorizzazione delle eccellenze sportive. - Mettiamoci alla prova: attività di potenziamento sportivo. -Attività didattica di Orienteering.

Classi SECONDE: -Pratica dello sci nordico presso la pista sintetica presente a scuola nelle ore di ed. fisica, con la collaborazione gli istruttori del gruppo "ex alpini" presente nel territorio. -Uscita didattica finale, Asiago Campolongo per la pratica dello sci nordico in ambiente naturale, accompagnati anche dagli istruttori del gruppo alpini. -Gruppo sportivo scolastico (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) del Basket, del Badminton, del Calcio, della Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte



coinvolgimento per chi non pratica sport, momento di valorizzazione delle eccellenze sportive. - Mettiamoci alla prova: attività di potenziamento sportivo. Classi TERZE: -Progetto Dragon Boat, tre lezioni su "dragon boat" presso la "Canottieri Mestre" di San Giuliano; esperienza molto significativa, con visita del Forte Marghera ed excursus storico sul campo trincerato di Mestre e gli eventi legati alla Seconda guerra mondiale. -Gruppo sportivo scolastico (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) e il Basket, Badminton, Pallavolo con la successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, e per chi lo pratica da molto per valorizzare le eccellenze. -Mettiamoci alla prova, attività di potenziamento sportivo. Per tutte le classi, durante le giornate dello sport a febbraio sarà proposto un CINEFORUM SPORTIVO, saranno messi a disposizione dei film a tema sportivo, a favore dell'inclusione per trasmettere il valore educativo dello sport. Si propongono anche i seguenti progetti: -Progetto LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA, in collaborazione con il CIP Veneto con l'intervento di atleti paralimpici a favore dell'integrazione degli alunni con disabilità e con l'incontro finale con l'ambasciatore paralimpico. -Progetto PANATHLON partecipazione di una rappresentativa di studenti dell'istituto (20 studenti tra i più meritevoli) alle Panathliadi, giochi e attività sportive svolte presso l'isola di San Servolo (Ve). -SCUOLA ATTIVA JR: promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Verranno scelte due discipline sportive tra cui il rugby e durante l'anno gli esperti esterni faranno degli interventi in palestra nelle ore curricolari. Alla fine dell'attività di rugby, sarà svolta una mattinata presso il campo di Favaro V.to "una giornata da leoni" (9 maggio 2024) con alcune classi. -NBA jr CUP, una rappresentativa della scuola parteciperà ad un torneo di basket 5vs5. - Progetto "TENNIS TAVOLO OLTRE", a favore degli alunni con disabilità (svolto in collaborazione con la FITET). -Giochi di fine anno, per tutte le classi svolti durante gli ultimi 10 giorni di scuola. Il progetto nell'anno scolastico 2024-2025 prende il nome di:"LO SPORT UNA FONTE D'ISPIRAZIONE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza e Consolidamento delle capacità coordinative. Imparare il valore del gioco e dello sport come momento di aggregazione. Praticare una disciplina sportiva in ambiente naturale imparando ad essere cittadino del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno, associazionismo sportivo

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-23 il progetto prendeva il nome di: "Lo sport, una continua scoperta" e si articolava nel seguente modo



Classi PRIME

1. Progetto di accoglienza "Fortissimamente insieme" giochi e attività alla scoperta del territorio, passeggiando fino al Forte Gazzera, per favorire la conoscenza tra compagni di classe, in un ambiente meno strutturato, attraverso attività cooperative.
2. Gruppo sportivo scolastico/(una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) del Basket, del Badminton, del Calcio, della Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, momento di valorizzazione delle eccellenze sportive.
3. Mettiamoci alla prova: attività di potenziamento sportivo sul Badminton.
4. Uscita didattica presso il bosco del Cansiglio, per praticare l'orienteeing, accompagnati dal gruppo "Prealpi Cansiglio Hiking snc".

Classi SECONDE

1. Pratica dello sci nordico presso la pista sintetica presente a scuola nelle ore di ed. fisica, con la collaborazione gli istruttori del gruppo "ex alpini" presente nel territorio. Uscita didattica finale, Asiago Campolongo, per la pratica dello sci nordico in ambiente naturale, accompagnati anche dagli istruttori del gruppo alpini.
2. Gruppo sportivo scolastico, (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) e il Basket, Badminton, Calcio, Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport e di valorizzare delle eccellenze sportive.
3. Mettiamoci alla prova, esperienza di potenziamento sportivo svolta in orario curricolare, disciplina svolta: Hockey.
4. Uscita didattica presso Asiago per praticare lo sci nordico: Uscita di una giornata, con pranzo in rifugio, 2h di lezione con il maestro di sci e visita del fortino della prima guerra mondiale (Forte Campolongo).

Classi TERZE

1. Progetto Dragon Boat tre lezioni su "dragon boat" presso la "Canottieri Mestre" di San



Giuliano, aprile-maggio. Esperienza molto significativa, con visita del Forte Marghera ed excursus storico sul campo trincerato di Mestre e gli eventi legati alla Seconda guerra mondiale. Attività svolta nelle ore di ed. fisica, spese esperti e trasporto a carico delle famiglie.

2. Gruppo sportivo scolastico/Mettiamoci alla prova (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) e il Basket, con la successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, e per chi lo pratica da molto per valorizzare le eccellenze.

Durante le giornate dello sport a febbraio sarà proposto per tutte le classi un CINEFORUM SPORTIVO, saranno messi a disposizione dei film a tema sportivo, a favore dell'inclusione per trasmettere il valore educativo dello sport.

Ulteriori progetti:

- PROGETTO LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA, in collaborazione con il CIP Veneto, svolto nelle ore di ed.fisica con l'intervento di atleti paralimpici a favore dell'integrazione degli alunni con disabilità e con l'incontro finale con l'ambasciatore paralimpico.

- PROGETTO PANATHLON partecipazione di una rappresentativa di studenti dell'istituto (10 studenti tra i più meritevoli) alle Panathliadi, giochi e attività sportive svolte presso l'isola di San Servolo (Ve) aprile/maggio 2023.

- SCUOLA ATTIVA JR: promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Verranno scelte due discipline sportive e durante l'anno gli esperti esterni faranno degli interventi in palestra nelle ore curricolari.

- PROGETTO "TENNIS TAVOLO OLTRE", a favore degli alunni con disabilità svolto in collaborazione con la FITET, nelle ore di ed. fisica

Nell'anno scolastico 2023-2024, L'I.C."Don Milani" si è aggiudicato il titolo di Campione regionale della Jr.Nba Fit School Cup. La conquista di questo trofeo ha consentito a rappresentare il



Veneto nel Final Event che si è tenuta a Città di Castello; a questa finale l'istituto si è classificato ottavo.

● Sport a scuola - Scuola PRIMARIA e INFANZIA

La scuola attua una serie di percorsi educativi e attività nell'ambito dell'educazione motoria e sportiva con la collaborazione delle società sportive del territorio che si articola con diversi progetti e in diversi momenti dell'anno scolastico: - quattro lezioni di minibasket per tutte le classi, proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket", che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; - quattro lezioni di minibasket per le classi dei bambini più grandi della scuola dell'infanzia "Mary Poppins", proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket" che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; - quattro lezioni di karate-do per tutte le classi, proposto dalla Società Sportiva "Ku Shin Kai Musashi", che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; - quattro lezioni di calcio a 5 per le classi 4[^] e 5[^], proposto dalla Società Sportiva "ASD Fenice Junior" che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; - otto lezioni di avviamento al calcio a 5 per le classi 1[^], 2[^] e 3[^], proposto dalla Società Sportiva "ASD Fenice Junior" che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; - lezioni di ciclismo per le classi 3[^], 4[^] e 5[^], proposte dall'Unione Ciclistica Martellago, che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra e in giardino con la collaborazione dell'insegnante di classe; - le "Giornate dello Sport" del 15 e 16 febbraio previste dalla Regione Veneto e dall'USER. Tutte le classi si alterneranno in un tour sportivo, da programmare, nei vari spazi della scuola e nei campi di atletica del Centro Sportivo Olimpia di Via Calabria; - partecipazione delle classi 5[^] all'iniziativa prevista da "Scuola e Sport 2023-24, Venezia, Aree 2 e 3: Implementazione dell'attività ludico-motoria nella scuola Primaria; rispetto, valorizzazione e recupero di ambiente naturale e antropizzato, aree urbane, territorio - Dragonboat, Kayak, Canoa canadese e Gommone raft; - le giornate dello sport invernale, ciaspolata sulla neve per alcune classi 4[^], in base a copertura finanziaria del contributo per lo sport della regione Veneto; - attività sportiva Dragon Boat presso l'Associazione Canottieri Mestre di Punta San Giuliano (VE) per le classi 4[^] e 5[^]; - giochi sportivi di fine anno 2023-24; - otto incontri della durata di un'ora per ogni classe durante le ore curricolari di motoria con l'esperto di gioco calcio dell'Associazione Sportiva A.S.D. FENICE di Venezia/Mestre Il progetto nazionale "Scuola attiva Kids" è promosso da Sport e



Salute e Ministero dell'Istruzione e del Merito; l'iniziativa è realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive nazionali e mira al potenziamento dell'attività motoria e della cultura sportiva, alla promozione dei corretti stili di vita e all'ampliamento del tempo attivo dei bambini grazie anche a proposte innovative quali pause attive, le Giornate del Benessere e le attività per il tempo libero. Il progetto coinvolge tutte le classi di scuola primaria, dalla 1^a alla 5^a, realizza direttamente l'attività motoria e l'orientamento sportivo nelle classi 2^a e 3^a. Alla fine dell'anno gli alunni saranno coinvolti nelle Feste finali di "Scuola Attiva"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le diverse attività e sport proposti mirano all'apprendimento di nuovi schemi di movimento in relazione alle variabili generate dalle diverse situazioni ludiche, dallo spazio, dal tempo, dagli altri e dagli oggetti; alla scoperta della propria mobilità e flessibilità articolare; a migliorare la relazione con le situazioni ludiche, con l'istruttore, con i compagni di gioco, con l'ambiente; all'individuazione della differenza e l'integrazione tra il gioco individuale e quello collettivo. Inoltre si prefigge di conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport; di partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche



in forma di gara, collaborando con gli altri e di rispettare le regole nella competizione sportiva. Infine praticare una disciplina sportiva in ambiente naturale imparando ad essere cittadino del mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Cantare insieme - Scuola PRIMARIA

Il progetto intende promuovere interventi per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative finalizzate alla promozione della musica a scuola, in grado di valorizzare un approccio educativo-didattico interculturale e inclusivo. Il progetto sarà rivolto agli alunni e alle alunne di tutte le classi della scuola primaria del plesso F. Filzi dell'IC Don Milani, ed è articolato in due progetti, uno per le classi prime e seconde e l'altro per le classi terze, quarte e quinte. Le attività verranno svolte in orario scolastico per gli alunni e in orario extrascolastico per il docente coordinatore. Gli incontri saranno svolti a classi parallele. Le maestre delle classi quinte insieme al docente coordinatore scelgono la tematica del progetto che prevede due rappresentazioni aperte ai genitori, uno per le classi prime e seconde e l'altro per le classi terze, quarte e quinte nel periodo di Natale, sia per la fine dell'anno scolastico. Dall'anno scolastico 2023-24 al progetto parteciperanno anche i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Distinguere, riconoscere e percepire timbri, altezze, intensità e durata dei suoni. Acquisire una coscienza ritmica. Decodificare segni simbolici convenzionali e non e gestuali. Discriminare la strofa dal ritornello. Usare la voce per produrre eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali, curando la concentrazione, la memorizzazione, oltre l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fasi, modalità ed arco temporale di realizzazione:

IDEAZIONE: A settembre si sceglie la tematica del progetto e si programma la modalità di svolgimento. Successivamente si selezionano i canti attinenti alla tematica e si inizia un primo lavoro sulla metrica, evidenziando gli accenti sui testi e poi si lavora sulla tonalità che sia adatta ai bambini.

REALIZZAZIONE: Il progetto, articolato in due progetti, è annuale. Nei mesi di novembre e



dicembre, le classi seconde lavorano sui canti di Natale, mentre tutte le altre classi iniziano la preparazione del progetto di Plesso. Nella prima fase le attività didattiche si svolgono a classi parallele sotto forma di lezioni frontali: vengono fatti ascoltare i brani da eseguire e fornita una spiegazione dei testi. Si procede a lavorare sulla metrica attraverso una lettura "ritmica" del testo e si "studiano" le sillabe evidenziate sulle quali far "cadere" l'accento e le pause che sono rappresentate graficamente con dei segni non convenzionali.

Per i bambini delle classi prime e seconde l'attività si svolge utilizzando il metodo imitativo mentre nelle classi più avanzate si adoperano codici, linguaggi e notazioni più specifiche.

Nella seconda fase si inizia, con l'accompagnamento della chitarra, ad eseguire i brani, prima lentamente in modo che ogni bambino e bambina possa interiorizzare al meglio la melodia e il ritmo e curare l'intonazione, in seguito a "tempo".

Nell'ultima fase si svolgono le prove generali con tutti i bambini della scuola per la preparazione del saggio finale.

● Prevenzione dispersione scolastica e sociale - Punto di Ascolto - Progetto d'ISTITUTO



Il Punto d'Ascolto promuove il benessere e il successo dei ragazzi a scuola e fuori da scuola migliorando la relazione tra studenti, insegnanti e genitori e favorisce una comunicazione di tipo assertivo e collaborativo. Nei colloqui individuali con la psicologa, i ragazzi hanno la possibilità di sperimentare modalità di funzionamento vantaggiose per il proprio benessere; nei colloqui individuali i genitori possono costruire un dialogo con l'esperta in merito agli aspetti critici relativi alla relazione con i propri figli, alle difficoltà nel gestire un dialogo sereno con i ragazzi o con gli insegnanti. Il servizio del "Punto di Ascolto" prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il "Punto di Ascolto" psicologico offre agli alunni, agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con l'esperto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Connessioni digitali - Scuola SECONDARIA

Progetto "Connessioni Digitali" promosso da Save the Children: iniziativa di durata biennale 2022-2024 che coinvolge alcune attuali classi 2^a della Scuola Secondaria (che nell'anno scolastico 2023-24 sono le classi terze). Obiettivo: formazione sulle competenze digitali degli



studenti; competenze pratiche e operative per usare correttamente e consapevolmente le risorse web; imparare a distinguere le notizie vere o false e le fonti affidabili e autorevoli in internet; stesura di una petizione su un argomento legato a tematiche ambientali; realizzazione di interviste e di un podcast; sviluppo di inclusività, partecipazione e collaborazione grazie al lavoro di gruppo e all'interscambio delle funzioni all'interno dei diversi moduli; scoprire nuove abilità coltivando le relazioni tra pari. Strumentazione digitale: a cura di Save the Children la fornitura di computer portatili, smartphone, memorie di archiviazione esterne, sfondi, microfoni, ecc. forniti gratuitamente per lo sviluppo del progetto. Allestimento ambiente innovativo: a cura di Save the Children sarà allestita l'aula dedicata "Newsroom" con arredi e la strumentazione digitale forniti gratuitamente per svolgere attività in uno spazio idoneo al lavoro di gruppo e all'apprendimento collaborativo. Nell'anno scolastico 2023-24 le attività del Progetto si sono concluse con il conseguimento della certificazione per gli alunni e alunne delle classi coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: acquisire la capacità di usare al meglio le risorse digitali conoscendone caratteristiche, potenzialità e rischi; sviluppo della curiosità accompagnata dagli strumenti critici verso la realtà fisica e virtuale; sviluppo delle attitudini alle relazioni sociali come occasione di scambio e di crescita personale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

A seguito delle attività previste dal Progetto, nella scuola secondaria "Don Milani" è presente un'aula strutturata che costituisce un'ulteriore risorsa didattica.

● Gran ballo delle terze - Scuola SECONDARIA

La scuola organizza il ballo di fine anno riservato agli studenti delle classi terze, che possono vivere un momento d'incontro inclusivo in un contesto protetto, sotto la sorveglianza dei docenti ma senza la presenza dei genitori. I ragazzi saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione dell'evento (scelta delle musiche, produzione dell'invito personale e della locandina, preparazione di balli di gruppo o similari), per vivere una serata che diventi un ricordo indelebile del triennio appena concluso. Il progetto ha il valore di socialità scolastica e di termine gioioso di un triennio impegnativo per tutti i punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tale progetto non prevede di sviluppare particolari e specifiche conoscenze e abilità ma vuole essere un segnale di bellezza dato dalla scuola e alla scuola. Il sapersi divertire in modo sano, semplice e spontaneo è un obiettivo complementare a tutto il percorso formativo dei nostri ragazzi. La serata viene organizzata dagli alunni delle classi terze e dalle loro famiglie con la partecipazione dei docenti. Si auspica di respirare un'atmosfera allegra e festosa: un



meraviglioso colpo d'occhio che ci verrà regalato dagli alunni delle classi terze, diversi ma uniti in un unico gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto rientra anche nell'area dell'inclusione e benessere, area molto sentita nel nostro Istituto

● Flauto dolce insieme - Scuola PRIMARIA

Questo progetto è finalizzato all'apprendimento della tecnica di base del flauto dolce e dei principali saperi pratico-cognitivi che concorrono allo sviluppo della musicalità, per alunni delle terze classi della Scuola Primaria. Il progetto affronta le prime nozioni ritmiche e le note SOL LA SI DO RE, le più abordabili per i principianti. Attraverso una serie propedeutica di percorsi pratico-cognitivi gli alunni giungono in fretta ad acquisire le prime abilità esecutive, grazie a una didattica chiara ed essenziale e alla ricchezza del materiale sonoro scelto. Questo percorso didattico musicale, oltre a favorire l'apprendimento pratico-cognitivo della musica, consente di ampliare le conoscenze e le capacità, affinare i gusti personali e arricchire la propria memoria. Il Progetto è riproposto nell'anno scolastico 2024-2025 e coinvolge le classi quarte della scuola primaria (ex.classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Per l'acquisizione delle competenze di lettura, scrittura ed esecuzione delle note musicali i docenti si affidano anche alla presenza di un esperto esterno di musica. Il progetto si prefigge anche l'acquisizione delle competenze di utilizzo del flauto dolce.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Al Care-Mi prendo cura di te

Il progetto nasce dall'idea di far conoscere, agli alunni, la figura di Don Milani attraverso finalità e obiettivi, che ritroviamo nel suo agire educativo. Ogni finalità prevede un appuntamento di plesso fisso, ed altri di classe e interclasse, nei quali andare a focalizzare ed affrontare a livello laboratoriale il pensiero dell'educatore-maestro. 1. Mi prendo cura di me e degli altri - DIRITTO E COSTITUZIONE - LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Le finalità educative sono: - consolidare l'identità personale - curare il proprio benessere - costruire il senso della responsabilità - conoscere regole per il bene comune - agire in modo consapevole - attuare forme di lavoro cooperativo e di solidarietà - considerare la pari dignità delle persone - rispettare la libertà altrui Le attività previste sono così strutturate: A. CACCIA AL TESORO per lanciare il progetto e consegnare un "mandato", gli alunni divisi in gruppi arriveranno a costruire 3 frasi (riguardanti il pensiero di



Don Milani) successivamente esposte fuori dall'istituto e condivise nel comprensivo. B. BIOGRAFIA DON MILANI: per conoscere Don Milani attraverso albi illustrati e film. C. GIORNATA della GENTILEZZA: sviluppo del tema "Mi prendo cura di me e degli altri" e realizzazione di un bracciale da donare. 2. Mi prendo cura del mondo e di ciò che mi circonda - SVILUPPO SOSTENIBILE - ED AMBIENTALE - TUTELA DEL TERRITORIO Le finalità educative sono: - conoscere e rispettare la natura nelle sue diverse espressioni - differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali - conoscere l'AGENDA 2030, soprattutto gli obiettivi: 7 Energia sostenibile, 12 Riciclo, 15 Proteggere la vita sulla Terra In particolare si parteciperà alla Giornata M'ILLUMINO DI MENO (16 febbraio 2024), appuntamento di plesso dedicato alla promozione dell'economia circolare e il risparmio energetico. 3. Imparare ad imparare - RESTITUZIONE FINALE ALLA COMUNITA' - DON MILANI: SCUOLA ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA La finalità è quella di conoscere l'AGENDA 2030, soprattutto degli obiettivi: 4 Dare educazione di qualità e 10 Ridurre disuguaglianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lanciare l'attività e consegnare il mandato ad ogni classe; Far conoscere ai bambini la biografia di Don Milani; Sviluppare il tema "Mi prendo cura di me e degli altri" Promuovere l'economia circolare e il risparmio energetico



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● La scuola fa bene a tutti - Scuola PRIMARIA

Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura un numero rilevante di bambini frequentanti il primo anno della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere: molte di queste recuperabili con le normali attività scolastiche, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale. L'Associazione Italiana Dislessia (AID) ha negli anni sperimentato una ricerca-azione per l'individuazione e il recupero delle difficoltà. Il progetto è in linea con i contenuti del Protocollo di Intesa per le attività di Identificazione precoce dei casi sospetti di D.S.A. (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) sottoscritto tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale. Questo progetto di screening prevede la somministrazione di prove per l'individuazione di bambini in difficoltà di apprendimento, incontri di formazione nei confronti degli insegnanti del primo e secondo anno della scuola primaria con interventi mirati per l'individuazione delle difficoltà nella prima fase di acquisizione della letto-scrittura. Il progetto è riproposto nell'anno scolastico 2024-25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I bambini individuati "a rischio" alle prove di screening di classe prima verranno sottoposti a interventi di stimolazione da parte degli insegnanti opportunamente preparati e formati dall'insegnante referente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Celebrazioni Istituzionali - Scuola SECONDARIA

In collaborazione con la Municipalità di Chirignago-Zelarino di cui la scuola fa parte si propongono delle attività interessanti relative ad alcune date fondamentali per la nostra Repubblica rivolte a tutte le classi per sensibilizzare i ragazzi al loro ruolo di cittadini attivi all'interno della nostra società. I criteri di scelta della attività si basano sulla tematica, sulle conoscenze e sulle competenze da sviluppare, perciò le classi terze si concentreranno sulla giornata della Memoria (progetto Crocus), mentre le classi prime e seconde sul 25 aprile (Carovana dei pacifici) o sul 2 giugno festa della Repubblica. Il progetto nell'anno scolastico 2024-25 prende il titolo di: INCONTRIAMO IL TERRITORIO. Il Progetto è un "Contenitore" di percorsi didattici, il terzo di questi percorsi è inerente alla partecipazione delle attività organizzate dalla Municipalità del Comune di Venezia, in particolare una rappresentanza degli alunni della scuola secondaria sarà invitata a presenziare alle celebrazioni istituzionali del 4 novembre e del 25 aprile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea e della storia mondiale; -Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Food and Love - educare al rapporto con il cibo e con il corpo**
-

Realizzare un piano di educazione alimentare e di educazione al rapporto con il cibo e con il



corpo nel contesto di gruppo-classe significa creare esperienze di apprendimento attraverso cui gli alunni acquisiscono consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi cognitivi che li influenzano all'interno di una relazione. Il progetto mira a ridurre la probabilità del manifestarsi di segnali di disagio legati all'insorgenza dei DCA (disturbi di condotta alimentare) e a far riflettere i ragazzi sui loro modi di interagire e sull'impatto che tali modi hanno nella relazione con se stessi, con gli altri, con il cibo e con il corpo. progetto concluso nell'anno scolastico 2023-24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto prevede di: -educare ad una scelta alimentare consapevole; -educare al rapporto con il cibo e con il corpo, rendendo i ragazzi consapevoli di questa connessione imprescindibile; - analizzare l'influenza che esercitano i social network sul rapporto con il cibo e con il corpo; - acquisire abilità di autoregolazione del comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Pedibus - Scuola PRIMARIA

Il Pedibus è stato avviato nel 2017 grazie al progetto "La mia scuola va in Classe A" promosso dal Comune di Venezia, che ha collaborato con la scuola per tracciare le linee di percorso e le relative fermate. Il servizio è stato interrotto causa pandemia dovuta a Covid-19, ma nell'anno scolastico 2023-24 grazie alla collaborazione scuola/famiglia è pronto a ripartire! Il Progetto,



infatti, è coordinato dai genitori e costituisce un'importante occasione di collaborazione e apertura all'utenza e al territorio, offrendo ai bambini e bambine della scuola primaria un'esperienza significativa ai fini di sviluppare la consapevolezza della dimensione ecologica e del rispetto per l'ambiente. Sono stati quindi scelti 2 PERCORSI sicuri per i bambini, sfruttando principalmente le piste ciclabili. Il progetto continua anche nell'anno scolastico 2024-25.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Numerosi sono i vantaggi di questo servizio: 1. È gratuito, sicuro, ecologico e divertente. 2. I bambini raggiungono la scuola IN GRUPPO chiacchierando in compagnia dei compagni anziché da soli, e i genitori possono andare a lavoro o dedicarsi ai figli più piccoli. 3. Si riduce il sovraffollamento di persone e automobili davanti alla scuola. 4. I bambini di 4^a e 5^a iniziano a prendere confidenza con il percorso che faranno quando andranno alle scuole medie IN AUTONOMIA, conoscono il quartiere (negozi, piste ciclabili), si guadagnano un po' di indipendenza e imparano a seguire il tragitto più sicuro. 5. L'ULSS3 promuove il Pedibus: muoversi a piedi migliora la qualità della vita dei bambini e dell'ambiente in cui vivono, riducendo l'inquinamento. Durante il percorso ci sono delle iniziative per i bambini: - Fondo cassa: ogni famiglia ha messo 5 euro per coprire le spese delle merende durante l'anno (panificio, fruttivendolo, pasticceria, frutta di Casa di Anna, gelateria) - Tessera a punti: un timbro



per ogni corsa e premio al completamento della tessera - Fischietto del capotreno - Giornata BIKE TO SCHOOL - Ritiro merenda dai Commercianti (pasticceria, panificio, gastronomia) che si incontrano lungo il tragitto per andare a scuola - Visita ai negozi (fruttivendolo e pescheria), collaborazione con Casa di Anna (frutta biologica a merenda) - Regalini di Natale e Pasqua - Parata di Carnevale - Festa di fine anno con regali offerti da sponsor

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Venezia: nascita e patrimonio Storico-Artistico - Venezia e i mestieri della tradizione

Il progetto intende far conoscere Venezia attraverso la spiegazione dei mestieri della tradizione, tra i quali, per esempio, il maestro vetraio e il gondoliere. L'obiettivo, oltre a promuovere le tradizioni lagunari e la conoscenza della storia di Venezia, è anche quello di acquisire consapevolezza e incentivare azioni di sostenibilità ambientale. Il progetto si svolgerà sia in classe che presso la Cavana Tintoretto e prevede: un incontro di presentazione ai docenti; un intervento in aula; un'uscita in barca a remi per raggiungere gli artigiani degli antichi mestieri e ascoltarne le testimonianze; un incontro finale. Progetto concluso nell'anno scolastico 2023-24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



-Conoscere la storia di Venezia e i mestieri della tradizione -Favorire l'esperienza in diretta, stimolando la curiosità -Interagire con il prossimo e sviluppare un ascolto attivo -Acquisire consapevolezza del proprio territorio per agire in modo rispettoso e sostenibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SAGGI MUSICALI: NATALE E FINE ANNO

Il Progetto, realizzato nella scuola secondaria, coinvolge le cinque classi prime e sette classi seconde. Ha lo scopo di potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, e di dare continuità alla tradizione della scuola. Sono previsti due Saggi, uno a dicembre e l'altro a maggio. I brani proposti dalle classi coinvolte fanno parte del repertorio classico e moderno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di



Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Comprendere il linguaggio musicale a livello scritto e uditivo Saper ascoltare e cantare/suonare coordinati in gruppo Dare continuità ad esperienze che connotano l'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto-giardino come spazio di esperienze - Scuola PRIMARIA-INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La partecipazione attiva degli alunni, caratteristica predominante di questo progetto per la sua modalità di realizzazione, esercita un impatto positivo sull'apprendimento a vari livelli:

- aumento della motivazione e dell'autostima
- maggiore senso di responsabilità
- più solidarietà
- migliore spirito di gruppo
- apprendimento più efficace.

Inoltre costruire e condividere il sapere, attraverso attività di apprendimento collaborativo (peer tutoring, lavori a piccoli gruppi, cooperative learning) favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto, sulla collaborazione cognitiva.

Competenze di base:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modelli.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento dell'uomo;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Progettare e realizzare strumenti spiegando le fasi del processo.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.
- Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.



- Vedere e osservare – prevedere e immaginare – intervenire e trasformare.

Competenze di cittadinanza:

-imparare ad imparare, ed imparare a lavorare con gli altri.

Conoscenze ed abilità:

-Conosce gli organi di senso e le loro principali funzioni.

-Utilizza i 5 sensi come strumenti di esplorazione del mondo.

-Osserva le caratteristiche del terreno.

-Riconosce le parti di una pianta e le loro funzioni.

-Osserva le trasformazioni dei vegetali nel tempo.

-Progetta semplici esperienze e verifica ipotesi formulate.

-Rileva e ipotizza cambiamenti durante un processo di crescita nelle piante.

-Individua i comportamenti scorretti dell'uomo sull'ambiente.

-Acquisisce comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente in cui viviamo.

-Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.).

-Individua i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali)

-Utilizza adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si propone di realizzare, in continuità con quanto attuato nei precedenti anni scolastici, attività ed esperienze didattiche di cura nel giardino scolastico inteso proprio come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione. L'aspetto relativo alle attività di orto e compostaggio verranno effettuate con la collaborazione del settore Verde Pubblico del Comune di Venezia.

Attività di orto/compostaggio: le attività prenderanno avvio dallo svuotamento della buca di compostaggio e la successiva setacciatura del compost. La terra compost ottenuta verrà utilizzata per le attività di semina e piantumazione che verranno attuate dalle classi coinvolte nel progetto e nella realizzazione della zona orto primaverile che utilizzerà lo spazio retrostante la scuola. Successivamente si realizzerà la giornata dei piccoli giardinieri con la raccolta delle foglie (poi introdotte nella buca di compostaggio) utilizzando attrezzi da giardino (rastrelli, carriole, pale e ramazze). Tra le attività di piantumazione si inserisce la cura, che si attuerà durante tutto l'anno scolastico (soprattutto da parte delle classi prime supportate dagli alunni più grandi), dei vasconi arcobaleno, nei quali ad inizio anno scolastico, verranno piantumati i fiori colorati. Con un calendario settimanale, si procederà poi, allo sversamento di scarti vegetali nella buca di compostaggio (con le attenzioni e le regole presenti nel vademecum consegnato ad ogni bambino) che si trasformerà, nel giro di alcuni mesi, in terra compost da riutilizzare in orto e in giardino.



Destinatari

- Studenti
- alcune classi

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Merenda sana - Scuola PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto, proposto dalla Regione Veneto in collaborazione con Azienda ULSS, Comune di Venezia e Itinerari educativi è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria e viene attuato con successo da diversi anni, con l'obiettivo primario di introdurre nella scuola il consumo di merende sane ed in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare sano e corretto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Durante le pause ricreative promuovere il consumo di merende sane ed in particolare di frutta e verdura.

Destinatari

- Studenti
- tutte le classi

Tempistica

- in continuità con anni precedenti

Tipologia finanziamento

- Nessun costo

● Orto Giardino Casa di Anna: un ponte tra generazioni - Scuola PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, di durata triennale, sta svolgendo al termine (primavera 2023). La scuola primaria Filzi partecipa come partner in un bando della Regione Veneto - Programma di Sviluppo Rurale. Il progetto "Orto Giardino Casa di Anna" nasce dalla proposta della fattoria sociale Casa di Anna di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuola dell'Infanzia, Primaria e Istituti di cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, in un contesto, come quello della Casa di Anna, molto particolare perchè legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente. Nell'anno scolastico 2023-24 il progetto è ormai concluso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono finalizzate alla cura e coltivazione della grande varietà di piante aromatiche presenti nell'orto giardino e alla loro lavorazione e trasformazione al fine di promuovere un'educazione all'ambiente, intesa come sviluppo delle capacità del sapere e del sapere fare, attraverso la creazione e il consolidamento di legami sociali e intergenerazionali. Il finanziamento comunitario non ha previsto una proroga per emergenza sanitaria, pertanto la scelta della scuola è stata quella di lavorare a distanza per mantenere vive le relazioni già create attraverso molteplici canali: scambio di materiali video, racconti, lettere etc. nella prospettiva di riprendere le relazioni in presenza quando la situazione lo renderà possibile. L'attività in presenza e gli scambi sono ripresi a partire dall'anno scolastico in corso che è anche l'ultimo di realizzazione del progetto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- alcune classi

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Veneto 2014-2020

● Se vogliamo la pace nel mondo promuoviamo l'istruzione - Scuola SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



Nel mese di dicembre, nella scuola DON MILANI, verrà organizzata una raccolta fondi che coinvolge tutti gli alunni, i docenti, il personale A.T.A. e i rappresentanti dei genitori. A tal scopo verrà aperto un mercatino di beneficenza in cui, con un'offerta che si riterrà adeguata all'articolo, si potranno trovare oggetti realizzati dai ragazzi, il necessario per la casa, articoli da regalo, abbigliamento nuovo e usato, giocattoli nuovi e usati. Le offerte ricavate saranno devolute a sostegno della associazione "Care&Share" per l'adozione a distanza di una bambina in India e per finanziare dei corsi di assistenza allo studio per studenti in difficoltà economiche. Durante l'anno, le insegnanti di Inglese potranno curare la corrispondenza con i ragazzi indiani e gli alunni delle classi terze, mentre i docenti di Lettere potranno sensibilizzare gli alunni sulla realtà delle zone meno sviluppate economicamente della Terra, sulla realtà e le contraddizioni dell'India, sulla fortuna di poter godere di tutti i diritti legati alla loro condizione di ragazzi, in collegamento con il programma di geografia. I docenti, in Educazione civica, durante l'anno saranno invitati a sviluppare Il Goal 12: "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", per introdurre i ragazzi nel mondo dell'economia circolare, come modello di produzione e consumo che implica condivisione (i proprietari di beni possono allocare i propri prodotti in modo che possano essere riutilizzati), riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei prodotti. Estendendo il ciclo di vita dei prodotti, si ridurranno i rifiuti al minimo, poiché gli "scarti" possono essere recuperati e impiegati in altri modi. In quest'ottica il mercatino di Natale, perfettamente in linea con il Goal 12, può essere considerato un esempio immediato, pratico e facilmente comprensibile dai ragazzi di Economia Circolare. Il mercatino di Natale risulta perfettamente in linea anche con un altro Goal: l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 perché sensibilizza i ragazzi nei confronti del diritto all'educazione come un diritto umano fondamentale che non ammette discriminazioni o esclusioni. Infatti scopo principale del mercatino è raccogliere fondi per promuovere l'educazione di studenti meno abbienti. In tal modo anche una semplice attività diventa strumento per favorire la cittadinanza-attiva.

Quindi tale progetto prevede di favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva attraverso:

- educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri:



- promuovere la conoscenza e la ricerca dei concetti di giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili in ambiente globale;
- conoscere gli obiettivi 4 e 12 dell'Agenda 2030

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante l'anno i docenti di Lettere sensibilizzano gli alunni sulla realtà delle zone meno sviluppate economicamente della Terra, sulla realtà e le contraddizioni dell'India, sulla fortuna di poter godere di tutti i diritti legati alla loro condizione di ragazzi, in collegamento con il programma di geografia. Alcuni docenti, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sviluppano il Goal 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" per sensibilizzare i ragazzi nei confronti dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei prodotti. Estendendo il ciclo di vita dei prodotti, si ridurranno i rifiuti al minimo, poiché gli "scarti"



possono essere recuperati e impiegati in altri modi.

In quest'ottica il mercatino di Natale, perfettamente in linea con il Goal 12, può essere considerato un esempio immediato, pratico e facilmente comprensibile dai ragazzi di Economia Circolare. Il mercatino di Natale risulta perfettamente in linea anche con un altro Goal, l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, perché sensibilizza i ragazzi nei confronti del diritto all'educazione come un diritto umano fondamentale che non ammette discriminazioni o esclusioni.

Il progetto sarà accompagnato da un'iniziativa autonoma dei genitori e del personale docente, il "Mercatino di Natale" appunto, che si realizzerà nel periodo natalizio con il fine di finanziare l'associazione "Care&Share" nel sostegno a distanza di bambini e donne dell'India a nome della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo

● Fai la differenza - Scuola SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

-stimolare il consumo consapevole

-sensibilizzare verso il problema della produzione di rifiuti e scarti e del loro impatto sul pianeta e l'ambiente circostante

-aumentare il senso di responsabilità del proprio contributo alla soluzione del problema della gestione dei rifiuti partendo dalla loro gestione nell'ambito scolastico e di riflesso in quello domestico e personale

-innescare comportamenti virtuosi per ridurre l'impatto ambientale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con materiale di riciclo vengono costruiti dei raccoglitori per la raccolta differenziata da utilizzare nelle classi, in particolare carta e plastica.

Sulla base delle indicazioni dell'azienda comunale per la gestione dei rifiuti, si realizzano dei pannelli informativi che staranno ad indicare quali rifiuti debbano essere conferiti nei diversi raccoglitori.

Mensilmente verranno pesati i sacchetti di plastica e carta conferite al fine di monitorare la quantità di rifiuto prodotto ogni mese e tradurlo in quantità di CO₂ corrispondente risparmiata (partendo dal presupposto che il rifiuto non viene conferito nella frazione indifferenziata che verrebbe termovalorizzata con conseguente emissione) al fine di minimizzare la porzione indifferenziata ma anche gli sprechi di carta e plastica.

Le produzioni di rifiuto in peso e in CO₂ verranno rappresentati poi graficamente per studiare anche da un punto di vista matematico i progressi concretamente realizzati grazie all'impegni di tutti i componenti del gruppo classe.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo

● La Natura fuori e dentro la classe - Scuola SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il seguente progetto, presentato nella Scuola secondaria di I grado prevede il raggiungimento dei seguenti risultati:

La creazione e il mantenimento di una serra e di fioriere ecologiche nella scuola viene introdotto come modello didattico per:

- prendersi cura di spazi comuni;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento delle piante, della serra e delle fioriere;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico", saper descrivere, argomentare, ascoltare;
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita delle piante (pH-metro, termometro);
- migliorare i rapporti interpersonali;



- favorire la collaborazione tra gli alunni;
- assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo;
- facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra alunni con bisogni educativi diversi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“Imparare facendo”, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, “prendersi cura di”, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo questi gli obiettivi del progetto. Quest’ultimo vuole incentivare gli alunni all'uso corretto e al rispetto dell'ambiente. La strutturazione di una serra e di fioriere scolastiche rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendo da soli piante ed erbe aromatiche rispettando le risorse del nostro pianeta. Questo progetto/laboratorio servirà anche a



sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte di tutti gli alunni e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedono impegno e collaborazione e che pongano gli alunni sullo stesso livello di abilità. Nel progetto tutte le classi coinvolte lavoreranno per coltivare a scuola anche solo pochi ortaggi o spezie aromatiche. Si imparerà la pazienza aspettando le prime piantine, si diventerà più cooperativi, gomito a gomito in una serra/rettangolo di terra. Coltivando il nostro giardino aromatico ci si accorgerà che esso non è solo il luogo fisico dal quale otteniamo piante fresche e profumate, ma anche una finestra aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo

● L'acqua e i Rifiuti - Parliamo con la Veritas - Scuola SECONDARIA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è costituito da due parti riferite all'argomento ACQUA e ai RIFIUTI

ACQUA - Obiettivi dell'attività:

- accrescere la consapevolezza che l'acqua è un bene comune e una risorsa primaria;
- capire gli utilizzi che facciamo dell'acqua: l'impronta idrica;



- dal ciclo naturale dell'acqua al ciclo idrico integrato nel nostro territorio;
- conoscere il processo di potabilizzazione e di depurazione;
- ripensare all'utilizzo dell'acqua del rubinetto: l'acqua della scuola;
- imparare ad utilizzare l'acqua in modo corretto e consapevole.

RIFIUTI (Argomento che si collega con il progetto FAI LA DIFFERENZA) - Obiettivi dell'attività:

- formare la coscienza dell'essere cittadini e corresponsabili della qualità della vita nel proprio territorio;
- acquisire conoscenze e competenze che rafforzino nei ragazzi la capacità di prendere decisioni e assumersi responsabilità;
- comprendere la gestione dei rifiuti sul territorio e adottare comportamenti positivi rispetto al servizio di raccolta locale;
- adottare la raccolta differenziata in ambito scolastico e/o migliorarne la qualità;
- RAEE, cosa sono e come si differenziano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la trattazione di due argomenti grazie all'intervento della VERITAS ACQUA: il percorso accompagna i ragazzi perché prendano coscienza del ruolo fondamentale dell'acqua tra le risorse limitate del nostro pianeta. Verranno messe a disposizione dei ragazzi delle schede didattiche di supporto per conoscere meglio questa sostanza tanto comune quanto preziosa sia da un punto di vista chimico che per il valore emotivo e sensoriale che da sempre ricopre nella vita degli uomini. L'incontro prosegue quindi con la ricerca di buone prassi che promuovano la responsabilità personale nel risparmio d'acqua. RIFIUTI: L'attività inizia da una prima analisi dei comportamenti e dall'osservazione delle abitudini quotidiane dei ragazzi. L'impostazione partecipativa dell'incontro ha lo scopo di aiutare a superare la passività e l'indifferenza rispetto alla salvaguardia dell'ambiente. Verranno utilizzate delle schede appositamente predisposte attraverso le quali si promuoverà un approccio pragmatico alle problematiche relative alla gestione dei rifiuti nell'ambiente scolastico e familiare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo



● Ama l'acqua del tuo rubinetto - Scuola SECONDARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti conoscenze e abilità:

- costruire e consolidare una percezione dell'acqua come risorsa collettiva indispensabile a ogni forma di vita, partendo dalla fragilità della stessa e dalla necessità di attività di tutela e preservazione più attente e di una conoscenza accurata dell'acqua in tutte le sue dimensioni;
- educare i cittadini ad un utilizzo eco-compatibile dell'acqua potabile per ridurre i consumi errati e gli sprechi con notevoli vantaggi per l'ambiente;
- imparare a salvaguardare la risorsa e a ridurre l'inquinamento acquatico in tutte le sue forme (detersivi, farmaci, plastiche e imballaggi).

Progetto concluso nell'anno scolastico 2023-24.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua propone il seguente progetto "Ama l'acqua del tuo



rubinetto”, che nasce dalla necessità di far comprendere l'importanza della risorsa idrica quale bene limitato, responsabilizzando i fruitori del progetto ad un uso ottimale dell'acqua potabile e insegnando loro a valorizzare questa risorsa come fonte di vita e risorsa ambientale non sempre rinnovabile. Il percorso didattico mira, dunque, a modificare alcuni comportamenti diffusi che rischiano di produrre nel tempo ingenti danni ambientali. L'acqua che arriva nelle nostre case è controllata e la sua qualità è certificata da acquedotti ed enti deputati al controllo. Malgrado ciò, molte persone preferiscono utilizzare l'acqua in bottiglia, perché spinti da pubblicità a volte ingannevoli o dalla paura ingiustificata di contaminazioni chimiche o microbiologiche dell'acqua di rubinetto. È importante quindi sviluppare un programma educativo teso a fornire dati corretti e informazioni utili sulle acque erogate dagli acquedotti e, una volta usate, sul loro rilascio nell'ambiente. Migliorando le conoscenze degli studenti sulla risorsa acqua (dove si origina, come viene gestita, quali controlli vengono effettuati, quali sono i costi ambientali) ed educando al suo corretto consumo, è possibile migliorare l'impatto antropico sull'ambiente e generare azioni virtuose in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile). Gli alunni parteciperanno al laboratorio "Il lungo viaggio dell'acqua: il Servizio Idrico Integrato": Da dove arriva l'acqua? Il ciclo idrologico e quello idrico. Le fasi attraverso le quali l'acqua arriva nelle nostre abitazioni attraverso opere di captazione e potabilizzazione, per rendere l'acqua salubre per l'essere umano. E una volta utilizzata l'acqua, dove finisce? Un laboratorio per imparare a conoscere significato e importanza del Servizio Idrico Integrato; inoltre viene proposta l'attività "Oceani di plastica"; il problema del sistema degli imballi di plastica. I tre destini del rifiuto plastica. Le cause dei limiti del riciclo. Natura dei polimeri. Problemi derivanti dai termovalorizzatori. Dispersione nell'ambiente ed impatto ambientale. Commercio mondiale dei rifiuti. Accumulo negli oceani ed effetti derivati. Ritorno dell'inquinamento sulle nostre tavole. Le nano-plastiche: cosa fare. Riflettiamo sui nostri stili di vita e sui suoi miti. Obiettivi: eco-sostenibilità, bio-plastiche, rifiuti zero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementare le strutture digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: segreteria

Risultati attesi: attraverso i fondi del PON "Digital Board" è stata rinnovata la dotazione tecnologica sia hardware sia software della segreteria; attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Reti locali" è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi e la predisposizione di reti wireless nell'Istituto.

Titolo attività: Aule 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti.

Risorse: assegnate alla scuola con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

Organizzazione di nuovi setting d'aula come spazi flessibili e mobili, immersivi e integrati; con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti per la didattica digitale; con spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education; con colori e allestimenti vivaci e accoglienti, adatti alla didattica reale e virtuale ed alla sperimentazione dove si praticano nuove metodologie di apprendimento inclusive.

Aule tematiche, "Atelier creativi" e la nuova "Newsroom" come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, alla logica e al pensiero computazionale, alla produzione di artefatti manuali e digitali, alla pratica del serious play e storytelling, alla comunicazione plurilinguistica, allo scambio culturale, la relazione e la socialità.

Titolo attività: Innovazione strumentazione tecnologica e accesso

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti

Risultati attesi: attraverso i fondi del PON "Digital Board" è stato aumentato il numero di monitor interattivi in tutte le aule didattiche (scuola primaria e secondaria); attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Reti locali" è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi e la predisposizione di reti wireless nell'Istituto.

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento Infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: alunni e docenti scuola Infanzia

Grazie al primo PON FESR dedicato alla scuola dell'Infanzia potremo allestire ambienti didattici innovativi nelle sezioni del nostro plesso "Mary Poppins" per rinnovare gli arredi e gli strumenti didattici nell'ottica dell'innovazione tecnologica e digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti.

Risultati attesi: il progetto rientra nel Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016) comprende uno spazio fisico presso la scuola primaria ed uno digitale interconnessi; il progetto è diffuso sul territorio attraverso la Rete Biblioteche della Regione Veneto, Biblioteca del Comune di Venezia VEZ, Polo regionale delle Biblioteche e le Biblioteche delle scuole che aderiscono al progetto di Rete.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
STEM PER L'ESERCIZIO DELLA
CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: il progetto "Spazi e strumenti STEM per PNSD"



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

punta ad innovare la didattica delle discipline STEM per lo sviluppo del pensiero computazionale a sostegno dello sviluppo generale delle competenze digitali e del problem-solving.

Titolo attività: Connessioni digitali
"Newsroom"- Save The children
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto "Connessioni Digitali" promosso da Save the Children: iniziativa di durata biennale 2022-2024 che coinvolge alcune attuali classi 2^a scuola Secondaria 1° e che sarà poi aperto a tutte le classi di questo ordine di scuola.

Obiettivo: formazione sulle competenze digitali degli studenti; sviluppo delle competenze pratiche e operative per usare correttamente e consapevolmente le risorse web; saper distinguere le notizie vere o false e le fonti affidabili e autorevoli in internet; stesura di una petizione su un argomento legato a tematiche ambientali; realizzazione di interviste e di un podcast; sviluppo di inclusività, partecipazione e collaborazione grazie al lavoro di gruppo e all'interscambio delle funzioni all'interno dei diversi moduli; scoprire nuove abilità coltivando le relazioni tra pari.

Strumentazione digitale: a cura di Save the Children fornitura di computer portatili, smartphone, memorie di archiviazione esterne, sfondi, microfoni, ecc. forniti gratuitamente per lo sviluppo del progetto.

Allestimento ambiente innovativo: a cura di Save the Children sarà allestita l'aula dedicata "Newsroom" con arredi e la strumentazione digitale forniti gratuitamente per svolgere attività in uno spazio idoneo al lavoro di gruppo e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

all'apprendimento collaborativo che verrà utilizzata da tutte le classi della scuola Secondaria.

Risultati attesi: acquisire la capacità di usare al meglio le risorse digitali conoscendone caratteristiche, potenzialità e rischi; sviluppo della curiosità accompagnata dagli strumenti critici verso la realtà fisica e virtuale; sviluppo delle attitudini alle relazioni sociali come occasione di scambio e di crescita personale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCRESCERE
L'ACCESSO, LA DIFFUSIONE E L'USO
DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA
SCUOLA PER LA CONDIVISIONE DI
BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, genitori e docenti.

Risultati attesi:

-individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di apprendimento;

-costruire ed ampliare un archivio cloud legato alle pratiche didattiche digitali.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e ata



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: proseguire e affinare la formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di varie azioni formative sulla didattica digitale e l'innovazione metodologica guidate dall'Animatore digitale, dall'Equipe Formativa Territoriale del Veneto, da Scuole polo per la formazione alla transizione digitale e sostenute con attività di auto-formazione e formazione fra pari.

Titolo attività: Spazi e strumenti STEM
per PNSD

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rispondere ai bisogni di cambiamento degli ambienti di apprendimento e delle strategie di motivazione allo studio per rafforzare l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

Allargare le già presenti attività di Coding e organizzare tali attività in classi o gruppi limitati di alunni nei tre ordini di scuola:

1. realizzare laboratori fissi e/o mobili per le Stem;
2. implementare i percorsi di "robotica" utilizzando gli strumenti acquistati con il finanziamento ottenuto partecipando al bando "Spazi e strumenti STEM per PNSD". Gli strumenti individuati (mBot2 e mTimy) sono integrabili con i notebook già in dotazione.
3. proporre agli alunni concetti di elettronica di base (coding) ed intelligenza artificiale mediante gli strumenti acquistati fra cui il kit di espansione dei software dei robot didattici mBot2, quale "Halo Code".
4. implementare il laboratorio di tecnologia con l'acquisto di tavoli di making per integrare il digitale e l'attività manuale ossia il mondo virtuale e il mondo reale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

5. sostenere la didattica delle discipline STEM con attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente (kit didattici STEM come Strawbees e kit didattici delle scienze)

6. sostenere la trasversalità delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) quale supporto alle altre discipline con il software Book Creator per realizzare rappresentazioni dinamiche.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia ha partecipato al PON "Ambienti innovativi digitali". Con i fondi ha allestito spazi attrezzati in tutte le quattro sezioni e sta attuando, attraverso i fondi del D.M.65/2023 la predisposizione di un Percorso educativo-didattico in relazione al pensiero computazionale e all'utilizzo delle nuove tecnologie per sostenere e favorire gli apprendimenti relativi al curriculum verticale STEM che coinvolge le quattro sezioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARY POPPINS - VEAA845016

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La funzione principale dell'osservazione è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche. Osservare il bambino mentre fa, gioca, ascoltarlo nel suo conversare con altri bambini e con gli adulti, permette di cogliere interessi e motivazioni, di capire i bisogni dei singoli e di intervenire ridefinendo, di volta in volta, il progetto educativo. Al fine di garantire la coerenza tra obiettivi di apprendimento e bisogni del gruppo classe o di alcuni bambini in particolare, ci si avvale di sistemi di osservazione in itinere, utilizzando anche griglie con indicatori predisposte dalle docenti e inserite nelle UdA specifiche.

Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Progetto annuale di plesso "C'è posto per Tutti" realizza gli obiettivi e le finalità dell'educazione civica, che da quest'anno scolastico fa parte del curriculum verticale. Gli strumenti di verifica e valutazione adottati comprendono anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini, dal momento che questo ambito educativo fa riferimento a tutti i campi di esperienza in special modo al "sé e l'altro", ai "discorsi e le parole", alla "conoscenza del mondo" e a "immagini,



suoni e colori". Le docenti utilizzano uno strumento di valutazione standardizzato che fa parte del test SR4/5, sezione relazionale. I criteri generali, che fanno riferimento ai traguardi di sviluppo e agli obiettivi generali dell'educazione civica, sono elencati in questa tabella.

Allegato:

INFANZIA GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle regole

LINEE GUIDA

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei bambini di cinque anni, si usano il Questionario Osservativo IPDA e il Portfolio dei precursori di lettura e di scrittura, attivando dove necessario delle attività di potenziamento da inserire nelle UdA. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

Allegato:

INFANZIA_GRIGLIA VALUTAZIONE UDA.pdf



CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA

Per quanto riguarda i bambini in uscita verso la primaria, le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano i seguenti strumenti :

- scheda di passaggio: lo strumento viene utilizzato per la formazione delle classi prime e per il confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola compilato nel mese di giugno.
- Questionario Osservativo IPDA: viene compilato dalle insegnanti di classe tra novembre e dicembre; nel caso di risultati a rischio, viene riproposto anche a maggio. Il questionario osservativo ha la finalità di rispondere al bisogno di intervenire efficacemente per ridurre il problema delle difficoltà di apprendimento. I dati raccolti sono utilizzati dalle insegnanti per proporre attività di potenziamento del percorso scolastico inerente ai diversi ambiti: comportamentali, motori, espressione linguistica, metacognizione, abilità generali, fonemico, matematico e campi di esperienza.
- Portfolio dei precursori di lettura e scrittura: affianca e completa il questionario osservativo. I bambini rispondono tramite dei disegni a venti domande, che evidenziano tre possibili livelli di sviluppo per quanto riguarda: lo schema corporeo, i modi e le forme di rappresentazione, i concetti quantitativi, la comprensione del linguaggio e i rapporti topologici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DON LORENZO MILANI - VEIC845009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia "Mary Poppins" sono adottati dei criteri di osservazione/valutazione relativi ai progetti presentati e ai livelli di maturazione rilevabili nell'ultimo anno di frequenza dei bambini/e. Questi indicatori si avvalgono anche di strumenti standardizzati come il Questionario Osservativo IPDA (Ed.Erikson) e i Precursori di Lettura e scrittura (Ed.Erikson). Si allegano gli indicatori di osservazione/valutazione del campo di esperienza il Sé e l'altro trasversali agli altri campi di esperienza.



Allegato:

Indicatori per la verifica valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'allegato si trovano i criteri di valutazione della scuola secondaria per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED CIVICA SEC..pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli indicatori di valutazione per le abilità relazionali si trovano nell'allegato presente in : Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA (D. Lgs. 62/2017, all'art. 3)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione all'interno del Consiglio di classe.

SCUOLA SECONDARIA (D. Lgs. 62/2017, agli artt. 5 e 6)

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, informando previamente la famiglia dell'alunno, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, in particolare nell'acquisizione delle competenze di base, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successo formativo alla fine del triennio.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

Concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza in una prospettiva pluriennale;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze



di base;

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe e debitamente motivato nel verbale qualora, a giudizio del Consiglio di classe:

- la non ammissione sia ritenuta scelta proficua per il successo del processo formativo pluriennale dell'alunno per le persistenze di diffuse e/o gravi lacune nelle competenze di base e concorra al miglioramento degli apprendimenti sostenuto anche da un cambio di classe;
- la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe accogliente pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- la non ammissione preveda la possibilità di realizzare proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

Gli insegnanti incaricati di religione cattolica ed i docenti di materia alternativa alla religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe e



debitamente motivato nel verbale qualora, a giudizio del Consiglio di classe, tenuto conto del processo formativo triennale, la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base, risulti non idonea al passaggio di ciclo.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DON MILANI - VEMM84501A

Criteri di valutazione comuni

Giudizio globale

1. Comportamento
2. Frequenza
3. Socializzazione
4. Impegno e partecipazione
5. Metodo di studio
6. Progresso negli obiettivi didattici
7. Grado di apprendimento

Allegato:

Rubrica GIUDIZIO GLOBALE - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La nuova disciplina è stata introdotta dalla Legge 92/2019 ed è entrata in vigore nell' a.s. 2020-21. I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Tali livelli sono stati individuati in analogia alle indicazioni fornite dal MIUR nell'O.M. 172/2020 e si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1. Rispetto delle regole e degli ambienti
2. Relazione con gli altri
3. Rispetto degli impegni scolastici
4. Partecipazione alle attività



La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

Rubrica GIUDIZI COMPORTAMENTO - secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio.

Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

A questi criteri definiti dall'Istituto si aggiungono i seguenti tratti dalla normativa introdotta dal D. L. 62/2017:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017 e a quanto sopra riportato.

In sintesi: per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO.pdf

LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In tale ottica la valutazione in decimi va correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la



situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunte, la capacità di rielaborazione personale acquisita.

La valutazione degli apprendimenti raggiunti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato il documento di certificazione delle competenze redatto sulla base della CM n. 3/2015.

Allegato:

CRITERI DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO.pdf

Valutazione disciplinare

L'Istituto ha rivisto, nel precedente a.s. 2020-2021, la griglia di valutazione disciplinare intermedia e finale. Nella programmazione disciplinare, gli obiettivi di apprendimento nella programmazione annuale sono individuati tenendo conto di:

- il profilo delle competenze stabilito dal MIUR;
- le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018);
- il curriculum verticale d'Istituto disciplinare;
- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani,



uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

Allegato:

valutazione secondaria disciplinare.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. FILZI - VEEE84501B

Criteri di valutazione comuni

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione, motivazione e interesse
3. Rispetto delle regole
4. Capacità di comunicazione
5. Autonomia e organizzazione del lavoro

Allegato:

Giudizi globali scuola primaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla griglia dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica allegata.



Allegato:

Valutazione - Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi)
4. Cura e rispetto di sé e degli altri
5. Collaborazione con altri
6. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia

Allegato:

Giudizi di comportamento scuola primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO.pdf



LINEE GUIDA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Gli obiettivi di apprendimento/valutazione sono stati inseriti nel Curricolo della scuola Primaria ai sensi della O.M. 172/2020 e distinti nella azione valutativa nei quattro livelli di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

L'attività di valutazione formativa e sommativa è svolta ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e dei DD.MM. 741 e 742/2017.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria viene elaborato il documento della certificazione delle competenze sulla base della C.M. n. 3/2015.

Allegato:

Livelli primaria.pdf

Valutazione disciplinare

Nella scuola primaria dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti periodica e finale è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico ed è espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione intermedio e finale. I docenti valutano il livello di apprendimento degli obiettivi



individuati nel Curricolo verticale articolato per la scuola primaria in obiettivi per anno di corso e per ciascuna disciplina ai sensi dell'O.M. 172/2020.

I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni dell'O.M. 172/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- 1) in via di prima acquisizione
- 2) base
- 3) intermedio
- 4) avanzato

Tali livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La programmazione didattica annuale disciplinare e la progettazione delle attività si basa sui nuclei tematici, i relativi nodi e correlati obiettivi ed è desunta dal curricolo verticale che è collegato alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), al profilo delle competenze in uscita del primo ciclo, all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha predisposto da anni un Protocollo di accoglienza e inclusione riguardante tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità ex legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia deficit del linguaggio o della coordinazione motoria, disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) previsti dalla legge 170/2010 e dalle Linee Guida sulla gestione dei DSA dell'Istituto Superiore di Sanità del 20 gennaio 2022; alunni con svantaggio linguistico, culturale o socio-economico, previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. Dall' a. s. 2021-22 il Protocollo è stato integrato con sezioni dedicate agli alunni Rom-Sinti-Caminanti; alunni adottati; alunni in educazione parentale. Nella scuola sono previste due commissioni sia dell'area Inclusione, anche con i referenti DSA, sia dell'area PES (AREA 2: COMMISSIONE A "INTERCULTURA" e COMMISSIONE B "BENESSERE, SALUTE, AMBIENTE"). L'Istituto è dotato di una commissione per la gestione dei processi dell'inclusione articolata, comprensiva del coordinamento dei docenti di sostegno e della Figura Strumentale Intercultura e cittadinanza globale che coordina in tutto l'Istituto azioni di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana e la progettazione di interventi di L2 collaborando anche con i Servizi di mediazione linguistica e culturale e Ufficio inadempienza scolastica offerti dal Comune. L'Istituto ha organizzato in passato percorsi formativi interni in materia di innovazione dell'inclusione in base agli sviluppi normativi ed i docenti partecipano all'aggiornamento periodico organizzato da USR e UAT. L'Istituto si occupa di prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che presentano criticità in collaborazione con il CTS. Nell'Istituto è presente il GLI, si effettuano regolarmente i GLO iniziali, intermedi e finali e la predisposizione del Piano di Inclusione annuale. Dall' a.s. 2017/18 è presente il referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e dall' a.s. 2020-21 i referenti per la legalità e le politiche giovanili coadiuvati da un team docenti di supporto. Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare di appartenenza e l'Istituto organizza percorsi di potenziamento e recupero individualizzati riferiti soprattutto all'apprendimento dell'italiano come lingua di studio. Nell'Istituto è utilizzata una modulistica comune e condivisa relativa ai PDP, utilizzati anche per gli alunni NAI, e griglie di osservazione per i diversi ordini di scuola. Secondo la normativa



vigente, si utilizza il modello di PEI nazionale. Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria sono disponibili strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento e nell' a.s. 2023-24, in continuità con l'anno precedente, è previsto un aggiornamento specifico per la revisione/attuazione del Protocollo di somministrazione delle prove in collaborazione con AID.

Punti di debolezza:

Nel corso degli ultimi anni si è registrata una progressiva diminuzione dei fondi per i percorsi di facilitazione linguistica organizzati all'interno della scuola dal Comune per gli alunni stranieri neoarrivati e delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, in particolare alla scuola primaria, la diminuzione delle ore di sostegno assegnate agli alunni e la percentuale di docenti non specializzati con incarichi a tempo determinato rallentano la progettazione e l'attuazione di attività didattiche adatte alla tipologia dei disturbi dei singoli casi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale Inclusione e Intercultura
Commissioni collegate alle due FF.SS.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



1) Incontro di accoglienza delle famiglie prima dell'inizio delle lezioni (settembre) per lo scambio di informazioni relative all'alunno/a. Su indicazione dell'Ufficio Scolastico competente, in caso di nuove iscrizioni, primo contatto telefonico ed eventuale incontro conoscitivo durante il periodo estivo che precede l'inizio del nuovo anno scolastico; 2) Osservazione sistematica in contesto strutturato e libero nel corso dei primi due mesi di scuola e analisi della documentazione riservata dell'alunno/a; 3) Analisi della documentazione (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale o del Profilo di funzionamento dell'alunno in ottica ICF) in collaborazione con i servizi e la famiglia (funzionamento attuale e funzionamento possibile); 4) Condivisione delle problematiche complessive dell'alunno/a e, acquisiti i dati necessari alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) su modello nazionale, il Consiglio di classe procede alla progettazione della programmazione personalizzata; 5) Condivisione della bozza del P.E.I. e della programmazione personalizzata con tutti i componenti del G.L.O. (Gruppo Operativo di Lavoro: scuola, famiglia, operatori, specialisti, ente locale, ecc.); 6) Approvazione definitiva del P.E.I. durante l'incontro di GLO iniziale; 7) G.L.O. intermedio di verifica del P.E.I. e del percorso dell'alunno/a nel corso dell'anno scolastico e G.L.O. finale di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano: □ alunni con disabilità □ famiglie □ personale scolastico (insegnanti del Consiglio di Classe o Interclasse e ATA per assistenza alla persona). □ cooperative, enti e servizi del territorio (specialisti AULS che hanno in carico l'alunno; eventuale operatore socio-sanitario o educatore e referenti del servizio)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI nel GLO iniziale (entro 30 ottobre 2021); colloqui periodici e verifica dell'andamento della situazione nel GLO intermedio ; verifica del PEI nel GLO finale (maggio).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione strumentale d'Istituto	Funzione strumentale Inclusione e Benessere



Dipartimento verticale
sostegno

docenti di sostegno dei tre ordini di scuola

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Scuola dell'Infanzia: per quanto riguarda il percorso scolastico degli alunni con disabilità alla scuola dell'infanzia, l'osservazione sistematica durante le attività è momento fondamentale per far emergere e conoscere eventuali problematiche rilevanti che caratterizzano il "funzionamento" dell'alunno/a e che eventualmente richiedono ulteriori accertamenti. L'osservazione in classe permette di individuare i fattori personali e di contesto "facilitanti" e le eventuali barriere presenti nell'ambiente in ottica ICF. L'osservazione è anche pratica fondamentale per garantire la piena inclusione dei bambini con disabilità, di coloro che manifestano comportamenti riconducibili a problematiche legate all'apprendimento, di alunni stranieri o NAI (neo-arrivati in Italia) o di alunni con altri BES. Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia, viene predisposta per ogni alunno/a una relazione finale rivolta ad evidenziare i livelli di: comprensione e attenzione; partecipazione alle attività di gruppo; abilità di base riferite all'ambito grafico-pittorico. La sintesi delle osservazioni trova spazio nelle UDA nella sezione relativa alla verifica, che può essere finale o di medio termine.

Scuola Primaria: all'interno del percorso della scuola primaria, perché si possa mettere in atto un percorso formativo realmente inclusivo nei confronti di tutti gli alunni, è necessario mantenere il focus sul processo di apprendimento in relazione al "funzionamento" di ciascun alunno/a, compiendo un lavoro di personalizzazione e individualizzazione degli interventi, delle strategie e delle metodologie didattiche. In tal senso, la valutazione degli apprendimenti non può fare riferimento solamente a standard di tipo quantitativo, ma deve necessariamente tener conto dei bisogni formativi degli alunni sia come protagonisti del percorso di apprendimento, sia come futuri cittadini consapevoli di "poter essere" e "saper fare" nel mondo. Partendo dal presupposto che non è possibile intervenire sulla declinazione dei livelli ("Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione"), si ritiene comunque possibile adattare le modalità di valutazione alle diverse specificità degli alunni, implementando la personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento di ciascuno. Il processo di inclusione alla scuola primaria riguarda tutti gli alunni, ed in particolare coloro che sono in possesso di una certificazione di disabilità, coloro che hanno dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), alunni stranieri o neo-arrivati in Italia ed alunni con altri Bisogni Educativi Speciali. La valutazione, in ottica formativa, persegue l'obiettivo di sviluppare le potenzialità di ciascun alunno/a nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A tale scopo, la valutazione degli apprendimenti per gli alunni con BES potrà dunque essere: uguale a



quella della classe; in linea con quella della classe, ma con obiettivi personalizzati; differenziata rispetto al resto della classe (ad es. in riferimento ai criteri previsti dal PEI). Gli aspetti di cui si tiene conto nell'azione di valutazione, oltre all'apprendimento dei contenuti, sono: l'impegno; la capacità e la persistenza attentava sul compito; la motivazione al compito; il grado di cooperazione con il gruppo dei pari della classe; la correttezza e i tempi di esecuzione; la modalità di relazione con gli adulti e operatori (es. OSS); le modalità di adattamento e di movimento nell'ambiente scolastico (conoscenza degli spazi e delle regole ad essi associati: aula, palestra, ecc..). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con diagnosi ai sensi della L. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti deve essere coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari di classe. Per la valutazione di tali alunni, sono adottate modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare il proprio livello di apprendimento effettivamente conseguito, mediante l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel PDP e condivisi anche con le famiglie. Scuola secondaria di I grado: al fine di garantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalla normativa vigente, la valutazione nella scuola secondaria di primo grado tiene conto dei seguenti aspetti: livello di partenza e effettivo punto di arrivo; qualità del metodo di lavoro; partecipazione alle lezioni; impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; competenze raggiunte; grado di maturazione globale. I criteri di valutazione sono condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe e prevedono modalità di valutazione che garantiscano la valorizzazione non solo delle competenze raggiunte, ma anche dei reali progressi fatti dall'alunno/a nel corso del percorso scolastico. Può essere prevista una variazione dei tempi e/o delle modalità previsti per l'attuazione di ciascuna U.A. I risultati delle prove di verifica sono espressi in decimi, come per tutta la classe, sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline. Parallelamente, ogni docente procede ad una osservazione periodica delle competenze disciplinari e trasversali maturate dall'alunno nel suo processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PUNTI DI FORZA Nella scuola è presente una figura preposta (Funzione Strumentale Area 4 "ORIENTAMENTO e RAPPORTI CON IL TERRITORIO") con competenze specifiche di cura del percorso di orientamento in uscita per ogni alunno/a. E' prevista la realizzazione di progetti di continuità tra ordini di scuola per la gestione del passaggio di informazioni sugli alunni sia tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto, sia con altre scuole di provenienza del territorio. E' in uso all'interno



dell'Istituto un modello specifico per la registrazione dei dati nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Accanto a procedure consolidate per la raccolta e il passaggio delle informazioni sugli alunni e ad attività per la reciproca conoscenza, vengono realizzate unità didattiche-ponte allo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo che mirano ad orientare gli studenti ed ad offrire loro un sostegno emotivo. L'orientamento scolastico prende avvio nella scuola dell'Infanzia e continua nella scuola primaria con interventi formativi volti al superamento degli stereotipi di genere e alla riflessione sugli stili cognitivi personali, anche in riferimento al curriculum verticale di Educazione Civica. Nella Secondaria le attività di orientamento sono parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, anche alla luce della nuova normativa relativa all'orientamento in uscita (D.M. 328/2022 di approvazione Linee Guida per l'Orientamento e atti successivi) hanno inizio dalla classe prima e si concludono in classe terza al fine di realizzare i seguenti obiettivi: guidare l'alunno alla scoperta della sua identità; facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; sviluppare il processo di scoperta delle proprie qualità personali, delle proprie attitudini e capacità; guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica; avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo. In particolare, sempre nella scuola secondaria, le azioni legate all'orientamento scolastico in uscita hanno a che fare con percorsi formativi e informativi rivolti agli alunni delle classi seconde e terze in uscita e alle loro famiglie (es. condivisione di materiali informativi, partecipazione ad iniziative di orientamento proposte dal territorio, ecc.). Negli anni si sono dimostrate particolarmente efficaci, anche se realizzate in modalità online, l'attività "Fuoridibanco", il "Progetto V.E.R.S.O. il futuro" ed il Progetto "Inspiring Girls - Siamo Pronte A Ripartire". PUNTI DI DEBOLEZZA Resta da migliorare, specie per la formazione delle classi prime di scuola primaria, la trasmissione di informazioni sui bambini, in particolar modo di quelli provenienti da alcune scuole dell'infanzia del territorio. Nonostante le attività di orientamento siano rivolte a tutti gli alunni e le loro famiglie, in alcuni casi i genitori si sono dimostrati poco inclini a seguire il consiglio orientativo formulato dai consigli di classe. Resiste ancora la percezione distorta e diffusa secondo cui si ritiene che accedano agli istituti professionali prevalentemente alunni con scarse capacità/competenze/attitudini, e che invece frequentino i licei solamente i ragazzi più "dotati".

Approfondimento

Si allegano i link per la visione dei documenti:



- Piano per l'Inclusione: [Piano per l'inclusione](#)
- Protocollo di Accoglienza d'Istituto: [Protocollo di Accoglienza d'Istituto](#)
- Protocollo per l'attivazione della scuola in ospedale (SIO) e dell'istruzione domiciliare (ID)
- Protocollo per l'istruzione parentale
- Modello PdP di Istituto rivisto nell' a. s. 23-24 con sezioni specifiche per alunni con DSA, altri BES, NAI:

[Modello PdP di Istituto](#)

Progetto "Pensando al mio futuro" <https://drive.google.com/file/d/1MrHekWJWMwsobpDBYrU-bCm-7V-BL6vo/view?usp=drivesdk>



Aspetti generali

Aspetti generali dell'Organizzazione

Dall'anno scolastico 2023- 24, presiede l'Istituto la Dirigente scolastica Prof.ssa Emilia Giuliano.

Nell'ambito dei compiti e degli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Dirigente Scolastico:

- dirige l'Istituto;
- rappresenta legalmente l'Istituto;
- rappresenta l'Amministrazione nelle relazioni sindacali d'Istituto;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati di servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- è responsabile della gestione finanziaria e contabile dell'Istituzione scolastica (Programma annuale e Conto consuntivo);
- emana la direttiva di massima per il Direttore s.g.a responsabile del Piano delle attività del personale ATA;
- instaura e mantiene le relazioni con gli Enti istituzionali, gli Enti pubblici e privati a vari livelli territoriali;
- coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, e alle Funzioni Strumentali le attività della scuola;
- è responsabile dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, della procedura relativa alla gestione delle risorse umane e della formazione del personale;
- emana l'atto di indirizzo per il Piano Triennale dell'Offerta formativa al Collegio dei docenti;
- è responsabile della realizzazione del PTOF;
- è responsabile della progettazione ed attuazione dei processi di autovalutazione e miglioramento e della rendicontazione sociale dell'Istituzione scolastica;
- predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto;
- attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;
- controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno;
- promuove tutti gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto allo studio e al successo formativo degli alunni.

Sono inoltre presenti le seguenti figure e funzioni organizzative:

- primo collaboratore del dirigente;
- secondo collaboratore del dirigente
- funzioni strumentali;
- responsabili di plesso;
- gruppo di lavoro 4.0 per la progettazione delle azioni legate ai PON e al PNRR;
- referenti per accordi di rete e progetti;
- animatore digitale e team per l'innovazione digitale;
- referenti bullismo e cyberbullismo, legalità, politiche giovanili;
- referenti Invalsi, alunni con DSA, Rom-Sinti-Caminanti, alunni adottati, alunni in ed. parentale;
- Punto di Ascolto psicologico gestito da esperto esterno;



- commissioni a supporto delle 4 Aree delle FS;
- commissione biblioteca innovativa d'Istituto;
- commissione orario e sostituzione docenti assenti;
- servizio di prevenzione e protezione (RSPP, MC, RLS, Ds-Dsga-1°collaboratore in qualità di dirigenti, preposti, addetti, incaricati all'emergenza primo soccorso e antincendio (rif. D. lgs. 81/2008 novellato) e relativa commissione sicurezza;
- responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), consulente esterno;
- responsabile per il trattamento dati e per la privacy (DPO), consulente esterno;
- vari coordinatori ed incaricati di compiti specifici.

Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici amministrativi, l'Area Organizzativa Omogenea individuata nell'Istituzione scolastica è articolata nelle seguenti Unità Organizzative Responsabili (UOR):

- Amministrazione finanziaria e contabile la cui gestione è affidata al Direttore dei servizi generali e amministrativi che sovrintende ai seguenti uffici (ognuno affidato ad una unità di personale):

- affari generali e protocollo;
- stipendi, contabilità generale e magazzino;
- servizi alla didattica;
- personale

Sono stati attivati i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- sito istituzionale (Modello Designers Italia);
- registro online;
- pagelle online;
- modulistica da sito scolastico;
- segreteria digitale (ulteriori funzionalità in trasferimento in ambiente cloud)

Ogni anno la Scuola predispone e attua un Piano della formazione in servizio per il personale docente ed ATA.

Per perseguire i propri obiettivi didattici ed educativi, l'Istituto partecipa con continuità a numerose reti di scopo o di ambito.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente svolge le funzioni e compiti: -Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza; - Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; -Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; -Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; - Collaborazione con il DS nel coordinamento dei docenti dei vari plessi; -Collaborazione con il DS nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); - Collaborazione con il DS nella progettazione di corsi di aggiornamento e formazione; -Relazioni con famiglie, studenti e EE.LL.; -Promozione delle iniziative dell'Istituto; -Collaborazione con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; -Interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; -Cura delle rilevazioni del grado di soddisfazione

2



degli utenti, degli stakeholder e del personale dell'Istituto. -Collaborazione con il DS sull'applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

COORDINAMENTO IN SUPPORTO ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA NEL: -Definire con il DS l'organico di diritto e di fatto; - Collaborare con il DS alla formazione delle classi e nell'assegnazione dei docenti alle classi; -Partecipazione in rappresentanza del DS ai GLO e al GLI, in assenza del DS e collaborazione con il DS per la predisposizione del Piano per l'inclusione; -Collaborazione con i referenti di Commissione come da organigramma e con FS: PTOF, Inclusione-Benessere, alunni stranieri, bullismo ecc...anche al fine di raccogliere bisogni formativi ed eventuali proposte formative dei docenti; -Supporto al personale di segreteria nella gestione del Registro Elettronico, SIDI, Portale Sostegno e altre piattaforme Ministeriali. Dall'anno scolastico 2023-24 è presente anche la figura del secondo collaboratore (docente di scuola Primaria) del dirigente con le seguenti funzioni:
COLLABORA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO IN: -organizzazione e gestione ingressi/uscite classi; - organizzazione e gestione turni mensa e spazi mensa; -predisporre il Piano orario dei docenti (provvisorio e definitivo); - prendere accordi con altre scuole per i docenti in servizio presso più Istituzioni; -



predisporre il piano delle presenze/contemporaneità (scuola primaria); -apportare eventuali modifiche in corso d'anno al piano orario; - predisporre l'orario delle lezioni degli alunni per la scuola Primaria; -definizione dell'organico di diritto e di fatto per la scuola Primaria; -predisposizione del Piano annuale dei docenti e nel coordinamento delle attività in esso pianificate per la scuola Primaria; -stesura dell'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici del plesso (scuola Primaria); -coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti: redige il calendario degli esoneri da sottoporre all'approvazione del DS coordinando le presenze in modo da garantire il numero congruo per le adunanze; -coadiuva e supporta la Dirigente scolastica nella stesura delle circolari e dei documenti d'Istituto per le parti relative alla scuola Primaria; - presiedere i collegi/coordinamenti di plesso in assenza del DS; -In caso di proclamazione di scioperi o convocazione assemblee: elaborare il piano orario sulla base delle adesioni nel rispetto del diritto di sciopero secondo i criteri e le modalità convenute con la Dirigente Scolastica; supportare la DS nella raccolta delle adesioni tramite G-moduli e nella stesura delle comunicazioni. In caso di assenza dei docenti (malattia, permesso, motivi di servizio, invalidità temporanea del GP):



elaborare il piano per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti secondo i criteri e le modalità convenute con la Dirigente Scolastica; verificare, in caso di permesso orario, la copertura del docente assente segnalando le situazioni particolari alla Dirigente

Compongono lo Staff del Dirigente oltre al primo e al secondo Collaboratore, ai docenti incaricati delle FF.SS., ai referenti di plesso, all'AD e team digitale, anche le seguenti figure: - Gruppo di lavoro 4.0 per la

Progettazione/realizzazione/monitoraggio: PON - Edu Green; Ambienti didattici innovativi Infanzia; FONDI PNRR - Azione 1 - Next Generation Classrooms; FONDI PNRR - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - referente rete provinciale scuole dell'Infanzia e valutatore progetti PON; - incaricato a supporto della gestione e predisposizione deliberazioni Collegio docenti; - componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); - componenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nella composizione ristretta; - tutor accoglienti docenti neoassunti;

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

10

Funzione strumentale

Il Collegio Docenti ha individuato quattro aree di lavoro per le Funzioni Strumentali,

6



a cui sono riferibili docenti che, ricevuto il mandato dal Collegio stesso, si attivano a promuovere, coordinare, realizzare le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa. Le loro mansioni sono racchiuse in una fitta serie di interventi più o meno complessi ed articolati, in raccordo con la Dirigente, il primo collaboratore, i docenti referenti di progetto, i responsabili di plesso, i componenti le commissioni collegate all'area della funzione strumentale. FS AREA 1- VALUTAZIONE e gestione PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Coordinare e sostenere l'Istituzione scolastica nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto per a.s. 2022-2023 e per l'aggiornamento nell'anno scolastico 2023-24; curare la revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF 2022-25 per l'annualità 2022-2023 e per l'annualità 2023-24 in collaborazione con i docenti della Commissione di Area; coordinare la stesura dei contenuti del mini POF in collaborazione con il responsabile delle attività di presentazione delle classi prime; curare la pubblicizzazione del POF presso il bacino d'utenza dell'Istituto; coordinare aggiornamento modelli programmazioni disciplinari e di classe, rubriche comuni di valutazione, modelli dei progetti e delle relative relazioni, curriculum verticale



d'istituto; presiedere le riunioni necessarie per definire/aggiornare i documenti insieme ai docenti delle Commissioni di Area 1; coordinare la Commissione di area 1; coordinare i dipartimenti per l'elaborazione delle prove comuni per classi parallele e per la somministrazione delle prove standardizzate in collaborazione con i referenti di plesso e la sottocommissione apposita; coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare; monitorare, in itinere e al termine dell'anno scolastico l'attuazione dei progetti curricolari ed extracurricolari per l'attuazione dell'offerta formativa supportare nell'accoglienza dei docenti in ingresso e dei neoassunti; analizzare i bisogni formativi dei docenti; supportare la dirigente scolastica nell'organizzazione della formazione in servizio e nella predisposizione del piano di formazione e aggiornamento; supportare il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; gestire le azioni del SNV e coordinare le attività di analisi, revisione/aggiornamento, monitoraggio e valutazione di PTOF, RAV, PdM; analizzare i dati restituiti annualmente da INVALSI; predisporre i monitoraggi; coordinarsi con le altre funzioni strumentali ed i coordinatori di classe; collaborare con lo staff di presidenza e con la DSGA; partecipare alle



riunioni dello staff dirigenziale. FS AREA 3 - INTERCULTURA E CITTADINANZA GLOBALE Supportare la dirigente scolastica nei compiti relativi alle funzioni di area; coordinare e verificare le procedure di accoglienza degli alunni stranieri; facilitare l'inserimento a scuola degli alunni NAI con il supporto dei Mediatori culturali; sostenere i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; proporre modalità di intervento, come laboratori didattici, per l'apprendimento della lingua italiana L2; elaborare e sperimentare materiali idonei al recupero linguistico; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; facilitare l'informazione e la comunicazione fra scuola e famiglia; favorire un clima di accoglienza e di solidarietà nella scuola; collaborare con i Servizi del territorio (Servizio per l'Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo, Pool Scuola e Servizio Dispersione Scolastica); partecipare con la dirigente scolastica o in sua sostituzione in caso di impedimento alle attività della "Rete di Scopo per l'integrazione e valorizzazione delle diverse culture"; raccordo con le altre funzioni strumentali. FS AREA 4 - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA Aggiornamento Consiglio orientativo e corrispondenza con modello Reg. elettronico; Costruire rapporti di collaborazione con gli altri



ordini di scuola; attivare ed organizzare: l'orientamento in uscita; le visite a scuole; gli incontri con esperti; tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti; predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività di orientamento in uscita dalla scuola di primo grado; sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi; predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio; monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; raccordo con la F.S. Inclusione e Interculturali Gestione Progetto "Non solo compiti" Nell'anno scolastico 2024-25 è stata riattivata la FS AREA 2 - INCLUSIONE E BENESSERE con due docenti a svolgere l'incarico: A- Coordinamento in supporto della Dirigente scolastica in: Presiedere, in caso di assenza del Dirigente scolastico o del primo collaboratore del Dirigente, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) e coadiuvare lo stesso Dirigente nella formulazione del Piano di Inclusione (PI) d'Istituto coadiuvare e/o sostituire il dirigente scolastico negli Incontri coi genitori, specialisti, referenti del comune. Altri compiti: Predisposizione-lettura-revisione dei PEI, PDP e delle relazioni iniziali/finali; Aggiornamento dei modelli adottati; Aggiornamento/condivisione dell'operato con le referenti della Commissione di area 2 e con le altre FS:



alunni stranieri, bullismo; Raccolta dei bisogni e delle proposte formative dei docenti; Condivisione di attività di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione e di quanto attinente la specificità degli alunni; Relazione sintetica ai colleghi degli aggiornamenti normativi in riferimento alla FS; Gestione e predisposizione progetti inclusivi in coordinamento con i colleghi; B. GLI: Partecipazione agli incontri del gruppo; Predisposizione del materiale degli incontri; Realizzazione ed inoltro degli inviti; Aggiornamento sulla normativa ed eventuale condivisione ai colleghi delle nuove disposizioni; partecipazione agli incontri di GLO od a quelli con particolari specificità. C. Conoscenza degli alunni e del loro percorso scolastico: Gestione di un "database" di tutti gli alunni con handicap, dsa, Bes ed altri bisogni educativi specifici; Consultazione in segreteria della documentazione dell'alunno; Incontri coi genitori in collaborazione con i colleghi della classe cui l'alunno è iscritto e degli eventuali professionisti che lo seguono; Approfondimento delle specificità di alunni nuovi iscritti (es. autonomia personale e relazionale...) in coordinamento con gli insegnanti della scuola di provenienza; Raccordo con la funzione strumentale orientamento ed i referenti per le azioni di continuità fra ordini e gradi di scuola; Collaborazione



con gli insegnanti di classe nella stesura del Pdp e/o nella scelta di strategie idonee e funzionali all'accoglimento-sviluppo dell'alunno; Predisposizione eventuale di specifici progetti, di materiale, di strumenti compensativi anche tecnologici, per un'accoglienza attenta e sensibile, in coordinamento con i colleghi coinvolti; Supporto nella predisposizione dei documenti e delle attività; Coordinamento di incontri periodici nei team per il monitoraggio dell'andamento dell'alunno e per l'eventuale integrazione-correzione del Pdp.

Responsabile di plesso

-Collaborazione con il DS alla definizione dell'organico di diritto e di fatto; - collaborazione con il DS alla formazione delle classi; -collaborazione con il DS nella predisposizione del Piano annuale delle attività funzionali dei docenti e nel coordinamento delle attività in esso pianificate; -collaborazione con il DS nella stesura dell'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici del plesso (scuola Primaria e scuola Infanzia); - coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti: redige il calendario degli esoneri da sottoporre all'approvazione del DS coordinando le presenze in modo da garantire il numero congruo per le adunanze; -coadiuva e supporta la Dirigente scolastica nella stesura delle circolari e dei documenti d'Istituto per le parti relative ai vari ordini di scuola; -presiedere i

3



collegi/coordinamenti di plesso in assenza del DS; -organizzazione e coordinamento/verbalizzazione delle riunioni del plesso e delle assemblee di classe/interclasse/intersezione; - organizzazione dei consigli di classe/interclasse/intersezione e degli scrutini; -vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e degli orari di servizio; - attività di informazione ai docenti anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; -raccolta delle proposte relative alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; - raccolta delle richieste di variazione di orario e permessi brevi da sottoporre al DS; -riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria; - raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele dei docenti e di disfunzioni nel servizio; -interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; -disposizione per l'accesso dei genitori nei locali scolastici secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; -organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; - riferimento per i rappresentanti di classe in caso di convocazioni; -predisposizione in collaborazione con la segreteria di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di sua assenza, con i suoi collaboratori (primo collaboratore) - collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei



locali; -collaborare con il personale ATA nella organizzazione/destinazione d'uso dei locali in occasione di eventi e nelle ordinarie attività; -coordinare gli ordini per il materiale di facile consumo interfacciandosi con la segreteria; - referente orario e sostituzioni (Infanzia); - referente organizzazione del servizio in caso di scioperi e assemblee personale docente ed ATA e orario delle s

Animatore digitale

L'AD coadiuvato dal Team per l'innovazione digitale nell'ambito del PNSD (tutti facenti parte del gruppo di lavoro 4.0 per l'attuazione del PNRR) opera per: -realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; -adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; -favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi formativi sul digitale a favore

1



di alunni, docenti, famiglie, comunità; - promuovere il curricolo verticale digitale e delle Stem d'Istituto; -coadiuvare i docenti nell'utilizzo corretto dei registri elettronici e degli archivi cloud; -collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. -collaborare con la FS PTOF/valutazione all'aggiornamento del PTOF a.s. 2022/23 e a.s. 2023-24 con la progettualità' relativa PNDS, STEM, PON, PNRR; -coordinare le azioni del gruppo di lavoro sul Curricolo verticale Digitale e del team per l'innovazione nell'ambito del PNSD per l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto -inserimento dei progetti STEM nei curricula di matematica, scienze, tecnologia -inserimento dei progetti STEM nel PTOF 2022-2025 aggiornamento annuale del PTOF per 2022-2023 e per l'a.s. 2023-24.

Team digitale

Svolgono azioni di supporto all'innovazione digitale degli ambienti di apprendimento e della metodologia didattica e coadiuvano l'attività dell'animatore digitale. Fra i loro compiti vi sono anche quelli di: - referente progetto "Connessioni digitali-Save the Children Italia"; - referenti per l'innovazione digitale e le STEM; - referenti per la costruzione del Curricolo verticale digitale; - referenti gestione piattaforma didattica digitale integrata Workspace for education; - referenti per il registro elettronico; - referenti assistenza tecnica e supporti

5



tecnologici aule e laboratori; - referenti per comodato d'uso pc/tablet

Docente specialista di educazione motoria

Dall'a.s. 2022-23 è presente in organico un docente specialista di educazione motoria alla scuola Primaria in attuazione della L. 234 del 30.12.21 che ha introdotto a partire dal corrente anno l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte - e dall'a.s. 2023-24 anche nelle classi quarte - da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

La L. 92/2019 ha introdotto nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'a. s. 2020-21. Compiti: -coordina la progettazione delle attività trasversali di educazione civica dell'Istituto e l'applicazione del Curricolo verticale di educazione civica.

1

Commissioni

Le commissioni, individuate dal Collegio dei docenti, sono rappresentative dei tre ordini di scuola e operano su proposte operative del Collegio stesso: - sono di servizio allo studente con funzione di progettazione, coordinamento e attuazione di attività curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti in sede Collegiale; - sono di supporto gestionale alla Dirigenza; - sono di supporto alle aree

7



delle funzioni strumentali a cui si collegano; - sono di supporto alla funzionalità dell'Istituto. Ogni commissione ha un coordinatore dei lavori dei docenti che ne fanno parte distinto per ordine di scuola. Le commissioni individuate per l'a.s. 2022-2023 e riproposte per l'a.s. 2023-24 sono:

1. Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF (comprendente i referenti Invalsi);
2. Commissione Area 2 Inclusione e Benessere distinta in due sottocommissioni:
 - a. Inclusione (comprendente tutti i docenti di sostegno; referenti alunni DSA; referente alunni adottati)
 - b. Salute, Benessere e Ambiente (comprendente i referenti per la Promozione ed educazione della salute a scuola; Referenti Rete Alta Intensità Educativa; Referenti Educazione Stradale; referenti per l'attività motoria e sportiva; coordinatore del Centro Sportivo Scolastico; referente Pedibus/Mobility Manager)
3. Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale (comprendente il referente alunni Rom-Sinti-Caminanti);
4. Commissione Area 4 Orientamento e continuità tra ordini di scuola (comprendente i coordinatori azioni di continuità tra ordini di scuola);
5. commissione sicurezza;
6. commissione orario/sostituzioni docenti/gestione scioperi e assemblee;
7. commissione biblioteca innovativa d'Istituto;



Coordinatori/Incaricati	- Medico Competente del Lavoro (MC); - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS); - Dirigenti, preposti, addetti, incaricati alla Sicurezza (rif. D. lgs. 81/2008) - Responsabile Servizio di Prevenzione Protezione (Rspp) - Responsabile trattamento dati e per la privacy (DPO) - Referente Covid d'Istituto e di plesso (non più presente nell'anno scolastico 2023-24); - Coordinatori di dipartimento; - Coordinatori di classe secondaria primo grado; - Coordinatori di interclasse primaria; - Coordinatori intersezione Infanzia; - Referenti educazione parentale; - Coordinatori docenti educazione civica (primaria e secondaria)	44
-------------------------	---	----

Referenti Bullismo-Cyberbullismo/Legalità/politiche giovanili	Compiti dei referenti: coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; responsabile	4
---	--	---



redazione e-policy di istituto
Compiti dei componenti il Team: collaborare con il Referente del bullismo, con il team digitale e con il Punto di Ascolto per: promuovere azioni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; organizzare azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; predisporre/aggiornare il documento di e-policy costruito lo scorso a.s. (piattaforma "Generazioni connesse")

Referente P.E.S.

Nella scuola è presente una figura referente per la promozione Educazione alla Salute a scuola, coordinatore per l'attività motoria e sportiva d'Istituto e coordinatore del centro sportivo scolastico che è coadiuvata da due docenti referenti per le attività nelle classi (scuola Secondaria e scuola Primaria)

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Progetto di alfabetizzazione per alunni NAI arrivati quest'anno e di italiano L2 Lingua della comunicazione e dello studio per alunni arrivati in Italia da più di un anno: prevede lo svolgimento di lezioni finalizzate all'apprendimento della lingua italiana, rivolte ad alunni NAI e a ragazzi stranieri presenti in Italia da più di un anno ma con ancora notevoli difficoltà linguistiche. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Alfabetizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina il personale ATA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- tenuta del protocollo; - protocollo degli atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo dei documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - creazione di un nuovo archivio per l'anno scolastico; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari ed atti all'albo e ad amministrazione trasparente; - comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; - raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; - collaborazione e supporto assistenti amministrativi responsabili area alunni e area personale; - inserimento atti nel sito scolastico.

Ufficio acquisti

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; - documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti, in collaborazione con DSGA; - predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; - ordini di acquisto; - controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; - rapporti con i consegnatari; - contabilità di magazzino: facile consumo; - carico e scarico dei materiali; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; - gestione Privacy (personale esterno amministrazione); - gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).

Ufficio per la didattica

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); -



protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - organi collegiali: compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, classe, interclasse e intersezione e elezioni consiglio d'istituto; - pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e secondaria primo grado; - tenuta dei fascicoli alunni; - compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; - richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; - pratiche infortunio e relative denunce; - pratiche relative alle visite d'istruzione; - lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione; - inserimento alunni al Sidi e applicativo Ufficio Regionale; - raccolta dati per gli organici; - pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; - informazione utenza interna/esterna; - rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; - predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di Stato fine primo ciclo; - inserimento atti nel sito scolastico; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - aggiornamento dell'elenco docenti; - stipula contratti di assunzione e controllo documenti; - istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, in collaborazione con Ufficio protocollo; - preparazione documenti per periodo di prova, in collaborazione con Ufficio protocollo e con il dirigente; - istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; - rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; - inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; - compilazione e aggiornamento certificati di servizio; - istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - corsi aggiornamento; - attestati corsi di aggiornamento; - registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; -



visite fiscali ; - pratiche infortunio personale di competenza; - aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; - autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni, in collaborazione con Ufficio Acquisti e con il dirigente; - ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; - richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; - comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; - istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; - gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; - tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; - adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; - collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); - tenuta registro contratti; - tenuta dei fascicoli personali; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; - gestione Privacy (personale scolastico); - pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; - trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icdonmilanimestre.edu.it>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo per l' INTEGRAZIONE e la VALORIZZAZIONE delle DIVERSE CULTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Esperti esterni

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo, promuove la distribuzione omogenea degli alunni neoarrivati.



Nell'ambito di questa rete di scopo è inserito il progetto FAMI, progetto promosso dal Ministero ha lo scopo di selezionare i Progetti che migliorano la qualità dei servizi territoriali per i cittadini di Paesi Terzi per sviluppare percorsi di inclusione sociale per gli alunni non provenienti dalla Comunità Europea. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Treviso 1. Il progetto prevede la realizzazione di quattro laboratori di lingua italiana una parte delle ore in orario antimeridiano l'altra parte da svolgersi nel pomeriggio; è previsto anche un laboratorio musicale. Il nostro Istituto ha aderito al progetto che si potrà realizzare nei prossimi tre anni. Tra gli obiettivi generali si trovano le azioni per l'Orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Promuove attività di orientamento in uscita degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta del percorso nel ciclo successivo ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.



Denominazione della rete: Promozione della LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Comune di Venezia promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione fra scuole e l'organizzazione di attività ed eventi e la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative.

Denominazione della rete: Centro territoriale per l' INTEGRAZIONE di Mestre C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e buone pratiche.

Denominazione della rete: SIS.CU.VE. Rete per la SICUREZZA nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Assicura un'azione di formazione del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro; promuove la diffusione della cultura e la formazione alla sicurezza nelle scuole venete organizzando periodicamente corsi di aggiornamento e formazione dei profili collegati in ambito scolastico al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Denominazione della rete: VE.R.S.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete e dei progetti è realizzare e mettere in connessione strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione.

Denominazione della rete: Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In relazione al progetto finanziato con Bando Regione Veneto "Casa di Anna: un ponte tra generazioni", l'associazione nasce dalla volontà di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e Istituti di cura della persona anziana (RSA) del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.

Il progetto "Casa di Anna" non è più attivo nell'anno scolastico 2023-24

Denominazione della rete: **Accordo operativo per l' INCLUSIONE alunni RSC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un accordo finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti gestito mediante un Tavolo operativo coordinato dal Comune di Venezia.

Denominazione della rete: Ambito 18 per la FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Ha l'obiettivo di coordinare le istituzioni scolastiche afferenti all'ambito 18 della provincia di Venezia ai fini della progettazione, gestione e erogazione di attività di formazione dei docenti e del personale A.T.A; in particolare gestisce i fondi per la formazione in servizio destinati alle scuole polo per la formazione ed eroga alle istituzioni scolastiche afferenti la quota parte prevista per la formazione a livello di singola istituzione scolastica; gestisce la formazione obbligatoria dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova secondo le annuali disposizioni ministeriali e dell'ufficio scolastico regionale ai sensi della normativa vigente.

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'individuazione del MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Protocollo di rete tra Istituzioni scolastiche del territorio di Venezia per l'individuazione del medico competente del lavoro.

Denominazione della rete: Rete ad alta INTENSITA' EDUCATIVA del Comune di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Azioni di contrasto alla povertà educativa minorile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha aderito al Patto educativo cittadino per la promozione di un progetto integrato fra le realtà pubbliche, del terzo settore e associative del territorio volto alla realizzazione di attività ludiche, sportive e/o sostegno allo studio e/o di sviluppo della socialità mediante la divulgazione di attività gratuite organizzate dalla rete a cui possono accedere i singoli cittadini; il progetto rientra nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con capofila "Save the Children Italia". Obiettivo della Rete ad Alta Intensità educativa è creare una comunità educante composta da un insieme di soggetti che nel territorio possa assumere una responsabilità condivisa, valorizzando



ogni risorsa educativa e impegnandosi a rigenerare il territorio a partire dai bisogni dei minori.

Gli operatori della scuola e dei servizi condividono che alunni e studenti evidenziano nel contesto scolastico problematiche sempre più complesse che interrogano fortemente gli adulti che sono chiamati ad accompagnarne e sostenerne quotidianamente la crescita. Altrettanto condivisa è anche la consapevolezza che le comunicazioni e le collaborazioni reciproche sono da sempre assai complesse, soprattutto a fronte dei cambiamenti che attraversano continuamente le diverse istituzioni. Pertanto i servizi sociali, educativi e socio-sanitari ritengono, alla luce dell'esperienza fatta insieme al mondo della scuola, di proporre le più opportune modalità di collaborazione agli Istituti scolastici, così come previsto nel vigente Piano di zona sociosanitario . Lo strumento principe di collaborazione per la messa a fuoco delle problematiche e l'attivazione degli eventuali interventi individuali o di gruppo, è rappresentato dall'équipe di operatori del Comune di Venezia , denominata Pool Scuola. Il Pool Scuola si propone come interfaccia a tutti gli Istituti scolastici della città al fine di accompagnare questi ultimi nella lettura dei bisogni individuati nella propria classe/scuola e nell'attivazione delle strategie e degli interventi più adeguati. Con questa modalità di collaborazione si intende così favorire una progettazione sempre più condivisa tra scuola e servizi e maggiormente congruente ai bisogni e ai tempi, non solo di alunni e studenti, ma anche di tutti i soggetti coinvolti. Gli operatori del Pool Scuola, a inizio anno scolastico, concorderanno degli incontri con gli insegnanti e i referenti di ciascun Istituto al fine di conoscere i bisogni e le problematiche presenti nel contesto e, a partire da queste, orientarne le richieste di attivazione. A seguire gli operatori del Pool Scuola continueranno a incontrare periodicamente i referenti di ciascun Istituto nel corso di tutto l'anno scolastico, sia con obiettivi di monitoraggio e verifica dei progetti avviati, che per avviare nuovi interventi, laddove opportuno. Il nostro Istituto si avvale da anni della collaborazione con l'equipe del Pool Scuola.

Denominazione della rete: Rete provinciale delle Scuole dell' INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- SCAMBIO DI BUONE PRATICHE DIDATTICO-METODOLOGICHE



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei prevede la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Venezia per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo "zero tre" presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

Denominazione della rete: **Convenzione con il COMITATO PARALIMPICO (CIP)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro, di durata annuale o pluriennale, per la promozione di attività sportive a favore di studenti con disabilità stipulato dall'Istituto con il CIP la cui missione è diffondere la pratica sportiva e rendere lo sport un diritto per tutti, in ogni fascia di età e popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità. A tal fine il Comitato paralimpico è competente, in via diretta ed esclusiva, per la stipula di convenzioni con Istituti scolastici e dà impulso a progetti di promozione e avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità nelle scuole dell'intero territorio nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza ex dlgs 81/08 novellato e accordo Stato Regioni 30/12/2011

Aggiornamento annuale per la formazione generale obbligatoria (2 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuole
Modalità di lavoro	• Webinar e Videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola: attività di formazione svolta dall'AD grazie ai fondi della linea di investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla



transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR rivolta ai docenti sull'uso efficace degli strumenti tecnologici per la didattica digitale integrata (modalità blended) presenti nelle aule e della metodologia didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Attività di formazione rivolta ai docenti in anno di formazione e prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Informazione/Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita (2ore per plesso).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati e tutela della privacy

Informazione/aggiornamento obbligatorio sul trattamento dei dati e la privacy (2 ore).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Webinar e Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Protocollo rilevazione precoce alunni con DSA

Formazione e aggiornamento a cura dell'associazione AID sull'attuazione del protocollo per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (L. 170/2012)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Diffusione delle metodologie didattiche innovative

Progetto formativo con attività proposte dalla Équipe formativa territoriale: 1) di introduzione a cinque metodologie didattiche attive: i moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon; 2) di introduzione a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative per ciascuna delle due attività formative. Durante tutto l'anno scolastico sarà possibile richiedere alla propria équipe territoriale un eventuale ulteriore supporto per la realizzazione delle attività di innovazione pedagogica e degli ambienti di apprendimento. L'EFT sia a livello nazionale sia a livello territoriale offrono una variegata gamma di attività formative (moduli da 2 e fino a 10 ore) per l'aggiornamento e formazione sulle principali metodologie didattiche innovative. Altri percorsi fruibili sulla piattaforma "ScuolaFutura" per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni ed obiettivi del PNRR con riferimento alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del Piano. <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Équipe formative territoriali e Piattaforma
---------------------------	---



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Équipe formative territoriali e Piattaforma

Approfondimento

In ottemperanza Decreto n. 797/2016 in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale, le attività formative inserite nel "Piano di formazione annuale d'Istituto" integrano le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali. Il Piano di formazione d'Istituto costituisce quindi lo strumento che permette il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti, lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza ex dlgs 81/08 novellato e accordo Stato Regioni 30/12/2011

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

Formazione specifica per i settori di competenza (protocollo, personale, alunni, amministrazione/contabilità)

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Varie

Utilizzo delle nuove tecnologie digitali anche in funzione della dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura dell'AD grazie ai fondi linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR rivolta al personale amministrativo: gestione del Sito istituzionale, Albo online e sezione Amministrazione trasparente, applicativi in cloud della segreteria digitale



Sicurezza nell'ambiente di lavoro (CCNI 25.10.2020)

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP e MC

Trattamento dei dati e tutela della privacy

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO

Somministrazione farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Auls3 Serenissima